

ACQUARO
Ogni giorno c'è.

10710

9771592169000

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/> Giornale di Trieste mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733111 (quindici linee in selezione passante). Fax: 3733283; regione (040) 3733283; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907. Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rossetti 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805. Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086. Pubblicità AMANZONN&G, S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046. Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354. Montebelluna, largo Anzanello 3, tel. (0431) 798829, fax 798828.

Chi spende spende.
Se non si assicura
contro le dispersioni
idriche.

ANNO 120 - NUMERO 162
MARTEDÌ 10 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Sul reato di clandestinità tutti contro la proposta di Bossi che smentisce. Le Regioni chiedono più manodopera

Immigrati, scontro nel governo

Friuli-Venezia Giulia in testa per stranieri. Tondo vuole quote provinciali



E ora i clandestini arrivano in taxi

GORIZIA «Quanto costa andare a Udine?» Il tassista di Gorizia che domenica si è sentito rivolgere questa domanda da tre stranieri non sapeva che si stava mettendo nei guai. Quei tre erano clandestini, uno con documenti falsi. È l'ultimo episodio di una lunga serie per i sei tassisti di Gorizia, che rischiano denunce trasportando persone entrate illegalmente in Italia. ● A pagina 3
Roberto Covaz

Follini (Ced): «Non voteremo mai una legge come quella proposta dalla Lega». Anche An si disocchia pur auspicando da tempo normative simili

ROMA Dopo una giornata di divisioni e di polemiche nella maggioranza, arriva la marcia indietro di Bossi: il ministro delle Riforme smentisce di aver mai proposto l'introduzione del reato di immigrazione clandestina e rilancia invece i contratti a termine per gli immigrati.

«Introdurre il reato di immigrazione clandestina», aveva affermato il presidente del Ccd Follini «significa realizzare una norma insieme ingiusta e inefficace. Si sappia subito comunque che ci saranno né

il nostro consenso di principio né i nostri voti in Parlamento». E An, che pure non è contraria all'introduzione del reato di immigrazione, non aveva gradito il protagonismo di Bossi su questo argomento, da sempre cavallo di battaglia del partito di Fini.

L'Ulivo invece aveva bocciato senza appello l'introduzione del reato di immigrazione clandestina. «Un messaggio demagogico e populista, incivile perché vuole veicolare l'idea che gli immigrati (che vengono qui per lavorare) si possa-



Umberto Bossi

no in realtà madare via non appena non ci sia più bisogno di loro». A chiedere di favorire l'immigrazione per rimpinguare la for-

za lavoro sono le imprese e le stesse Regioni, che chiedono di aumentare le quote già stabilite dal governo e di ripartirle, a secondo delle esigenze, regione per regione. Anzi, secondo il presidente del Friuli-Venezia Giulia Renzo Tondo le quote vanno definite Provincia per Provincia.

● A pagina 3

Mentre Ciampi parla di orgoglio della Patria, Tremonti si schiera con la Lega. Ma salta l'incontro Senatùr-Berlusconi

Resa dei conti anche per la devolution

ROMA È slittato a oggi l'atteso vertice Berlusconi-Bossi, in attesa di un «chiarimento» tra Forza Italia, An e la Lega, sulla devolution. Il faccia a faccia deve chiarire contenuti e tempi di presentazione del contestato disegno di legge leghista.

Nel governo la parola d'ordine è gettare acqua sul fuoco, ma a spingere per una rapida approvazione del progetto leghista sono solo gli uomini del Carroccio, anche se autorevolmente sponsorizzati dal ministro Tremonti. Nell'attesa che Berlusconi

dica con chiarezza qual è la posizione ufficiale del governo, An fa buon viso a cattivo gioco.

L'Ulivo boccia la proposta leghista e con Fassino chiede che sia fissata la data del referendum confermativo sulla riforma federalista da poco varata.

Sul tema è intervenuto anche il Capo dello Stato che dice sì al federalismo ma nello stato unitario: le autonomie locali vanno estese - dice Ciampi - ma senza dimenticare i valori dell'unità nazionale.

● A pagina 2

PSICOTRAFFICO



Trieste, sulle Rive un inferno di lamiere

TRIESTE Ieri sulle Rive è stato il caos, un vero inferno di lamiere nel caldo torrido dell'estate. I lavori di completamento di piazza Unità sono avanzati verso il mare ed è stata decisa una sola corsia: blocco totale. Oggi migliorerà?

● In Trieste

Si fa più duro il braccio di ferro con la Regione per il rinnovo del contratto di lavoro

Dipendenti locali sul piede di guerra

Rotte le relazioni sindacali, il 24 grande protesta a Trieste

TRIESTE Interruzione immediata delle relazioni sindacali. Un calendario di presidi di piazza entro luglio in tutti i capoluoghi di provincia. È la risposta di Cgil, Cisl e Uil «all'inaccettabile silenzio dell'Aran, dell'Anci, dell'Upi e dell'Un-cem, che continuano a rifiutare di sedersi a un tavolo per la trattativa sul rinnovo contrattuale del comparto degli enti locali». Si riaccende la polemica fra organizzazioni sindacali e Regione sul rinnovo del contratto dei circa 11mila dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia, da quattro anni in attesa della firma: «Siamo l'unica regione del Paese - dicono i sindacati - a vivere ancora questa situazione di arretratezza

normativa che mette in seria difficoltà anche gli utenti, cioè i cittadini, che si devono scontrare quotidianamente con strutture inadeguate». Oltre all'interruzione delle relazioni sindacali, saranno organizzati dei presidi. Il primo si svolgerà domani a Udine, con manifestazione dei lavoratori venerdì, sempre a Udine. E martedì sarà Trieste a diventare teatro della protesta, mentre il giorno dopo toccherà a Pordenone. Giovedì sarà la volta di Gorizia. Senza un segnale significativo della controparte, il 24 luglio tutti i lavoratori della Regione confluiranno a Trieste, per una protesta «di massa».

● A pagina 8
Ugo Salvini



È morto il «papà» di Calimero

● Nella Cultura

Domenica la fiducia Zagabria, governo appeso a un filo dopo le dimissioni dei quattro ministri

ZAGABRIA Domenica arriva il momento della verità per il governo di Ivica Račan, che si presenterà al Parlamento per chiedere la fiducia. La coalizione di centro-sinistra, che guida la Croazia dal gennaio 2000, è appesa a un filo dopo le dimissioni di quattro ministri del partito social-liberale di Drazen Budisa, il principale partner dei socialdemocratici. Ma la posizione del partito di Budisa è ancora incerta. Incertezza dovuta anche al fatto che il vice premier social-liberale, Goran Granic, ha dichiarato di essersi dimesso, ma per contrasti con il suo partito, non perché contrario all'estradizione dei generali.

● A pagina 5
Pierluigi Sabatti

Il presidente della cooperativa «Anna» afferma di aver ricevuto minacce

La Digos indaga sull'incendio al magazzino vini. Attentato?

TRIESTE Se la Digos indaga sulle cause dell'incendio sprigionatosi domenica sulle rive, a ridosso del magazzino vini, incendio che ha danneggiato strutture da pesca della cooperativa Anna, il presidente della cooperativa stessa non ha dubbi e denuncia: è stato un attentato. Guido Doz, candidato di An alle ultime elezioni, terzo dei non eletti del suo partito in Consiglio comunale, accusa: «Ultimamente avevo ricevuto minacce; la mia militanza politica ad alcuni non va giù. Ho paura, uno dei miei pescherecci l'ho portato a Grado, gli altri tre li rottamerò».

Guido Doz, presidente re-

gionale dell'«Agci pesca», alla quale aderiscono 11 delle 14 cooperative triestine, aveva guidato la rivolta dei pescatori contro la decisione del Comune di trasferire il mercato ittico all'ingrosso nella zona dell'ex Gaslini.

● In Trieste
Silvio Maranzana

Firenze
Cecchi Gori
si «sospende» dalle cariche del gruppo
Le dimissioni probabili in tempi brevi

● A pagina 4

I turisti stranieri bocciano anche carte di credito e sportelli bancari, denunciando scortesie

Il Bancomat? Un vero strazio

OGGI, DA

monti

INIZIA LA

FIERA D'ESTATE

SCONTI ED OFFERTE SPECIALI

su costumi, teli mare
e su tutta la biancheria intima
e per la casa

TRIESTE - via S. Spiridione 5
MONFALCONE - via Duca d'Aosta 14

Com. eff. dd. 03/07/01

MILANO Bancomat che non ci sono, impiegati di banca che non conoscono l'inglese più elementare, pagare con carte di credito quasi un'impresa con gli esercenti che storcono il naso. E, nella gara all'inefficienza, è alle più rinomate località del Sud che spetta la maglia nera. Questo il risultato di un'indagine di BancaFinanza. L'indagine, condotta su un campione di 795 stranieri ospiti nel Belpaese per le ferie, ha evidenziato come molto problematico per i turisti il rapporto con banche, bancomat, carte di credito, cambi. In molte zone d'Italia «ci sono pochi sportelli Bancomat funzionanti», afferma senza esitazione il 71% di loro, che trova incredibile come nell'era dell'informaticizzazione questo servizio banale scarseggi. Quanto allo shopping, il 47% dice di rimanere allibito per la scortesia.

● A pagina 4

Gli spettacoli in regione fanno sbarcare nomi noti come Vasco Rossi, Ricky Martin, Mark Knopfler, Geri Halliwell. Anche se pochi riescono a vederli

A Ronchi aeroporto intasato per inflazione di Vip



Geri Halliwell al concerto di sabato a Londra.

RONCHI DEI LEGIONARI Estate da Vip anche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ma non c'è l'assalto dei fans all'arrivo. Tutta «colpa» di piani di volo segretissimi, di uscite o di ingressi dall'aeroporto coperti dal più assoluto riserbo, ma anche di decolli o atterraggi di «executive» alla chetichella. L'organizzazione, in questi giorni nel Friuli-Venezia Giulia, di grandi eventi, come il Festivalbar di Lignano Sabbiadoro o «Folkest», ma anche di concerti d'eccezione, hanno prodotto l'arrivo di personaggi molto noti. Ma se Vasco Rossi, Sting o Ricky Martin, sono per citarne alcuni, sono arrivati senza che nessuno potesse accorgersene, l'obiettivo dei fotografi ma anche gli sguardi interessati di fans o di passeggeri si è posato, tra sabato e ieri, su altri Vip. È il caso del gruppo americano delle «Destiny's Child», tre avvenenti ragazze di colore che stanno monopolizzando le classifiche in tutto il mondo o di Mark Knopfler, «mitico» chitarrista dei «Dire Straits», giunto ieri pomeriggio a bordo di un Dornier 328 Jet in versione Vip. Ma gli arrivi non sono finiti qui. È attesa anche l'ex Spice Girl Geri Halliwell, tra gli altri.

● A pagina 8

da **OGGI**

SALDI

progressivi

Dimensione sport

IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

ven-sab no stop, lun pom aperto

www.cartakataweb.it

Giornata di tensioni nel Centrodestra dopo le dichiarazioni del leghista che poi ritratta: «Abbiamo sempre detto che parlare di reato penale non andava bene»

Immigrazione clandestina, Bossi fa retromarcia

Mentre An esulta a vuoto e il Ccd boccia tutti, Speroni spiega che si tratta «di un presunto disegno di legge»

L'obiettivo è la «convenienza reciproca», il modello la Germania

Prodi rilancia la politica attiva: «Coniugare carità e giustizia»

BOLOGNA «Dirigere la politica sull'immigrazione in modo attivo, dinamico forte» e «coniugare carità e giustizia» alla «convenienza reciproca» di immigrati e paesi ospitanti, perché una politica «passiva non solo è ingiusta ma è anche dannosa». È la ricetta del presidente della Commissione Ue Romano Prodi, illustrata a Bologna in un convegno sul futuro dell'area metropolitana. Il modello è quello della Germania, che guarda con attenzione all'immigrazione di

do il numero di immigrati che dobbiamo avere, aiutandoli nella qualificazione, inserendoli nelle strutture produttive perché è loro guadagno, è nostro guadagno». Il che significa capire «da quali paesi possiamo trovare certe risorse di cui abbiamo bisogno, quali attività di istruzione e educazione dobbiamo fare con la manodopera che arriva da altri paesi, quali siano i problemi di infrastrutture umane di cui hanno bisogno. Perché non guardiamo mai che tipo di uomini arrivano. Qui arriva gente che ha della gran testa, ma che poi finisce emarginata, finisce male. E allora è una tragedia, un'umiliazione per loro e per noi». Più viene regolata l'immigrazione, «e meno ne arriva di clandestina».

L'Ue è il quadro generale, i paesi la colonna vertebrale di questa politica, ma «l'attuazione e le scelte specifiche sono delle comunità locali». Dopo un accenno al «ridicolo cambio dell'Euro sul dollaro», come ha detto il vicepresidente della Bce («mi fa piacere che lei sia preoccupato - ha risposto al cronista - io non lo sono affatto»), il presidente ha anche risposto indirettamente al Papa e al suo appello a che i paesi del G8 ascoltino la voce dei poveri: «Sono anche politiche di giustizia. Ma bisogna che la gente capisca che ci sono politiche di giustizia che sono anche di convenienza. Una politica passiva è ingiusta ma anche dannosa. La testa va usata per coniugare carità e convenienza». La politica attiva creerà imprenditori che torneranno nei loro paesi. Pensate ai rapporti economici che si instaureranno poi, alla rete che si lascia alle generazioni future. Cerchiamo di guardare un po' più avanti. Se invece di parlare soltanto di barbe si parlasse anche di innovazione non sarebbe male».



Prodi con il cancelliere tedesco Schroeder.

alto livello. Come si controllano le politiche dell'immigrazione? «Soprattutto guardandola in faccia - ha detto Prodi a margine del convegno con le autorità locali, tra cui il fratello Vittorio, presidente della Provincia di Bologna - non vedendola da un lato come il dramma e poi sotto sotto andando a cercare gli immigrati».

«È un problema serio e importante - ha detto ancora Prodi - che va gestito, sapen-

ROMA Reato di immigrazione clandestina. Lo propone la Lega, anzi no, controdice, la Lega è contraria. Giallo estivo su un tema caldo. E domenica pomeriggio quando l'agenzia Ansa batte la notizia di un disegno di legge in preparazione da parte della Lega, Previsti, fra l'altro, di reato di immigrazione clandestina, di fabbisogno di forza lavoro dall'estero determinato da esigenze delle aziende e da salvaguardia del tessuto sociale e dell'identità culturale, di contratti di soggiorno. Tutti temi su cui la Lega da sempre ha idee chiare. Ma il reato per l'immigrazione clandestina è una novità. «L'immigrazione controllata è una risorsa, quella clandestina un pericolo» spiega Francesco Speroni, capo di gabinetto di Umberto Bossi, ministro delle Riforme. E aggiunge che la proposta della Lega assumerà la forma del «disegno di legge e non del decreto». La notizia finisce sui giornali di ieri. Alleanza Nazionale esulta, il Ccd si dissocia, il centrosinistra insorge. «La Casa delle Libertà è liberticida e antidemocratica».

Al termine di una giornata di fuoco ecco il colpo di scena: Bossi smentisce di volere l'immigrazione clandestina come reato. Francesco Speroni fa di più: smentisce se stesso e parla di «presunto disegno di legge della Lega». Intanto sul tema dell'immigrazione interviene Romano Prodi, presidente della Commissione Europea. Parla in generale, non cita l'Italia, ma il riferimen-



Bossi: prima spara, poi corregge il tiro.

to appare scontato, anche perché a Bruxelles stanno mettendo a punto un quadro normativo europeo per la concessione dei permessi di lavoro.

Bossi e Speroni. «Fanno tutto gli altri, parlano di cose inesistenti e me le attribuiscono: sulla questione dell'immigrazione la posizione della Lega è sempre stata la stessa e abbiamo sempre detto che considerare reato l'immigrazione clandestina non andava bene». Parola del ministro per le Riforme, Umberto Bossi. Pochi minuti prima l'autosmentita di Francesco Speroni: «Preciso di non essere a conoscenza del presunto progetto di legge della Lega sull'immigrazione anche perché le materie di mia competenza sono quelle delle riforme costituzionali. Sul fenomeno dell'immigrazione ho espresso delle opinioni a titolo personale. Sul reato di immigrazione clandestina, poi, sono

sempre stato perplesso. Potrebbe essere infatti uno strumento per consentire agli irregolari per restare in Italia per tutta la durata del processo».

An, esultanza inutile. «La primogenitura non è di Bossi - dice il capogruppo di An alla Camera, Ignazio La Russa - e questo per me è un punto essenziale. Siamo ben lieti che finalmente la Lega, e mi auguro anche Forza Italia, sia d'accordo su questa proposta di civiltà, anche nei confronti degli immigrati clandestini. La Lega l'abbiamo convinta noi». Ma Bossi poi smentisce tutto.

Lo stop del Ccd. «Introdurre quel tipo di reato - dice Marco Follini, presidente del Ccd - significa realizzare una norma ingiusta e inefficace. Si sappia subito che non su questa proposta non ci saranno né il nostro consenso, né i nostri voti in Parlamento».

Comanda Pontida? «Bossi continua a battere cassa - dice Pierluigi Castagnetti, segretario del Ppi - quanto conviene a Berlusconi, e soprattutto all'Italia, trasmettere all'estero l'immagine di un governo diretto dal centro di comando di Pontida».

Mussi e Fassino. «Con il reato i clandestini non potrebbero essere espulsi subito, ma servirebbe un processo», commenta Piero Fassino, ex ministro della Giustizia. «Una proposta che non sta su nemmeno con le stecche», dice Fabio Mussi, Ds, vicepresidente della Camera.

Alessandro Cecioni

L'annuario statistico rivela che la regione è al secondo posto in Italia. Il 70% di «foresti» arriva dall'Est, gli altri da vari paesi dell'Africa

In Friuli-Venezia Giulia gli stranieri sono quasi 50 mila

Nei soggiorni regolari il primato spetta a Trieste che vanta ben 14.742 permessi validi

CASSAZIONE

Il caso di Pordenone. Decreti d'espulsione nulli se non tradotti

PORDENONE La Cassazione ha stabilito che sono nulli i decreti di espulsione degli immigrati irregolari se il prefetto non indica per quale ragione la traduzione del provvedimento espulsivo non è stata effettuata nella lingua originaria dell'extracomunitario. Sono nulli, perché ledono il diritto di difesa sancito dalla Costituzione e dal Patto internazionale sui diritti civili di New York - i decreti tradotti in inglese, francese o spagnolo se queste non sono lingue conosciute dall'immigrato e se il prefetto non illustra i motivi per cui non ha emesso l'espulsione nell'idioma conosciuto dal diretto interessato. Con questa decisione la Suprema Corte ha respinto il reclamo del ministero dell'Interno contro il Tribunale di Pordenone che aveva annullato il decreto di espulsione pronunciato dal prefetto nei confronti di un inserviente del Circo Togni - Igor B. - trovato sprovvisto di regolari documenti. Il prefetto aveva accompagnato il decreto di espulsione con la traduzione in inglese pensando che l'uso di questa lingua - sebbene non fosse quella originaria dell'extracomunitario, proveniente dai Paesi dell'Est - avesse posto Igor in condizione di comprendere l'atto e eventualmente opporsi con ricorso alle autorità competenti. A sostegno della sua scelta linguistica il prefetto osservava che «la legge non impone l'obbligo tassativo di tradurre il provvedimento di espulsione nella lingua dell'intimato, essendo a tal fine sufficiente la traduzione in inglese, francese o spagnolo». Ma questa interpretazione della legge Turco Napolitano sull'immigrazione non è stata condivisa dalla Cassazione.

UDINE Il fenomeno immigrazione in Friuli-Venezia Giulia è una realtà in continua crescita. A dimostrarlo, ancora una volta, sono i numeri, questa volta forniti dall'annuario statistico dell'immigrazione in Friuli-Venezia Giulia e presentato ieri a Udine a Palazzo Belgrado. Realizzato nell'ambito di un progetto della Provincia di Udine con il Servizio autonomo per l'immigrazione della Regione e il supporto tecnico dell'Ires, lo studio fornisce una fotografia preziosa, anche se con dati non recentissimi (si riferiscono al 1999), sulla presenza di stranieri in regione.

L'annuario, come ha spiegato il presidente dell'Ires Domenico Tranquilli, fa riferimento alle fonti statistiche di tutti gli enti, le anagrafi comunali, gli uffici di collocamento, il sistema sanitario, le questure. E i risultati parlano chiaro: il Friuli-Venezia Giulia si trova al secondo posto in Italia per numero di stranieri. Gli immigrati oggi sono 50 mila, a dicembre del '99 erano in tutto 45.091. La tendenza è

quella di una costante crescita degli arrivi che, se questi seguiranno la scia dei numeri fatti registrare nell'ultimo periodo, potrà attestarsi sul 15% annuo.

Crescono anche le iscrizioni dei cittadini stranieri a scuola con un ritmo di 500 bambini all'anno, così come quelle al sistema sanitario nazionale, aumentate nell'ultimo anno di circa 8 mila iscrizioni, tanto che il numero di immigrati iscritti alla

mutua in regione è intorno alle 24 mila unità. «L'immigrazione rimane quella di sempre - ha spiegato il direttore del Servizio autonomo per l'immigrazione, Gianfranco Colonnello - il 70% proviene dall'Est e in particolare dall'ex Jugoslavia. Aumentano anche i ricongiungimenti familiari». Una crescita generale che il presidente dell'Ires ha definito «un treno in corsa sempre più accelerata».

Il presidente Tondo vara la decentralizzazione al cubo: «Le quote? Se ne occupino le Province, non le Regioni»

UDINE «Le quote di immigrazione? Sono favorevole alla decentralizzazione, non fermandosi però alle regioni ma arrivando fino alle province». La pensa così Renzo Tondo, presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, che su un tema a lui molto caro (non è un caso che abbia mantenuto le deleghe su immigrazione e emigrazione) propone una decentralizzazione «al cubo». Dallo Sta-

to alle regioni la discussione deve passare dalle regioni alle province. «Soprattutto in una realtà varia come la nostra», aggiunge. E la clandestinità? «È un reato, Bossi ha ragione (il dietrofront del leghista arriva dopo, ndr) ma non bisogna alzare polveroni ideologici». Il fatto è che molte delle nostre imprese non saranno in grado di far fronte alla richiesta di manodopera - conclude - anche per-

Questi i dati principali del fenomeno immigrazione regolare, altra cosa rispetto all'immigrazione clandestina, che in regione impegna notevolmente le forze dell'ordine. «Gli immigrati regolari - ha spiegato ancora Co-



Renzo Tondo

ché si fanno pochi figli e quei pochi vengono mantenuti agli studi con la speranza, di noi genitori, che non facciano i saldati. Rincarare la dose l'assessore regionale al Lavoro, Giorgio Venier Romano, il quale parla della «necessità di una specifica legge sull'immigrazione».

lonello - si integrano senza grossi problemi sul territorio anche per la discreta facilità nel trovare posti di lavoro. Oltre al lavoro, però, rimane il grosso problema della casa per gli extracomunitari: un problema strutturale del quale si occuperanno gli enti locali come hanno sottolineato ieri a Udine il presidente della Provincia Strassoldo e l'assessore alle Solidarietà sociali Cigolot. La sola Provincia di Udine, del resto, assorbe più di 20 mila immigrati nelle sue aziende. Oltre il 27%, dunque, degli stranieri che vivono in Friuli-Venezia Giulia, contro il 28,5% della Provincia di Pordenone, ma la base Nato di Aviano modifica non di poco il dato, l'11% di quella di Gorizia e il 32,7% di Trieste. Per quanto riguarda i soggiorni regolari, infine, la provincia di Trieste, con 14.742 permessi validi al 31 dicembre 1999, mantiene il primato delle presenze, seguita, quasi appaiata, dalle province di Pordenone (12.863) e di Udine (12.451), mentre Gorizia, con 5.035 unità, è stabile all'ultimo posto.

Antonio Simeoli

La categoria alle prese con un dilemma: come soddisfare le esigenze di clienti che arrivano da ovunque e vanno ovunque senza infrangere la legge?

Gorizia, adesso i clandestini viaggiano in taxi

Frattura anche nei sindacati di polizia. Lisipo con il Senatùr, gli altri contro

TRIESTE I sindacati di polizia si dividono sulla proposta della Lega di introdurre il reato di ingresso clandestino nel nostro paese. Il Lisipo «è pienamente d'accordo» con il disegno di legge della Lega Nord, teso ad introdurre il reato di immigrazione clandestina e riconferma la propria «posizione favorevole» al contratto di soggiorno. Non la pensano allo stesso modo gli aderenti al Silp-Cgil che la considera «contraria alla cultura giuridica del nostro paese». Il Sap, infine, assicura in una nota che «i problemi non si risolvono trasformando gli illeciti in reato».

GORIZIA «Vorremmo andare a Udine. Quanto costa il viaggio?». Il tassista di Gorizia che domenica mattina si è sentito rivolgere questa normale richiesta da tre uomini stranieri non poteva sapere che si stava mettendo nei guai. Perché quei tre tizi sono risultati essere clandestini, provenienti dal Kosovo e, peggio ancora, uno di essi viaggiava con documenti falsi essendo stato già espulso dall'Italia. Questo episodio è l'ultimo di una già lunga serie che vede i sei tassisti di Gorizia dibattersi in problemi piuttosto seri: da una parte sono obbligati dalla legge a soddisfare le richieste di trasporto di un qualsiasi cittadino, dall'altra sanno che ospitando in auto persone che risultano essere entrate clandestinamente in Italia rischiano denunce penali. Nel caso di domenica c'è scappato anche il sequestro giudiziario dei taxi. Ma nella scorsa primavera un altro tassista goriziano era stato perfino sbattuto in carcere per una notte.

Un problema che sembra essere ben conosciuto

dalle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico di clandestini. Dunque, cosa c'è meglio di un taxi per farla franca? Sempre meglio dei passaporti a quanto pare. All'aumento dei controlli sul confine di Gorizia da parte delle pattuglie miste, pare delinearsi un «salto di qualità» nell'ingresso illegale in Italia.

Domenica, come detto, l'ultimo episodio. Alle 15.30 lungo la statale 56 che da Gorizia conduce a Udine, una pattuglia della Polizia ha fermato un taxi. A bordo della Mercedes bianca oltre al conducente, P.A., c'erano tra persone. Tre clandestini appunto. Immediatamente sono scattate le procedure di espulsione. E per l'autista il ritiro del mezzo e una denuncia penale a piede libero. A questo punto i tassisti goriziani si sono mobilitati chiedendo e ottenendo un incontro, convocato per oggi, tra l'Amministrazione comunale e il Prefetto. «È una situazione insostenibile - dicono - siamo stupefatti di essere trattati come dei delinquenti».

Roberto Covaz

Saldi
La ciliegina
sull'estate.



il Giulia

ti allunga l'estate...

Aperto
tutti i giorni.
Tutta l'estate.
Per tutti.
Orario
continuato.

Da un'indagine di «BancaFinanza» emerge che i turisti bocciano i servizi offerti dagli istituti di credito del Belpaese

Gli stranieri: in Italia pochi Bancomat

Gli impiegati non conoscono l'inglese e pagare con una «carta» spesso è un'impresa

IN BREVE

Foggia: partorisce e lascia la bimba in un cassonetto

FOGGIA Una bambina appena nata abbandonata in una scatola di cartone nei pressi di un cassonetto dei rifiuti è stata trovata e salvata dai carabinieri la notte scorsa ad Apricena. La piccola, che pesa due chili, è stata ricoverata nell'ospedale di San Severo e le sue condizioni di salute sono buone. I medici l'hanno chiamata Mariapia. Ad abbandonarla è stata la madre, una studentessa di 17 anni, che sabato sera l'avrebbe partorita da sola nella vasca da bagno della sua abitazione. La giovane è stata individuata dai carabinieri e arrestata con l'accusa di tentativo di omicidio e abbandono di minore. Sembra che il padre della bambina sia un giovane di 22 anni. La giovane, dopo averla abbandonata vicino ad un cassonetto, ha avvertito i carabinieri con una telefonata anonima.

Drammatico il bilancio degli incidenti stradali nel weekend: 56 morti, oltre 1700 i feriti

ROMA Sono stati 56 i morti sulle strade del week end, metà dei quali con meno di 30 anni. I feriti, 1.712. È sempre tragico il bilancio degli incidenti del fine settimana su strade e autostrade: tra il 6 e l'8 luglio sono stati 52 quelli mortali e 1.071 gli incidenti con feriti. Il 48 per cento degli incidenti mortali, come rileva la Polizia stradale, è avvenuto per la perdita del controllo del veicolo, causata da eccessiva velocità o distrazione. La Polstrada segnala anche che, nello scorso week end, sono stati 409 gli incidenti avvenuti in autostrada di cui 4 mortali con un totale di 6 vittime. Le pattuglie di Polizia e Carabinieri impiegate nella prevenzione e nei controlli sulla rete stradale, tra venerdì e domenica, sono state 24.404. Gli strumenti utilizzati sono stati: 582 etilometri e 353 misuratori di velocità.

Lo scrittore e senatore a vita Carlo Bo (90 anni) cade dalle scale: all'ospedale con tre costole rotte

GENOVA Il senatore Carlo Bo, 90 anni, è ricoverato all'ospedale San Martino di Genova per una caduta dalle scale avvenuta nella sua casa di vacanza a Sestri Levante. Bo, senatore a vita per meriti culturali, rettore dell'Università di Urbino, ieri mattina è uscito dall'abitazione per una passeggiata quando si è accorto di aver dimenticato gli occhiali.

La domestica è rientrata in casa per prenderli e quando è tornata ha trovato il senatore a terra. Trasportato all'ospedale, Carlo Bo è stato visitato dai medici che gli hanno riscontrato la frattura di tre costole con conseguente pneumotorace e un leggero trauma cranico. Le sue condizioni non sono preoccupanti, ma i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi.

MILANO Bancomat che non ci sono, impiegati di banca che non conoscono l'inglese più elementare, pagare con carte di credito quasi un'impresa con gli esercenti che storcono il naso. Per non parlare della possibilità di pagare in valuta straniera. E, nella gara all'inefficienza, è alle più rinomate località del Sud che spetta la maglia nera. Questo il risultato di un'indagine di BancaFinanza. L'indagine, condotta su un campione di 795 stranieri ospiti nel Belpaese per le ferie, ha evidenziato come molto problematico per i turisti il rapporto con banche, bancomat, carte di credito, cambi. Ed ecco allora la classifica dei problemi più diffusi a loro parere.

In molte zone d'Italia «ci sono pochi sportelli Bancomat funzionanti», afferma senza esitazione il 71 per cento

dei turisti, che trova incredibile come nell'era dell'informatica questo servizio banale scarseggi. Ma non basta: ben il 63 per cento afferma quanto sia difficile «pagare con la carta di credito», che spesso non viene accettata e quando questo invece avviene «fa storcere il naso all'esercente».

E se è vero che le critiche riguardano comunque più o meno tutta la penisola, è soprattutto al Sud che la situazione appare più critica. Il 62 per cento degli stranieri dichiara infatti di aver avuto nel Meridione i maggiori problemi, mentre il 16 per cento lamentarsi del Nord.

Poi, lo shopping. Il 47 per cento di rimanere allibito per la scortesia, mentre il 38 per cento denuncia come «in negozi vicini vengano spesso applicati tassi di cambio diversi se uno decide di pagare in valuta anzi-

che in lire». Ma, il maggior oggetto delle liti dei turisti sono, come detto, gli sportelli bancomat: il 35 per cento lamenta il fatto che non funzionino quasi mai e spesso appare la temuta scritta «assenza di collegamento» costringendoli a veri pellegrinaggi per le vie delle città alla ricerca di un bancomat utilizzabile. Il 21 per cento non sopporta poi la cervellottica burocrazia che pervade ogni operazione finanziaria che il turista deve fare.

Ma nemmeno gli sportelli bancari vengono risparmiati. Il confronto è impietoso: il 27 per cento ha parlato di impossibilità di comunicare con il personale che non conosce le lingue straniere, il 21 per cento lamenta orari poco flessibili, per il 15 per cento degli intervistati gli impiegati non conoscono i sistemi di pagamento e le procedure internazionali. Non

manca poi chi si lamenta per la mancanza di cortesia degli sportellisti (13 per cento), per le onnipresenti code troppo disordinate per il 19 per cento, per le eccessive attese (8 per cento).

In Italia i bancomat sono numerosissimi, ce ne sono 32.000. E la replica dell'Associazione Bancaria Italiana all'indagine di BancaFinanza diffusa ieri. «Rispetto agli abitanti - spiega l'Abi - il loro numero è assolutamente in linea con quello dei principali paesi europei. Abbiamo più bancomat dell'Inghilterra. Per quanto concerne la critica di un loro generalizzato malfunzionamento, non si riscontra nei fatti a livello di sistema. Sui bancomat si compiono mezzo miliardo di operazioni l'anno. Non riuscire a concludere qualche operazione - conclude l'Abi - è fisiologico al pari di quello che accade in Europa».

A sorpresa l'annuncio dell'autosospensione dopo che la Finanza aveva trovato vuota la cassaforte nel suo attico a Firenze

Cecchi Gori congela tutti i suoi incarichi

FIRENZE Una nota, diffusa attorno alle 18.30 e anticipata sul sito ufficiale della Fiorentina, ha messo fine a una lunga ridda di voci, sospetti, sussurri. «Ho deciso di astenermi dalle varie cariche e dai mandati facenti capo alla mia persona all'interno del Gruppo, fino a quando non sarà stata fatta chiarezza». Pensieri e parole di Vittorio Cecchi Gori, il presidente più chiacchierato e contestato d'Italia. Il patron viola, quindi, si autospende da tutte le cariche, compresa quella di presidente della Fiorentina, smentendo le dichiarazioni che gli erano state attribuite domenica, in cui si affermava: «Non vendo la società, piuttosto preferisco disintegrarla».

Cecchi Gori dice di non volere e di non aver mai voluto il male della Fiorentina, afferma di aver chiesto ad un gruppo di uomini di sua



Vittorio Cecchi Gori si autospende dalle cariche.

fiducia di occuparsi delle cose della società, invitando la squadra al massimo impegno e la città a stringersi attorno alla maglia viola. A Firenze si voleva che Vittorio facesse un passo indietro e il passo indietro è stato fatto. Proprio nel giorno in cui Cecchi Gori aveva già vinto una prima battaglia.

Ieri, infatti, gli ufficiali

della Finanza, dopo le perquisizioni già effettuate la scorsa settimana (nelle abitazioni, nei suoi uffici romani e nella sede della Fiorentina), sono andati a controllare anche nell'attico fiorentino del noto produttore, per controllare il contenuto della famigerata cassaforte, che avrebbe dovuto contenere chissà quali segreti, carte

e denari. Si era vociferato addirittura di alcune centinaia di milioni in contanti. Invece, come era prevedibile, la cassaforte è stata trovata completamente vuota.

Ora cosa c'è dietro l'angolo per la società gigliata? Crescono le voci di una presidenza (ad interim) affidata alla signora Valeria, la mamma di Vittorio Cecchi Gori, una soluzione ponte in attesa che si facciano avanti gli agognati nuovi compratori. Ma prima ci sono due scadenze che la Fiorentina non può mancare. Mercoledì mattina sono attese le decisioni del tribunale civile in merito all'ipotesi di fallimento del club. Ieri il giudice Puliga ha dichiarato che, al momento, nessun creditore s'è fatto avanti «e questo avrà il suo peso nella decisione del tribunale». Cresce, insomma, l'ottimismo, la pratica dovrebbe venire archiviata e la Fiorentina continuerà a vivere.

m.d.m.

CHIESA

Da ieri il Pontefice è in Val d'Aosta Per sorvolare il Cervino il Papa «dirotta» l'aereo che lo porta in vacanza



Il Papa saluta un bambino al suo arrivo a Les Combes.

AOSTA Papa Wojtyła è da ieri in vacanza a Les Combes in Val d'Aosta dove resterà fino al 20 luglio. E prima di atterrare ad Aosta il Pontefice si è concesso un fuori programma, ovvero un giro panoramico sul Cervino. Il sorvolo, con un Dornier 328 dell'Air Vallee decollato alle 10.50 dalla pista dell'Aeroporto militare di Ciampino, è durato per alcuni minuti. Uno spettacolo eccezionale: il Cervino sventava in pieno sole con i suoi 4478 metri di altezza. La decisione del breve «dirottamento» per sorvolare la vetta è stata presa molto probabilmente dal Papa in persona.

Giovanni Paolo II ha così potuto ammirare anche le Alpi svizzere. Il giro, improvvisato, ha fatto accumulare un certo ritardo al volo papale, che era atteso ad Aosta prima delle 12, e inizialmente ha suscitato qualche preoccupazione, subito dissipata quando il punto di avvistamento di Port Saint Martin ha comunicato la decisione di sorvolare una delle cime più belle della Val d'Aosta, oggetto di ammirazione per alpinisti e amanti della natura.

Giovanni Paolo II dunque ha cominciato nel modo migliore le sue vacanze in Val d'Aosta. Nel pomeriggio, dopo il pranzo con i suoi collaboratori e un breve riposo, è uscito a passeggio in giardino, collaudando il nuovo sentiero che Curia e Forestale gli hanno preparato a tempo di record. Si tratta di un percorso di circa 250 metri che dalla casa papale si inoltra nel bosco di abeti e larici. È stato spianato e allestito in alcuni tratti con mancorrenti e con un paio di panchine: una verde sul tipo di quelle dei giardini pubblici, mentre a fine percorso c'è una panca ricavata dal tronco di un albero. Il sentiero finisce su un belvedere da cui si contempla tutta la valle di Aosta.

Questo nuovo percorso dovrebbe essere utilizzato dal Papa per le sue passeggiate al mattino presto ed eventualmente la sera, e non sembra essere in alternativa con le escursioni di un'intera giornata che Giovanni Paolo II potrebbe cominciare già da oggi.

Si è chiuso il cerchio di una delicata inchiesta che ha investito la Stradale della sottosezione Caserta Nord

Mazzette anti-multa: arrestati 10 poliziotti

Oltre ai soldi degli automobilisti erano «gradite» anche merci dei Tir fermati

CASERTA Sono finiti in manette dieci agenti della Polstrada. Secondo l'accusa, avrebbero chiesto somme di denaro agli automobilisti fermati nei servizi di pattugliamento lungo le strade della Campania. I poliziotti prestavano servizio nella sottosezione Caserta Nord, una delle più vaste dell'intero Sud, e nei loro confronti vengono ipotizzate le accuse di associazione per delinquere, concussione e peculato.

A portare avanti le indagini sono stati gli uomini della squadra Mobile di Napoli, con l'ausilio degli agenti della stessa Polstrada. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, i dieci arrestati chiedevano, ottenendole, somme di denaro agli automobilisti che venivano ferma-

ti per infrazioni al codice della strada. Una volta riscossi i soldi, ovviamente, gli agenti rinunciavano ad elevare le contravvenzioni.

Un meccanismo ormai collaudato, che è venuto alla ribalta nel febbraio scorso, quando un automobilista denunciò un episodio sospetto.

Una segnalazione che ha permesso agli investigatori di avviare l'indagine che ha portato ieri all'emissione delle dieci ordinanze di custodia cautelare da parte del gip di Santa Maria Capua Vetere su richiesta del pm Luchetta.

Ma i dieci poliziotti non

chiedevano soltanto denaro: in alcuni casi, infatti, si sarebbero addirittura impossessati di parti del carico trasportato da Tir messi sotto contravvenzione. D'accordo con gli autisti dei camion, alcuni degli agenti arrestati trafugavano parte del carico e poi redigevano falsi verba-

li, nei quali risultava che la merce si era persa o era stata distrutta. E' per questo che, tra i capi d'accusa nei confronti dei dieci poliziotti, c'è anche il peculato.

I poliziotti ammanettati prestavano servizio esclusivamente sull'Al tra Caianello e Napoli, uno dei tratti maggiormente trafficati dell'Autostrada. Ed è proprio in quella zona che si sarebbero svolti tutti gli episodi che hanno incastrato gli agenti. Le indagini si sono svolte anche mediante intercettazioni ambientali a bordo delle auto sulle quali viaggiavano i sospettati.

Il «modus operandi» e la circostanza che ognuno era a conoscenza delle attività illecite degli altri, inoltre, hanno fatto scattare l'accusa di associazione per delinquere.

Raffaella Tramontano

Pedofilia: bimba si spaventa e non testimonia

ROMA «Ho visto una persona che conosco e mi sono spaventata. Non voglio più parlare». Laura (nome di fantasia), la bambina di dieci anni che, secondo le indagini del pm Roberto Staffa, sarebbe stata oggetto di molestie da parte del padre e di alcuni suoi amici, non ha ripetuto le accuse che hanno portato in carcere sette persone con l'accusa di violenza sessuale aggravata. Ieri era prevista

la sua testimonianza nelle forme protette dell'incidente probatorio e con un collegamento in videoconferenza; ma la minore, prima di entrare nell'aula dove erano presenti gli indagati, ha incrociato lo sguardo di un parente e si è intimorita. La sua audizione è stata, quindi, rinviata al 17 luglio prossimo su decisione del gip Maria Teresa Covatta.

Il maltempo non rallenta la morsa nel Nord mentre in Brianza i danni provocati dal tornado di sabato sfiorano i 500 miliardi

Trombe d'aria investono Marghera e Pordenone



I nubifragi continuano a martellare l'Italia settentrionale.

MILANO Anche Marghera è stata colpita da una tromba d'aria. Il violento nubifragio ha investito Venezia e soprattutto a Marghera verso le 8, seguito dopo pochi minuti da sole estivo non senza aver provocato gravi danni. Il nubifragio è stato accompagnato da pioggia, vento e grandine: alberi e pali della luce sono stati divelti in varie zone.

Il maltempo ha colpito la scorsa notte alcune località del Friuli occidentale con temporali accompagnati da forti colpi di vento. I danni, in corso di valutazione, non

sono comunque ingenti. Attorno all'area fulmini e scrosci di pioggia si sono abbattuti su Pordenone, facendo più rumore che danni. Verso le 2 il vento si è fatto sentire nel Maniagheso con numerosi alberi che sono stati sradicati e sono finiti sulla carreggiata. I Vigili del fuoco, già messi a dura prova, sono poi dovuti intervenire di nuovo alle 6:00 di stamane nella zona che va da Montebelluna a Belluno alla frazione di San Leonardo, e poi lungo la provinciale che da Maniago conduce a Spilimbergo. Anche in questo caso non si contano gli albe-

ri sradicati. Le interruzioni stradali, però, hanno riguardato soltanto la circolazione interna ai paesi, e non quella che si snoda lungo le arterie principali. Intanto il nubifragio di sabato in Brianza ha provocato danni per quasi 500 miliardi di lire. Lo dicono i sindacati delle zone interessate mentre la Regione Lombardia ha già stanziato un miliardo per i lavori più urgenti. La richiesta di stato d'emergenza per le zone colpite è già stata presentata e il governo la prenderà in esame nella seduta di oggi.

L'esperimento parte da quattro città Il carabiniere di quartiere per dare maggior sicurezza a commercianti e anziani

ROMA Una sorta di «sceriffo» all'italiana. Alto, atletico, dalla parlantina sciolta e dai modi rassicuranti. Entra nei negozi, porge un biglietto da visita con tanto di numero cellulare e dice al titolare: «Sono il carabiniere di quartiere, mi contatti per qualsiasi problema, questo è il numero del telefonino».

Obiettivo: riavvicinare l'Arma ai cittadini, creare una fitta trama di relazioni con la gente, raccogliere paure, lamenti, petegolezzi. Fare da argine, insomma, e prevenire l'azione di malviventi e malintenzionati.

È questo il senso dell'esperimento, iniziato già dal 25 giugno a Milano, Roma, Firenze e Napoli, che potrebbe aiutare a stemperare l'insicurezza di cittadini e commercianti.

Ma come funziona? I «nuovi» carabinieri entrano in azione, sette giorni su sette, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. «Tra questa figura e il negoziante deve nascere un rapporto fiduciario» spiega Pasquale Muggeo, comandante provinciale a Milano dove sono 50 i militari destinati a questo compito, non dico che i nostri

militari debbano diventare dei confessori, ma quasi. Del resto, quella del carabiniere tra la gente è una nostra vocazione naturale. Insomma, lo scopo è recuperare «quel rapporto, rivitalizzare quel contatto tipico delle stazioni», aggiunge Muggeo.

La «fidelizzazione» ha già portato a molte segnalazioni che di volta in volta i militari, specializzati, esperti e con provate doti relazionali, hanno smistato ai vari enti e istituzioni. Così, i militari-custodi non solo vigileranno sulla collettività, ma si trasformeranno in veri e propri collettori di informazioni.

A ogni pattuglia appiedata - c'è anche un reparto di motociclisti per le emergenze - è stato assegnato un tratto di strada ben preciso. I carabinieri in questione non devono intervenire, ma in caso

di necessità sono collegati con le pattuglie della zona. Commenti favorevoli all'introduzione del carabiniere di quartiere da parte della Confesercenti di Milano e dal vicesindaco, Riccardo De Corato.

Elisabetta Martorelli



Primi riscontri positivi a Milano: cinquanta militari raccolgono informazioni dalla gente e le girano alle pattuglie

Contro il «grasso corporeo»

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

MILANO Una sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza è stata condotta su un nuovo integratore dietetico da ricercatori, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto, due volte al giorno, un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare. I risultati della sperimentazione hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata in media con deviazione standard una perdita di peso di 5,8 Kg, anche doppia rispetto al gruppo di controllo, come conseguenza dell'azione sinergica degli efficaci principi attivi funzionali contenuti. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità e per la quale è stata depositata la domanda di brevetto. La società Axio, finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie italiane; il nome è «LineControl», non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

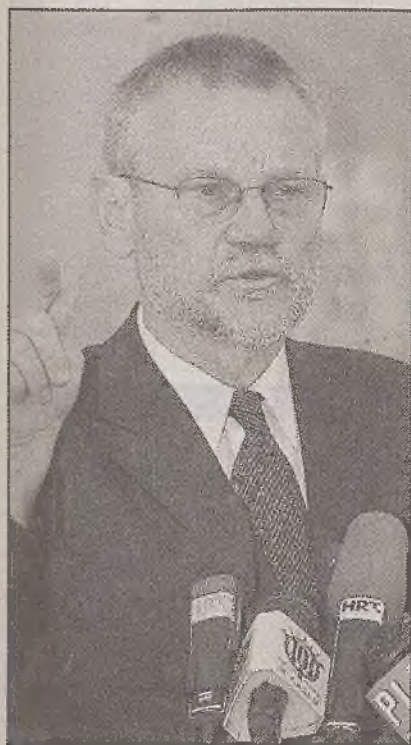
Coupon Sconto
€ 10.000
In Farmacia

Valido fino al 31/12/2001. Il P.C. col g. Al. 10.000 di sconto sull'acquisto dell'Integratore Dietetico AXIO «LineControl».

La sorte della coalizione di Centrosinistra è appesa a un filo: domenica il premier affronta il Parlamento

Croazia, Racan cerca fiducia al Sabor

Crisi per la consegna di due generali al Tpi: incerta la posizione dei social-liberali



Ivica Racan

ZAGABRIA Domenica prossima sarà il momento della verità per il governo di Ivica Racan, che si presenterà al Sabor (Parlamento) per chiedere la fiducia. Lo ha annunciato ieri lo stesso premier nella consueta conferenza stampa del lunedì. La coalizione di centro-sinistra, che guida la Croazia dal gennaio 2000, è appesa a un filo dopo le dimissioni di quattro ministri del partito social-liberale di Drazen Budisa, il principale partner dei socialdemocratici. Ricordiamo per inciso che gli altri tre partiti di governo sono i contadini, i popolari e i liberali.

La crisi è scoppiata dopo la decisione di Racan di consegnare due generali al Tribunale internazionale per i

crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Secondo la stampa croata si tratterebbe del generale Rahim Adem, ufficiale dell'Armata Jugoslava di origine albanese, e del suo collega Ante Gotovina. Ma ci sarebbe in ballo pure una terza persona, Mladen Markac, all'epoca comandante delle unità speciali di polizia. La conferma che uno degli alti ufficiali sia Adem è venuta dallo stesso Racan, il quale ha riferito del colloquio che il generale ha avuto con il presidente della repubblica Stipe Mesic, al quale avrebbe espresso la sua disponibilità a consegnarsi. Adem sarebbe accusato di crimini di guerra commessi durante l'offensiva dell'esercito croato nella sacca di Me-

dak contro i secessionisti serbi nel '93. Adem all'epoca era comandante dell'operazione Medak nella zona in cui operava il generale Mirko Norac, attualmente sotto processo a Fiume per l'eliminazione di 80 serbi. Per quanto riguarda Gotovina, ex ufficiale della Legione Straniera, il suo avvocato ha dichiarato che si sarebbe nascosto in un luogo segreto.

Ma torniamo alle ricadute politiche: la posizione del partito di Budisa, nonostante le dimissioni dei quattro ministri, è ancora incerta. Incertezza dovuta anche al fatto che il vice premier social-liberale, Goran Granic, ha dichiarato di essersi dimesso, ma per contrasti con il suo partito, non perché contrario al-

l'estradizione dei generali. Granic aveva infatti votato a favore della drammatica seduta di governo che ha segnato l'avvio della crisi, dichiarando che l'accordo di collaborazione con il Tribunale dell'Aja, obbligava a perseguire questa strada. Tanto che il premier Racan ha rifiutato le sue dimissioni. Quindi nell'ambito del partito di Budisa si registra una spaccatura che gioca a favore di Racan. Come a favore di Racan sono da registrare le dichiarazioni del presidente del Sabor, Zlatko Tomcic, il quale ha affermato che «il governo può contare sulla fiducia del Parlamento». Però per poter ottenere i 76 voti necessari a restare in sella senza i social-liberali, Racan ha bisogno dei piccoli

partiti, come la Dieta istriana, che aveva abbandonato la coalizione, ma, lo ricordiamo, aveva assicurato un appoggio esterno, e dei deputati delle minoranze. Inoltre dovrà assicurarsi l'appoggio dei transfughi dell'Accadizeta del Centro democratico e degli indipendenti.

Racan ha tempo fino a domenica per tessere la tela delle nuove alleanze che consenta all'esecutivo di superare questo scoglio. Andare a elezioni anticipate sarebbe infatti estremamente rischioso vista l'affermazione delle destre alle elezioni amministrative del 20 maggio scorso. Destre che hanno già promesso proteste e blocchi stradali in caso di consegna dei due generali.

Pierluigi Sabatti

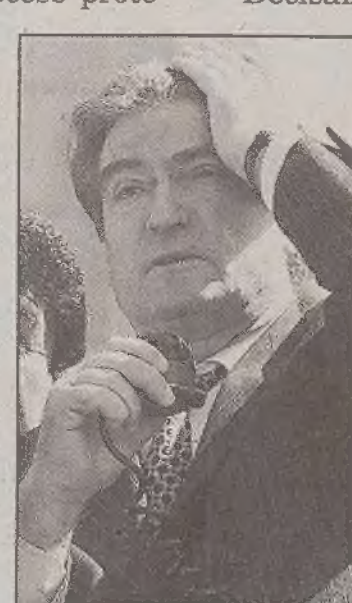
Osservatori Osce: «Casi isolati ma gravi»

Albania: abusi della polizia L'opposizione chiede la ripetizione del voto

TIRANA L'opposizione guidata da Sali Berisha non riconosce la vittoria del partito socialista in Albania e chiede la ripetizione del voto in gran parte delle circoscrizioni in cui si è svolto il ballottaggio. Come è ormai consuetudine in ogni elezione albanese gli sconfitti negano legittimità ai vincitori, ma questa volta le accuse pro-

bero prodotto «nelle circoscrizioni più calde» un processo elettorale «che non ha raggiunto il livello di piena trasparenza». Gli osservatori internazionali si riservano tuttavia di presentare le conclusioni definitive quando l'intero processo elettorale sarà concluso, e tutti i risultati proclamati ufficialmente.

Decisamente più duri i



Sali Berisha

giudizi delle coalizioni d'opposizione. «Unione per la vittoria» guidata da Sali Berisha. Il vice presidente del suo partito, Josefina Topalli, ha affermato che «il ballottaggio ha definitivamente compromesso la credibilità delle elezioni», ed ha chiesto ufficialmente la ripetizione del voto in oltre

30 circoscrizioni. Pur assicurando che «rispetteremo le istituzioni» e preannunciando una lunga lista di ricorsi che potrebbero arrivare fino al tribunale di Strasburgo, si teme che l'opposizione possa alla fine non riconoscere il risultato del voto e inaugurare così una nuova stagione di tensioni.

Il Partito socialista del premier Ilir Meta continua a respingere le accuse e fa rilevare che le obiezioni degli osservatori «riguardano casi assolutamente sporadici».

Per il vice-ministro Urso l'Italia ha le possibilità per giocare un ruolo da protagonista, Franco Bernabè consiglia cautela: «Non creiamo illusioni»

Aiuti ai Balcani: botta-risposta tra governo e Confindustria

Macedonia, il piano di pace incontra difficoltà E sono già ripresi i combattimenti a Tetovo

SKOPJE Torna in salita il dialogo tra partiti albanesi e macedoni alla ricerca di un accordo che ponga fine alla crisi armata. Mentre la tregua proclamata la scorsa settimana inizia a vacillare, i leader dei due principali partiti albanesi hanno bocciato in modo formale la bozza del piano di pace presentata dall'inviato Ue Francis Leotard e da quello Usa James Pardew. Secondo gli albanesi le proposte contenute nel documento non sono sufficienti a soddisfare le loro richieste. «La trattativa non è né breve né facile» ha commentato un diplomatico occidentale. La doccia fredda costituita da questo primo «no» degli albanesi, è stata accompagnata da una ripresa della tensione militare soprattutto nella zona di Tetovo.

ROMA È quasi una botta e risposta, fra Governo e imprese, quello fra il vice ministro alle Attività Produttive, Adolfo Urso e Franco Bernabè, coordinatore sud-est Europa e Mediterraneo per Confindustria, intervenuti ieri al convegno «Balcani: sfida e opportunità di una strategia regionale» organizzato dall'Ice. Secondo Urso l'Italia «è pronta a giocare un ruolo importante nell'ambito del Patto di Stabilità dei Balcani» e deve diventare «da terra di frontiera a terra di cerniera» fra l'economia dell'occidente e quella dei Paesi orientali. Il suo ruolo, la sua posizione geografica e

«gli strumenti diretti e indiretti» che ha a disposizione le impongono infatti di intervenire e scommettere più di altri in quell'area. A tal proposito il vice ministro ha citato i numeri della Legge 84/2001, che prevede per il finanziamento di programmi di cooperazione bilaterale fondi per 40 miliardi annui nel periodo 2001-2003 gestiti dalla Farnesina e 100 miliardi annui (fra 2001 e 2003) gestiti da Estero e Commercio Estero.

Pronta è stata la risposta di Bernabè. «Non creiamo illusioni su opportunità molto la di là da venire», ha esordito il rappresentante di Con-

findustria. «I fondi non ci sono - ha detto - è inutile sbandierarli. È meglio creare le condizioni perché le imprese private possano operare in modo sano». Secondo Bernabè infatti la maggior parte dei fondi istituzionali vengono infatti assorbiti dalle burocrazie che gravitano attorno alle varie istituzioni ed organizzazioni che li erogano, mentre è necessario fissare da subito le cose che, nei Balcani, «si devono e non si devono fare». «Così come - ha incalzato Bernabè - non si deve dare enfasi a iniziative infrastrutturali, come i "corridoi", che invece devono avere logica economica. E

necessario invece garantire il diritto di proprietà privata che, in Serbia, è ancora incerto e che impedisce il processo di privatizzazioni. Si deve dunque avere certezza del diritto e della proprietà. Si deve assicurare un minimo di funzionalità del sistema bancario e garantire l'apertura del mercato».

Alle osservazioni di Bernabè ha risposto Urso, che ha voluto ribadire come «il ruolo delle istituzioni pubbliche è invece fondamentale nel teatro balcanico»; se le grandi aziende - ha detto - hanno la possibilità di agire da sole, «le pm hanno bisogno del sostegno del Sistema Italia».

Partita la maratona negoziale in una vecchia casa patrizia in campagna

Si decide sulla pace nell'Ulster Blair in conclave con gli irlandesi

DAL MONDO

Brasile: evasione in massa Scappano in 105, 35 ripresi

SAN PAOLO Un'evasione da manuale quella che hanno progettato e compiuto 105 detenuti del carcere di Carandiru, il più grande di tutta l'America Latina. I prigionieri sono fuggiti domenica attraverso tunnel scavati sotto l'edificio e sono tranquillamente usciti in pieno giorno per le strade di San Paolo, non lontano dal quartiere degli affari. Fonti della polizia hanno però reso noto che finora ne sono stati ripresi già 35. Carandiru fu teatro nel 1992 della più sanguinosa rivolta penitenziaria della storia del Brasile: l'intervento delle forze speciali provocò un massacro. In febbraio, è stato invece scoperto un tentativo dei detenuti di organizzare, con telefoni cellulari clonati, una grande insurrezione in tutti i penitenziari del Paese.

Tangenti Elf Aquitaine e aiuti alla Russia: «giallo» sulla morte di un uomo d'affari tedesco a Cannes

PARIGI La morte sei mesi fa a Cannes di un uomo d'affari tedesco, per una caduta dalle scale della sua lussuosa villa-bunker, era stata classificata come banale incidente. Ora si tinge di giallo e profuma di tangenti. Secondo «Le Parisien», Diethelm Höner, 60 anni, amico e collaboratore dell'ex cancelliere Kohl, potrebbe essere il primo morto dello scandalo delle tangenti del gruppo petrolifero Elf Aquitaine. Anche le sue conoscenze sulla scomparsa di aiuti finanziari tedeschi alla Russia avrebbero dato fastidio a parecchi. Nella tomba Höner si sarebbe portato almeno due segreti esplosivi: conosceva i nomi dei responsabili russi che hanno fatto sparire gli aiuti ed era al corrente del mistero sulle tangenti Leuna (256 milioni di franchi versati nel '92 in occasione dell'acquisto da parte di Elf della raffineria Leuna, nell'ex Ddr).

Disordini razziali a Bradford, calma carica di tensione Timori di incidenti: l'esecutivo minaccia maniere forti

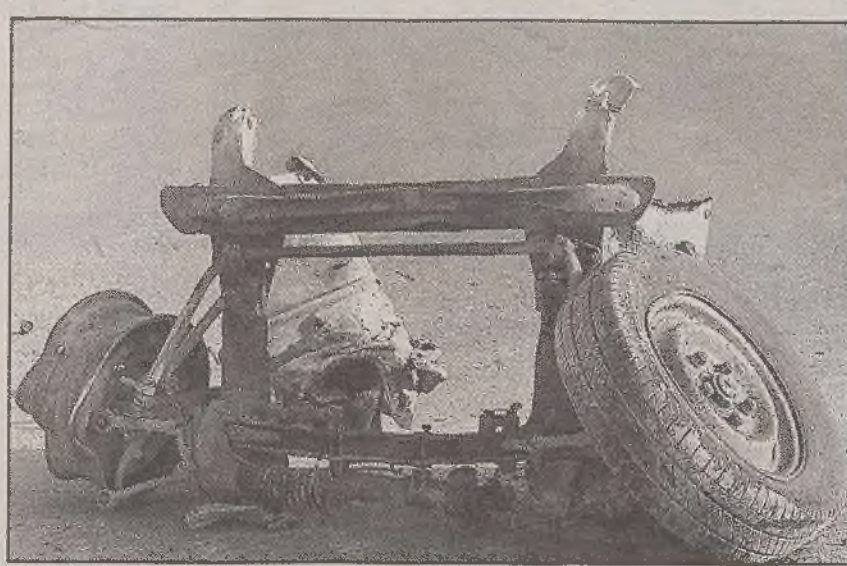
LONDRA Atmosfera tesa ma calma a Bradford, la città del nord Inghilterra sconvolta da due notti di disordini razziali con violentissimi scontri fra giovani asiatici e bianchi che hanno portato a saccheggi e incendi oltre che al ferimento di 164 poliziotti e all'arresto di 55 persone. Si teme una nuova fiammata di violenza, mentre il governo ha messo in chiaro che se sarà necessario la polizia sarà autorizzata a fare uso di idranti per disperdere folle ostili. I disordini sono cominciati sabato tra un gruppo di militanti del Fronte Nazionale, formazione di estrema destra che chiede il rimpatrio di tutti gli immigrati. La situazione è subito degenerata e nel giro di qualche minuto oltre 1.000 giovani asiatici hanno cominciato ad incendiare auto, lanciare sassi e molotov contro la polizia, devastare bar.

LONDRA Nei saloni di una vecchia casa patrizia immersa nel verde della campagna inglese si gioca in queste ore il destino del processo di pace nell'Ulster. Da ieri pomeriggio il primo ministro britannico Tony Blair e quello irlandese Bertie Ahern sono chiusi con i rappresentanti dei partiti politici nordirlandesi dentro Weston Park per una maratona negoziale difficile e dagli esiti incerti. Sul tappeto gli stessi problemi irrisolti che da mesi bloccano il processo: il disarmo, la riforma della polizia, la demilitarizzazione delle sei contee, il futuro delle istituzioni politiche, in particolare dell'Assemblea che rischia di essere sciolta dopo le dimissioni del «first minister», l'unionista moderato David Trimble. Blair ha incitato i partiti nordirlandesi a trovare «immediatamente» un accordo per rilanciare il processo di pace. «Abbiamo il dovere di mettere le cose a posto nel corso dei prossimi giorni, dobbiamo farlo immediatamente, senza pensare che possa essere rinviato ad agosto o settembre», ha detto Blair. David Trimble ha messo bene in chiaro che l'unico modo per lui di far ripartire il processo politico è che l'Ira proceda al disarmo. Le armi della guerriglia cattolica tacciono dal 1997, chiuse in depositi segreti e sigillati già visitati tre volte da ispettori internazionali, ma il gruppo armato finora non ha né consegnato, né distrutto una pistola. Ma difficilmente l'Ira farà un passo avanti su questo terreno se non vedrà dei progressi nella demilitarizzazione, cioè nel ritiro delle truppe britanniche dalle sei contee e sulla riforma della polizia, due bocconi amari che i protestanti non vogliono ingoiare. E il leader dello Sinn Féin (il braccio politico del movimento indipendentista repubblicano) Gerry Adams ha già detto che non è compito del suo partito spingere la guerriglia a consegnare le armi «alle condizioni del governo britannico e degli unionisti».

GERUSALEMME Tornano in azione i kamikaze in medio oriente. Un'autobomba è esplosa ieri mattina nella Striscia di Gaza, nei pressi di un check-point israeliano. L'attentatore ha perso la vita senza recare alcun danno ai suoi nemici. Il gesto terroristico è stato rivendicato da Hamas, secondo cui si è trattato solo del primo di dieci «Shahid» (testimoni, cioè martiri, in arabo) pronti a immolarsi per vendicare la morte del bambino palestinese di undici anni avvenuta sabato durante gli scontri con i militari. Nel frattempo, nella prima mattinata, moriva in ospedale un giovanissimo ufficiale israeliano incappato nottetempo in una bomba nascosta a lato della strada nei pressi di Hebron.

Il terrorista morto nell'attentato di Gaza si chiamava Nafez al-Nether e prima di farsi saltare in aria aveva registrato una videocassetta in cui dedicava il suo gesto «Ai familiari dei martiri e dei prigionieri reclusi nelle carceri sioniste». Lo stesso fratello di al-Nether era stato ucciso nella Striscia di Gaza dall'esercito israeliano durante la prima Intifada iniziata nel 1987.

Israele evita di rispondere con le armi, grazie soprattutto agli Stati Uniti che fanno di tutto, tramite la loro diplomazia, per mantenere le redini della violenza tirata. Ma il governo dello stato ebraico ieri ha trovato una via per esercitare la sua ritorsione, radendo al



I resti dell'autobomba esplosa ieri nella Striscia di Gaza

suolo una decina di abitazioni nel campo profughi di Shufat, nei pressi di Gerusalemme. Ma parlare di abusi ed illeciti è una baraccola dove migliaia di profughi vivono in condizioni disumane. Più probabilmente i bulldozer israeliani miravano a bonificare una striscia di terra fra Shufat e la colonia ebraica di Psigat Zeev, spesso presa di mira dai cecchini palestinesi. Centocin-

quanta lavoratori irregolari - provenienti soprattutto dalla Giordania - sono stati fermati durante una retata dalla polizia israeliana.

Nel pomeriggio di ieri un allarme bomba all'aeroporto di Tel Aviv ha paralizzato il traffico aereo e quello automobilistico nei pressi dello scalo. Il flebile filo diplomatico tessuto da Shimon Peres, intanto, porterà il ministro degli Esteri in Egitto la prossima settimana. Il rais del Cairo Hosni Mubarak ha invitato l'esponente del governo ebraico per un briefing sulle possibili mosse tese a riportare la pace nella regione.

Tra bombe e sassoie Israele trova il tempo di occuparsi di leggi antifumo. Dal primo agosto - ha deciso ieri il parlamento dello stato ebraico - niente sigarette all'interno di un locale pubblico. Il rabbino Ovadi Yosef, intanto, famoso per le sue sortite eclatanti, ha lanciato i suoi strali contro le donne ortodosse che portano la parrucca: i mariti hanno tutto il diritto di ripudiarle.

c.a.

Florida: sempre grave il bambino morso da uno squalo

WASHINGTON È ancora gravissimo il bambino di otto anni cui i medici di un ospedale della Florida hanno riattaccato, nella notte tra venerdì e sabato, un braccio che gli era stato staccato da uno squalo con un morso. Ma i sanitari sperano che ce la faccia. Il bambino, di cui si sa solo che è originario del Mississippi, ha accusato una crisi renale e ha dovuto essere sottoposto a dialisi: è stato trasferito dall'ospedale dove era stato operato a un altro meglio attrezzato per la nuova emergenza. Il bambino stava giocando sulla spiaggia di Pensacola, una delle più famose degli Stati Uniti, sull'arco della Florida di nord-ovest che s'affaccia sul Golfo del Messico, accanto all'Alabama. Era vicino alla riva, dove ancora toccava, quando è stato attaccato da uno squalo lungo oltre due metri. Con un morso, lo squalo ha staccato il braccio destro al bambino e gli ha anche portato via un pezzo di coscia. L'intervento di uno zio è stato provvidenziale: ha trascinato sulla spiaggia, afferrandolo per la coda, l'animale, che un ranger ha ucciso sparandogli alla testa, così che i soccorritori hanno potuto estrarre dalla bocca il braccio e consegnarlo ai chirurghi per l'intervento, che è durato 11 ore. Secondo testimonianze di medici raccolte oggi dalla tv americana, quando il bambino arrivò in ospedale aveva perso quasi tutto il suo sangue ed era in arresto cardiaco. È stato rianimato, operato e ora dà segni di risveglio: avrebbe già riconosciuto i suoi familiari.

La Corte d'appello di Santiago ha stoppato «temporaneamente» la procedura, delusione tra i legali di parte civile

«Pinochet è malato»: processo sospeso

SANTIAGO DEL CILE La Corte d'appello di Santiago del Cile ha sospeso «temporaneamente» la possibilità di processare Augusto Pinochet per ragioni di salute, assestando probabilmente un colpo definitivo alle speranze dell'accusa di farlo sedere sul banco degli imputati nel processo conosciuto come «Caravana della morte». Con una maggioranza di due voti contro uno la sesta sezione della Corte ha stabilito, basandosi sull'art.409 del codice di procedura penale, che «la valutazione neurologica, psichiatrica e neuropsicologica ha permesso di

provare in lui una demenza subcorticale di origine vascolare moderata con deficit conoscitivo provocato da lesioni cerebrali permanenti irreversibili e progressive». Dopo aver specificato che «accogliendo la richiesta della difesa si sospende parzialmente e temporaneamente la causa per quanto si riferisce all'imputato», la Corte osserva che «restano anche sospese le procedure e le pratiche in attesa, fino alla fine del problema esistente».

La prima conseguenza pratica è il congelamento della sua schedatura (foto e impronte digitali) e di un'altra sentenza della Corte

riguardante la revoca del rinvio a giudizio disposto dal giudice Juan Guzman per le responsabilità di Pinochet nella morte di 57 persone e la scomparsa di altre 18. Pacate le reazioni dei familiari dell'ex generale: «Speriamo che la sentenza - ha detto il figlio minore Marco Antonio - permetta a mio padre di vivere più serenamente gli anni che gli restano».

Grande delusione ed irritazione, invece da parte degli avvocati dell'accusa, secondo cui «sarà difficilissimo presentare appello a questa sentenza, soprattutto per il suo carattere di tempo-

ranità». Comunque, ha sottolineato l'avvocato Carmen Hertz, «noi non condividiamo né le motivazioni, né la sentenza stessa». I legali dell'accusa hanno comunque reso noto che intendono presentare giovedì prossimo un ricorso disciplinare alla Corte suprema contro i giudici della Corte d'appello per cattivo disimpegno delle loro funzioni. La sentenza della Corte che ha già suscitato vaste polemiche è giunta dopo 15 giorni di continui rinvii e sospensioni, e dopo che erano circolate voci insistenti di un peggioramento delle condizioni di salute di Pinochet.

TALLERO	KUNA
	
0,143%	0,58%

UTE RISPETTO ALL'EURO

Ogini In lire / In €	Pre. Var.	Min.	Max.
19677	5.514	5.515	5.828 7.140
2996	1.501	1.527	-0.70 1.885
1956	10.071	10.333	-2.23 10.000 1.279
94316	46.71	46.57	-0.46 40.50 50.00
1956	1.427	2.182	-0.52 2.400 2.370
8337	4.822	4.874	-0.07 4.630 5.940
7441	3.843	3.922	-0.20 3.780 4.800
2882	1.590	1.535	0.33 1.505 1.77
1956	1.382	1.382	0.00 1.382 1.382
130	0.618	0.616	0.16 0.130 0.152
3321	1.715	1.734	-0.10 1.640 2.000
234	0.914	0.913	0.24 0.930 0.190
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427
5516	2.849	2.859	0.95 2.000 3.000
9619	968	985	-1.81 2.410 5.350
3887	4.445	5.410	-0.79 4.240 5.270
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427
11027	6.895	5.570	2.24 5.000 6.000
9004	4.655	4.650	0.00 4.250 4.950

MERCATO				
96333	3.001	3.158	0.34 1.940 12.295	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
14357	7.451	7.193	3.02 7.650 9.000	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
165361	65.36	38.63	-1.31 51.30 44.40	
35396	18.630	20.27	-0.40 20.50 58.00	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
51969	26.64	27.21	-1.36 24.80 54.10	
9191	3.817	3.816	0.03 3.800 19.98	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
23304	11.819	12.169	-0.28 11.900 34.25	
21027	11.804	11.157	-4.45 11.100 36.80	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
91063	47.03	46.73	0.64 40.00 53.80	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
91063	47.03	46.73	0.64 40.00 53.80	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
16278	8.407	8.615	-2.41 8.490 20.15	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
118964	61.4	63.35	-0.30 62.60 31.75	
26892	14.373	15.023	-0.03 14.500 26.80	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
17335	16.790	19.470	-3.50 15.500 42.80	
63339	35.32	35.38	-0.70 35.10 80.00	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
30862	15.339	18.443	-3.07 15.200 45.25	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
68621	10.033	10.033	0.00 10.000 55.00	
20333	106.09	106.85	-1.68 105.00 275.00	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
29334	15.150	15.172	-0.15 14.550 15.20	
92960	40.01	39.24	-4.63 43.55 38.00	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
73965	36.21	36.23	-0.05 37.00 32.80	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
7187	16.568	16.568	0.00 17.000 44.40	
11247	58.10	58.01	0.16 58.00 92.00	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
30076	15.203	15.173	-0.15 14.550 15.20	
80065	41.85	42.78	-3.34 41.00 48.85	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
1956	1.427	1.427	0.00 1.427 1.427	
7187	16.568	16.568	0.00 17.000 44.40	
74981	45.18	47.03	-3.89 49.00 115.00	

43304	22.28	22.18	-1.16	8.900	47.85
-------	-------	-------	-------	-------	-------

TITOLI DI STATO			
	Totale	Ultimo	Preced.
BTP 1.9.2001 12%	100,569	100,570	
BTP 1.9.2001 4%	99,820	99,810	
BTP 16.9.2001 7.75%	100,820	100,830	
BTP 1.1.2001 3.6%	99,720	99,720	
BTP 1.1.2002 1.2%	103,068	103,061	
BTP 1.1.2002 6.25%	100,830	100,840	
BTP 16.2.2002 9%	99,820	99,820	
BTP 15.2.2002 6.5%	101,190	101,180	
BTP 15.2.2002 11%	99,820	99,830	
BTP 15.2.2002 1.2%	105,600	105,640	
BTP 15.5.2002 8.25%	101,590	101,570	
BTP 16.6.2002 3%	98,630	98,790	
BTP 1.9.2002 1.2%	108,040	108,020	
BTP 1.9.2002 3.75%	99,490	99,360	
BTP 15.9.2002 5.75%	101,620	101,590	
BTP 1.1.2003 1.2%	110,400	110,400	
BTP 1.1.2003 6.25%	100,820	100,820	
BTP 16.2.2003 9.5%	100,660	100,660	
BTP 1.3.2003 11.5%	110,840	110,780	
BTP 4.3.2003 4.75%	100,680	100,590	
BTP 1.5.2003 4.75%	100,660	100,680	
BTP 1.6.2003 5%	101,130	101,090	
BTP 1.6.2003 11%	111,750	111,520	
BTP 15.7.2003 4.4%	100,620	100,620	
BTP 1.8.2003 10%	110,250	110,680	
BTP 1.10.2003 4.4%	99,940	99,070	
BTP 1.10.2003 9%	105,250	109,420	
BTP 15.10.2003 5.25%	101,720	101,680	
BTP 22.12.2003 8.5%	110,000	110,000	
BTP 1.1.2004 8.5%	109,320	109,150	
BTP 1.1.2004 11.5%	97,150	97,150	
BTP 15.2.2004 5.1%	101,230	101,110	
BTP 1.4.2004 8.5%	109,940	109,870	
BTP 15.4.2004 3.25%	96,790	96,680	
BTP 1.7.2004 4.5%	99,880	99,800	
BTP 17.7.2004 4.4%	96,520	98,400	
BTP 1.8.2004 5.5%	110,620	110,490	
BTP 1.8.2004 11.25%	97,150	97,150	
BTP 1.4.2005 10.5%	119,260	119,160	
BTP 1.7.2005 4.75%	100,110	100,000	
BTP 1.9.2005 10.5%	121,170	121,090	
BTP 15.12.2005 5.25%	101,780	101,660	
BTP 1.2.2006 9.5%	118,820	118,710	
BTP 15.3.2006 4.75%	99,680	99,590	
BTP 1.4.2006 11.25%	116,750	116,680	
BTP 1.11.2006 7.5%	103,920	103,820	
BTP 1.2.2007 6.75%	105,890	105,890	
BTP 1.7.2007 10.75%	108,860	108,750	
BTP 1.11.2007 6.5%	105,010	104,800	
BTP 15.2.2008 6%	99,430	99,300	
BTP 15.5.2008 4.4%	95,280	95,180	
BTP 1.7.2008 4.25%	98,940	98,840	
BTP 1.11.2008 5.5%	103,010	102,910	
BTP 1.8.2011	98,790	98,690	
BTP 1.11.2011 6.5%	138,430	138,400	
BTP 22.12.2011 5.5%	140,000	140,000	
BTP 1.11.2026 2.25%	117,270	117,000	
BTP 1.11.2027 6.5%	107,540	107,270	
BTP 1.11.2029 2.25%	96,010	96,430	

STP 1.9.2001 6%	100,670	100,420
CCT 1.8.2001 IND	99,970	99,970
CCT 1.8.2001 IND	100,110	100,110

CCT 1.1.2001 IN2	100,040	100,050
CCT 1.1.2002 IN2	100,130	100,130
CCT 1.2.2002 IN2	100,120	100,150
CCT 1.4.2002 IN2	100,770	100,180
CCT 1.6.2002 IN2	100,410	100,430
CCT 1.8.2002 IN2	100,480	100,500
CCT 1.10.2002 IN2	100,540	100,550
CCT 1.11.2002 IN2	100,680	100,680
CCT 1.12.2002 IN2	100,730	100,730
CCT 1.1.2003 IN3	100,730	100,730
CCT 1.2.2003 IN3	100,730	100,730
CCT 1.4.2003 IN3	100,730	100,800
CCT 1.5.2003 IN3	100,930	100,930
CCT 1.7.2003 IN3	100,940	100,940
CCT 1.9.2003 IN3	101,030	101,030
CCT 1.11.2003 IN3	100,480	100,480
CCT 22.12.2003 IN3	101,980	101,960
CCT 1.1.2004 IN4	100,470	100,480
CCT 1.2.2004 IN4	100,480	100,480
CCT 1.4.2004 IN4	100,540	100,540
CCT 1.5.2004 IN4	100,540	100,540
CCT 1.9.2004 IN4	100,490	100,470
CCT 1.5.2005	100,630	100,630
CCT 1.7.2005	100,420	100,440
CCT 1.10.2005 IN5	100,550	100,560
CCT 1.1.2006 IN6	102,850	102,850
CCT 1.1.2006 2 IN6	101,800	101,700
CCT 1.3.2006 IN6	100,490	100,470
CCT 1.4.2006 IN6	100,580	100,620
CCT 1.7.2007 CRF MP	100,670	100,670
CCT 1.7.2007 IN7	100,690	100,690
CCT 1.8.2007 IN7	100,470	100,470
CCT 4.2008	100,430	100,440
CIT 8.1.2001	99,380	99,380
CIT 15.10.2001	99,865	99,850
CIT 30.1.2001	98,235	98,322
CIT 15.3.2002 24M	97,180	97,145
CIT 16.7.2002 24M	95,862	95,820
CIT 16.7.2002 24M	95,900	95,870
CIT 16.7.2002 24M	95,900	95,870
CIT 15.06.2003	92,070	91,900

399

collaborazione con:

ca Popolare

Adria

Gruppo IntesaBci

Gruppo Intesabel For

Il dollaro vale 2285 lire

Fmi: le Banche centrali devono intervenire per sostenere l'euro

MILANO Nessuno dubita del fatto che l'euro sia ancora poco amato dai mercati. Il record negativo del 2001 è recentissimo, essendo datato giovedì scorso. Ma, a sorpresa, anche gli italiani farebbero a meno della moneta unica: secondo un sondaggio Datamedia, infatti, il 53% del campione preferirebbe continuare ad usare la lira. Paure comprensibili dal momento che l'entrata in vigore della moneta unica si avvicina. Anche se in pochi sembrano saperlo: per l'80,3% degli intervistati se ne parlerà oltre il 2002, e solo il 16,2% risponde correttamente «nel nuovo anno». Frattanto, la divisa europea ha cominciato la settimana con un cauto recupero. Nel tardo pomeriggio era scambiata a 84,73 centesimi. Insomma, un dollaro valeva 2.285 lire.

La situazione della moneta unica resta dunque delicata: a certificarlo, anche l'autorevole diagnosi del Fondo Monetario Internazionale, che, nel capitolo del suo ultimo documento, dedicato alla salute delle monete, paventa il rischio di un ritorno dell'euro non solo ai minimi del 2001, ma a quelli assoluti, che portano la data del 26 ottobre 2000, con il dollaro schizzato a 2.353 lire. In tal caso, per il Fmi nessun dubbio: «Interventi coordinati sui mercati potrebbero essere utili per interrompere la strada verso il ribasso». In altre parole, le banche centrali, e principalmente quella europea, quella americana e quella giapponese, ossia la Bce, la Fed e la Boj, dovrebbero comprare euro per far capire ai mercati di non essere disposte a subire ulteriori svalutazioni della divisa europea. Anche perché, a detta del Fmi, «l'ulteriore indebolimento della moneta unica contro il dollaro e yen può aumentare le preoccupazioni per l'inflazione e limitare la flessibilità della Bce ad agire», riducendo i tassi.

Finora, l'inflazione di Eurolandia «ha limitato lo spazio per un allentamento aggressivo della politica monetaria», ma gli esperti del Fondo rilevano che «l'indebolimento dell'attività economica e i segni che l'inflazione sottostante sta diminuendo permetteranno ulteriori riduzioni dei tassi di interesse».

L'attuale situazione sul mercato dei cambi preoccupa anche il G-10, il cui portavoce, Eddie George, governatore della Banca d'Inghilterra, parla di «aspetto perverso». Infatti, l'attuale livello dell'euro «contribuisce al rialzo dell'inflazione e tiene bassi i consumi nei dodici paesi euro», mentre il livello del dollaro «ha effetti negativi sulla competitività degli Usa».

S.Nap.

Il cda approva l'intesa: siglato un accordo commerciale che avrà durata decennale. Vola il titolo in Borsa

Alitalia, via alle nozze con Air France

Accordo a tre con Delta. Risparmi da 200 miliardi all'anno. Per ora esclusa la fusione

ROMA È finito per l'Alitalia il periodo amaro della solitudine. Dopo la traumatica rottura dell'aprile 2000 con gli olandesi della Klm, la compagnia aerea di bandiera torna da protagonista sul mercato con un'importante alleanza con Air France e Delta Airlines. L'accordo garantirà benefici per 200 miliardi di lire all'anno e diventerà operativo dall'aprile del 2002: sarà per il momento solo commerciale, con una durata di dieci anni, anche se è già previsto per il futuro uno scambio di partecipazioni azionarie, che potrebbe sfociare in una fusione completa. Ma in serata fonti della compagnia italiana hanno smentito «qualsiasi ipotesi di merger con Air France». L'intesa approvata non comporta insomma scambi azionari tuttavia non si esclude che in futuro «ove ne maturino condizioni di fattibilità le due aziende potranno sottoporre il relativo progetto all'attenzione degli azionisti».

La firma del memorandum è avvenuta nella sede della Magliana, poche ore dopo l'approvazione del consiglio di amministrazione: la delibera non è stata votata dal rappresentante dei dipendenti azionisti dell'Alitalia, Augusto Angioletti, che si è astenuto per protesta contro il mancato

coinvolgimento nelle decisioni. Una scelta che rischia di accentuare la tensione tra i piloti dell'Anpac e il management, che dal 1996 danno vita a una gestione concertata dell'azienda.

Il titolo della compagnia ha guadagnato sul listino principale di Piazza Affari il 2,04 per cento. Ma le novità Alitalia non finiscono qui. Francesco Mengozzi, da cinque mesi amministratore delegato della società, sta preparando un'ipotesi di capitalizzazione da inserire nel piano industriale 2002-2006: indiscrezioni accreditano un ammontare di almeno 1500 miliardi. Risorse che potrebbero sostenere l'espansione della flotta (oggi 166 aerei), mortifi-



Francesco Mengozzi

cata dal piano della Comunità Europea del 1997. «Siamo orgogliosi di questo accordo — ha detto Mengozzi — lo consideriamo il più im-

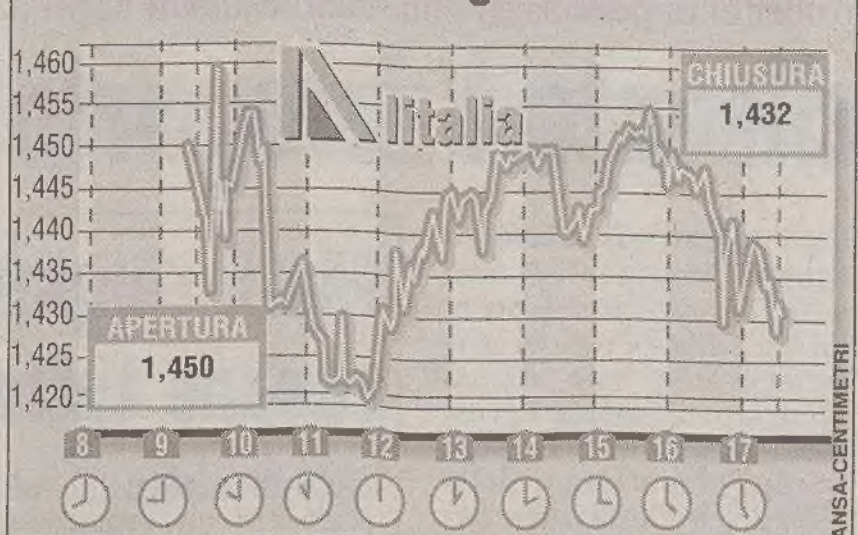
portante passo nella strategia di sviluppo: apre un mondo di opportunità per la nostra compagnia, i suoi clienti e i suoi azionisti. È la fine all'isolamento strategico dell'Alitalia».

L'intesa con Air France e Delta Airlines consentirà all'Alitalia di recuperare quote importanti di mercato e di migliorare i propri conti, visto che si avvia a chiudere il 2001 con perdite di oltre 500 miliardi. La società francese ha chiuso quest'anno il quarto bilancio in attivo, con un fatturato di 24.550 miliardi di lire, 42 milioni di passeggeri e una flotta di 238 aerei. L'Air France raggiunge oggi 12 destinazioni italiane, con più di 50 voli al giorno.

Le due compagnie europee metteranno insieme i tre «hub» sui quali operano: Parigi-Charles De Gaulle, Roma-Fiumicino e Milano-Malpensa. L'accordo con il colosso americano della Delta Airlines, (36.800 miliardi di fatturato, 586 aerei, 120 milioni di passeggeri) porterà dei vantaggi enormi sulle rotte atlantiche e consentirà all'Alitalia di entrare nell'alleanza Sky Team, nata nel giugno del 2000, che comprende Aero Mexico, Korean Airlines e Csa. Un'alleanza che offre ai suoi clienti 1.013 aerei al giorno, su 472 destinazioni in 112 paesi.

r.ma.

Il titolo Alitalia nella giornata di ieri



L'economia regionale frena, ma la ripresa non è lontana

Forum sull'allargamento Ue

PADOVA I principali protagonisti del mondo imprenditoriale che guarda ai Balcani parteciperanno domani a Padova (ore 9) a un convegno su «Allargamento a Est dell'Unione Europea: Slovenia e Croazia». L'iniziativa è stata organizzata da Unieport Padova, il consorzio per l'export dell'Assindustria patavina. Parteciperanno fra gli altri il console gene-

rale d'Italia a Capodistria, Rosa Maria Chicco Ferraro, il console croato a Trieste, Gari Cappelli, il segretario generale del ministero dell'Economia a Lubiana, Igor Strmsnik, l'assistente al ministro delle Pmi di Zagabria, Miljenko Leppes, Michele Feletig (Informest), Paolo Giopp (Finest). Introdurrà i lavori Carlo Sabattini, presidente Unieport Padova.

TRIESTE L'aumento del prezzo del petrolio e il rallentamento della crescita americana hanno colpito duro anche a Nordest. Riduzione dei consumi e frenata del commercio mondiale hanno provocato una brusca sterzata nel sistema industriale di un'area pesantemente esposta agli alti e bassi del commercio internazionale.

La periodica ricerca congiunturale della Fondazione Nordest, sulla base delle indagini trimestrali di Unioncamere e Assindustria regionali, mette in luce, in Veneto e Friuli-Vene-

zia Giulia, nel primo trimestre dell'anno, una crescita inferiore a quella registrata nel 2000, sullo sfondo di un raffreddamento dell'attività industriale e della domanda, a partire dalla componente estera. Peraltro in Friuli-Venezia Giulia il rallentamento è stato consistente, soprattutto se paragonato a un Duemila a gonfie vele. Ma ci sono anche segnali di ripresa che potrebbero farsi sentire presto. La crisi, insomma, potrebbe avere toccato il fondo.

Il rapporto della Fondazione Nordest individua al-

cuni fattori positivi: «Gli ordinativi promettono interessanti sviluppi per la produzione nei prossimi mesi». I nuovi ordini hanno infatti segnato un incremento del 10,4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (un anno in cui la nostra regione registrava per tutti gli indicatori una forte crescita). In frenata invece la dinamica delle vendite, sia a livello tendenziale, sia congiunturale: «La flessione dal lato degli scambi con l'estero — afferma il rapporto — va comunque letta con cautela. Bisogna infatti scontare i tipici effet-

ti di scala della produzione regionale». Il rapporto si riferisce infatti alle commesse navali, che incidono fortemente sull'andamento dell'export regionale. Secondo la Nordest una conferma di questa tendenza proviene anche dai dati dell'interscambio regionale: il Friuli-Venezia Giulia ha mostrato nel 2000 un incremento delle esportazioni del 17,5 per cento (un dato superiore alla media nazionale) dove ha inciso in modo determinante l'incremento delle vendite delle costruzioni navali.

p.c.f.

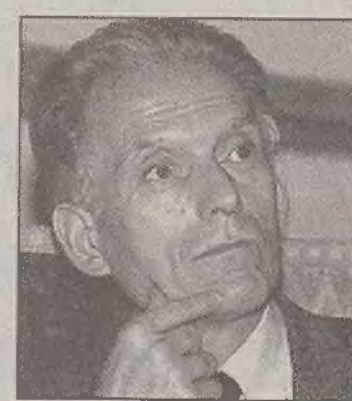
LA SCALATA

Montedison: verso l'assemblea

Scende in campo l'Authority

MILANO Si riunisce nuovamente oggi il consiglio di amministrazione di Montedison: all'ordine del giorno la richiesta di assemblea ordinaria formulata da Italenergia, la società nata da una settimana e formata da Fiat, Edf, Tassara, Intesa-Bci, San Paolo-Imi e Banca Roma, che, con il 52,09% del capitale, detiene la maggioranza di piazzetta Bossi. Giovedì scorso il cda di Montedison aveva respinto la richiesta. Oggi, verosimilmente, non ci saranno intoppi e sarà ufficializzata la data dell'assemblea, richiesta per sostituire gli amministratori. L'ipotesi delle ultime ore è quella di una convocazione per il 10 agosto.

Frattanto, la vicenda della scalata Montedison ha per il momento lasciato il mercato e si è trasferita sul piano giuridico. Anzitutto, i legali di Piazzetta Bossi hanno inviato le segnalazioni dell'annuncio dell'opera di Itale-



Pippo Ranci

nergia sia alle commissioni alla concorrenza, italiana ed europea, che alla Consob. Persa sul mercato la partita per il controllo di Montedison, l'obiettivo di Mediobanca e dei suoi alleati sembra quello di disseminare di ostacoli il cammino di Italenergia, in modo da giungere ad un accordo complessivo, che includa anche HdP, Generali e la stessa Mediobanca.

Si è mossa anche l'Authority italiana per l'energia, presieduta da Pippo Ranci, che ha aperto formalmente l'istruttoria sull'ingresso del colosso pubblico francese dell'energia Edf in Montedison, approvando una delibera di set-

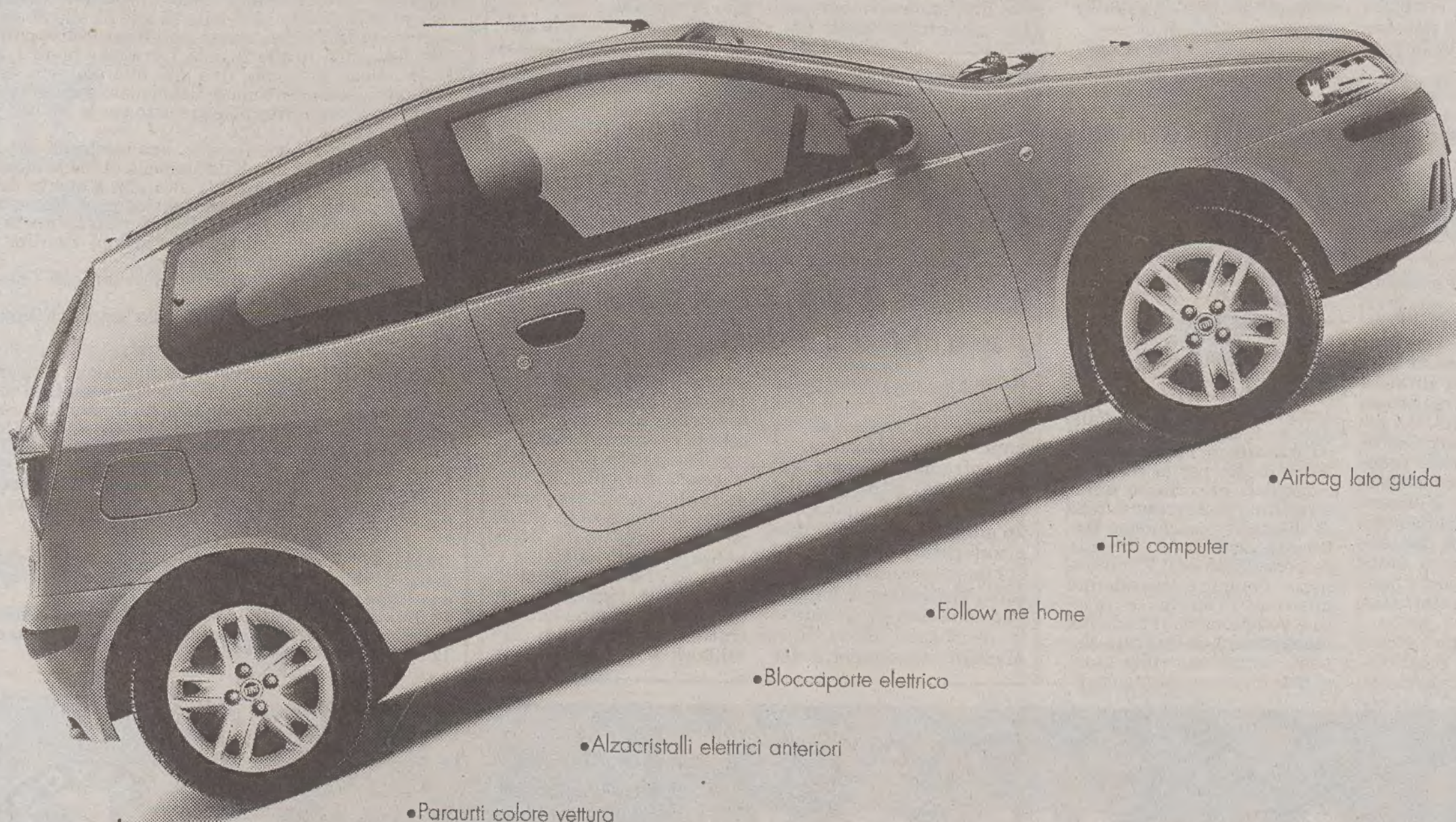
te pagine. La delibera è stata inviata al Parlamento, al governo ed alle commissioni alla concorrenza italiana ed europea. In essa si definisce «prioritario e urgente» l'esame e la valutazione delle condizioni generali che devono essere rispettate per promuovere la concorrenza. L'istruttoria studierà «indirizzi e condizioni speciali che l'Authority per l'energia, ai fini della prevenzione e del controllo dell'esercizio di potere di mercato, potrebbe definire nei confronti di Edf, in quanto soggetto in posizione di impresa operante in regime di monopolio di fatto in Francia». La delibera porta la data del 21 giugno: all'epoca i francesi di Edf non erano ancora en-

trati in Italenergia. Anche questo è un punto che l'Authority dovrà considerare. Oggi, intanto, inizia alla Camera l'esame del decreto legge del governo Amato, che ha congelato al 2% il diritto di voto di Edf in Montedison.

Decreto già approvato dal Senato. Infine, novità su una controllata di Montedison, Beghin Say, una delle quattro società nate il 2 luglio scorso dalla scissione di Eridania-Beghin Say: la Confagricoltura sta organizzando una cordata per rilevarla. Lo ha confermato il presidente Augusto Bocchini: «Stiamo organizzando una cordata italiana del mondo agricolo e biotecnologico, ma il nostro interesse è quello di muoverci insieme ai nostri colleghi francesi di Cgb».

s.p.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'ESTATE



•Airbag lato guida

•Trip computer

•Follow me home

•Bloccaporte elettrico

•Alzacristalli elettrici anteriori

•Paraurti colore vettura

FIAT PUNTO

da L. 16.400.000
con usato che vale zero
più anticipo zero*

**SOLO FINO
AL 16 LUGLIO
PUOI APPROFITTARE
DEI PREZZI
BLOCCATI SULLA
GAMMA FIAT**

Fiat Summer 2001

FIAT

*Esempio di finanziamento. Fiat Punto, con usato che vale zero: prezzo chiavi in mano L. 16.400.000 I.P.T. esclusa. Anticipo zero. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 526.107. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 9,60%. T.A.E.G. 11,19%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 16 luglio.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

E' rottura completa tra i sindacati dei dipendenti, la Regione e le altre realtà amministrative del territorio

Enti locali, il personale scende in piazza

Tra le forme di protesta vari presidi e un sit-in il 24 luglio davanti alla sede consiliare di Trieste

Belci (Cgil), Tonino (Cisl) e Gon (Uil) unanimi nel contestare l'arretratezza normativa, che blocca da oltre quattro anni la perequazione economica.

TRIESTE Interruzione immediata delle relazioni sindacali. Un calendario di presidi di piazza, che si svolgeranno entro luglio in tutti i capoluoghi di provincia, coinvolgendo i lavoratori del settore. E' questa la risposta di Cgil, Cisl e Uil all'«inaccettabile silenzio dell'Aran, dell'Ancl, dell'Upi e dell'Unem, che continuano a rifiutare di sedersi a un tavolo per la trattativa sul rinnovo contrattuale del comparto degli enti locali».

Si riaccende la polemica fra organizzazioni sindacali e Regione in relazione al rinnovo del contratto dei circa 11mila dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giu-

lia, da quattro anni in attesa della firma: «Siamo l'unica regione del Paese - hanno detto Claudio Belci della Cgil, Mauro Tonino della Cisl e Alfredo Gon della Uil, nel corso della conferenza stampa svoltasi nella sede della Cisl di Trieste - a vivere ancora questa situazione di arretratezza normativa che, oltre a penalizzare i dipendenti, in attesa da un quadriennio di una perequazione economica, mette in seria difficoltà gli utenti, cioè i cittadini, che si devono scontrare quotidianamente con strutture inadeguate alle esigenze di oggi, perché obsolete».

Il 1° giugno ci fu uno sciopero

che vide scendere in piazza circa 4mila operatori del settore «ma a quella manifestazione, da tutti giudicata un grande successo del sindacato - ha spiegato Belci - non ha fatto seguito una presa di posizione chiara ed esauriente della nostra controparte».

Ed ecco la raffica di provvedimenti che le organizzazioni sindacali confederali hanno preparato per sferrare l'offensiva d'estate. Oltre all'interruzione delle relazioni sindacali «che comporterà da subito la cancellazione di alcuni servizi - ha precisato Gon - il cui funzionamento dipende dallo straordinario dei dipendenti», saranno organizzati dei presidi. Il primo si svolgerà domani a Udine e vedrà scendere dalle 11 a mezzogiorno, sotto la sede dell'Ancl e dell'Upi, in piazza XX Settem-



Claudio Belci (Cgil)

bre, i dipendenti del Comune di Udine. Con le stesse modalità sarà organizzata la manifestazione dei lavoratori della Provincia di Udine, in programma venerdì.

Lunedì sarà la volta dei dipendenti degli enti locali del circondario udinese. Martedì 17 sarà Trieste a diventare

teatro della protesta: sempre dalle 11 alle 13 sarà la volta dei dipendenti del Comune del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia a formare il presidio sotto le mura del Municipio. Giovedì 19 toccherà ai lavoratori del Comune di Gorizia, che sosterranno davanti al loro Palazzo comunale, mentre il giorno dopo la scena si ripeterà a Pordenone. Se tutto questo dovesse accadere senza un segnale significativo della controparte, il 24 luglio, data fissata dal calendario del consiglio regionale per la discussione delle varianti al bilancio, tutti i lavoratori del settore degli enti locali della Regione saranno chiamati a una grande manifestazione, che si svolgerà in piazza Oberdan a Trieste, davanti all'ingresso del palazzo del consiglio regionale.

«Le responsabilità di que-

sto stallo sono diverse - ha sottolineato Tonino - e riguardano sia le associazioni dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane che la stessa Regione. L'ex presidente Antonione aveva promesso un interessamento per la soluzione del problema, garantendo anche una disponibilità finanziaria che avevamo considerato adeguata. Se Renzo Tondo, che l'ha sostituito, finge di non sapere o non capire la colpa è tutta sua».

Belci ha infine accusato gli interlocutori dei sindacati di «dissoluzione». Tonino, in particolare, ha parlato di «inutilità dell'Aran».

Complessivamente, il costo dell'operazione di pacificazione del trattamento economico dei lavoratori degli enti locali dovrebbe costare circa 7 miliardi.

Ugo Salvini

Polemica uscita del leader della Fim-Cisl

Caprioli: «Buon contratto quello dei metalmeccanici anche se ci ha spaccato»

PORDENONE «Il contratto dei metalmeccanici è un buon contratto. Ora è necessario farsi strada tra mille bugie abilmente raccontate e vincere il black out dell'informazione per spiegare ai lavoratori le ragioni dell'accordo separato». Giorgio Caprioli, leader dei metalmeccanici della Fim Cisl, ieri a Pordenone in occasione dell'elezione del nuovo segretario provinciale (Maurizio Cappellin subentra al dimissionario Donato Vecce), rilancia sui temi del «luglio caldo», laddove il riferimento non è ovviamente solo atmosferico. In gioco, oltre ad una unità sindacale sul fronte metalmeccanico tutta da ricostruire «e su nuove basi», il dettaglio di una lunga e faticosa trattativa, ma soprattutto il fronte aperto con la Fim Cgil. Una Fim che intendeva fare del rinnovo del contratto lo strumento, tutto politico e tutto interno, per arrivare al congresso della Cgil acccontentando l'ala sinistra del sindacato, quella vicina a Rifondazione. «Ma cosa c'entrano i metalmeccanici in tutto questo?», chiede provocatoriamente Caprioli.

«Il nostro contratto doveva essere il baluardo contro il centro destra? Ma perché no? Se ci dovremo opporre a provvedimenti impopolari che il centro-destra intendeva assumere, saremo pronti. Ma non a priori».

Le battaglie della Cgil, e quindi quelle della Fim, soprattutto nell'ultimo anno, si sono indirizzate, a giudizio di Caprioli, sulla rivisitazione del sistema contrattuale «buttando via le regole per arrivare alla centralizzazione della contrattazione. Occasione ghiotta - ancora il segretario nazionale della Fim - era il contratto dei metalmeccanici. Da anni noi stiamo sostenendo un'altra

cosa: il contratto nazionale va difeso a tutela dei minimi, e occorre puntare sulla contrattazione di secondo livello per una migliore distribuzione della produttività. Una forte centralizzazione avrebbe risultati discutibili e costi altissimi: non si possono imporre obiettivi unici per un paese che presenta fortissime diversità».

Secondo Caprioli la Fim ha caricato di valenze politiche questa battaglia contrattuale per tentare di comprimere le difficoltà presenti al suo interno. La Fim, evidentemente, ha diversi obiettivi e lotterà per affermare che sindacalmente il futuro «è nel decentramento contrattuale, e come secondo obiettivo, è pronta a battersi con la controparte padronale ma è contraria ad un uso politico del sindacato. Come ieri - ha aggiunto Caprioli - siamo stati contrari a D'Antoni, oggi lo siamo a Cofferati».

E' stata la Fim, è stato ancora detto, con la proclamazione dello sciopero unilaterale del 21 giugno, a sancire la rottura dell'unità sindacale «facendo promesse che oggi deve mantenere. E perché dopo lo sciopero ora ci chiedono il referendum? Perché hanno constatato che, da soli, non riusciranno a portare a casa il contratto che hanno chiesto. Se hai forza - sottolinea Caprioli - fai contratti, altrimenti fai prediche, e la Fim oggi sta facendo prediche. Noi abbiamo sottoscritto il contratto, noi organizzeremo assemblee con gli iscritti e i lavoratori e saranno loro a decidere. La Fim vuole il referendum? Sottoscriva anche lei un accordo e sottoporremo ai lavoratori le due proposte chiedendo loro di scegliere. Ma di scegliere tra due contratti, non tra un contratto e una promessa».

Elena Del Giudice

Lo scalo del Friuli-Venezia Giulia al centro nell'ultimo periodo di un insolito movimento di personaggi noti, con i cantanti in prima fila

Festivalbar e concerti: Ronchi diventa l'aeroporto dei «Vip»

IN BREVE

Riconoscimento dagli Stati Uniti a Pordenone

La rassegna di San Francisco assegna un premio speciale alle «Giornate del muto»

ROMA Un riconoscimento al cinema delle origini. Ieri, al Castro Theatre di San Francisco si è svolto il «San Francisco Silent Film Festival». Un premio speciale è andato alle «Giornate del Cinema Muto», manifestazione friulana che ha rilanciato a livello mondiale l'interesse per il cinema d'inizio Novecento.

A ritirare il premio Livio Jacob, presidente della rassegna cinematografica italiana, che quest'anno festeggia il ventesimo anno. Dal 13 al 20 ottobre prossimi, l'edizione del ventennale si svolgerà a Sacile (Pordenone). Il programma include una rassegna, che il MoMA di New York farà poi circolare negli Stati Uniti, dedicata a Oscar Micheaux e ad altri cineasti afro-americani del periodo muto. Si proietteranno, inoltre, alcuni capolavori del cinema americano restaurati nell'ambito del progetto «Saving the Silents», promosso da NEA (National Endowment for the Arts) e NFFF (National Film Preservation Foundation).

Nuovo corso triennale all'Università di Udine

Creerà esperti nella diagnosi delle malattie animali

UDINE Sarà un esperto di igiene degli allevamenti zootecnici ad anche in grado di diagnosticare le malattie animali, il futuro laureato in Igiene e sanità animale dell'Università di Udine.

Il nuovo corso di laurea triennale che la facoltà di Medicina veterinaria dell'ateneo prevede di attivare a partire dall'anno accademico 2001-2002, affiancherà il corso di laurea in Scienze della produzione animale.

Il corso è articolato in due curricula formativi: Igiene e sanità animale, rivolto a garantire operatività negli allevamenti zootecnici, e Acquacultura e ittiopatologia, per svolgere le attività richieste negli allevamenti ittici.

Gli studenti ammessi al corso saranno 40, distribuiti nei due curricula.

Mortegliano: molestava e minacciava madre e figlia
Manette per un cittadino serbo di quarant'anni

UDINE Novica Stankovic, serbo di 40 anni, è stato arrestato l'altra sera a Mortegliano dalle Squadre Volanti della Questura di Udine per lesioni, molestie, violenze e minacce ai danni di due persone, madre e figlia.

Secondo quanto riferito dalla Polizia, l'uomo ha dapprima molestato la ragazza e, successivamente, anche la madre. L'uomo - dopo aver minacciato di morte le due donne - ha anche tentato di entrare a più riprese nella loro abitazione. Le due donne sono riuscite a chiamare la Polizia che ha tratto in arresto il serbo.

Si rovescia un'autobotte piena tra Ara e Colloredo

Operazione dei pompieri per travasare il gas propano

UDINE Un'autocisterna della ditta Digas di Colloredo di Montalbano, che trasportava gas propano liquido, si è rovesciata ieri, per cause in corso di accertamento, sulla strada provinciale 58, nel tratto tra Colloredo e Ara di Tricesimo. Il conducente è rimasto ferito in maniera non grave. Il pesante veicolo - a quanto si è saputo - ad un certo punto è uscito di strada, si è posato su un fianco e si è quindi rovesciato, fermandosi con le ruote all'aria sulla corsia di marcia. La strada è stata chiusa verso le 8 per consentire ai Vigili del fuoco di intervenire per il travaso del combustibile.

RONCHI DEI LEGIONARI Estate da Vip anche all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Ma non c'è l'assalto dei fans all'arrivo, frequente in questi giorni sulla pista dello scalo ronchese, delle star della musica o di tanti personaggi del mondo dello spettacolo. Tutta «colpa» di piani di volo segretissimi, di uscite o di ingressi dall'aeroporto coperti dal più assoluto riserbo, ma anche di decolli od atterraggi di «executive» che arrivano alla chetichella, senza una vera e propria programmazione.

L'organizzazione, in questi giorni nel Friuli-Venezia Giulia, di grandi eventi, come il Festivalbar di Lignano Sabbiadoro o «Folkfest», ma anche di concerti d'eccezione, hanno prodotto come conseguenza l'arrivo di personaggi davvero molto conosciuti.

Ma se Vasco Rossi, Sting o Ricky Martin, sono per citarne alcuni, sarebbero arrivati, il condizionale è d'obbligo visto che avrebbero potuto utilizzare anche la pista del «Marco Polo» di Venezia, senza che nessuno potesse accorgersene, l'obiettivo

dei fotografi ma anche gli sguardi interessati di fans o di passeggeri, si è posato, tra sabato e ieri, su personaggi che non hanno mancato di attirare l'attenzione. E il caso del gruppo americano delle «Destiny's Child», tre avvenenti ragazze di colore che stanno monopolizzando le classifiche in tutto il mondo o di Mark Knopfer, «mitico» chitarrista degli «Dire Straits», giunto ieri pomeriggio a bordo di un Dornier 328 Jet in versione Vip.

Ad attenderli un manipolo di «gorilla», utilizzati per tenere alla larga i curiosi, mentre anche gli agenti della Polizia di Stato

hanno dovuto mettere in piedi un particolare servizio per garantire la privacy a questi mostri sacri dello spettacolo.

Ma gli arrivi non sembrano essere finiti qui, visti i prossimi appuntamenti in regione. Ai fans un solo consiglio: quello di «accamparsi» all'aeroporto ed attendere con santa pazienza l'arrivo dei loro idoli. Chissà che tanta attesa non possa essere ripagata.

lu.pe.



Mark Knopfer

Ma il rimpasto al vertice rimane tuttora un rebus

RONCHI DEI LEGIONARI Si dovrà attendere un pronunciamento da parte di Forza Italia, partito che già aveva espresso il nome di Mario Rusconi, prima di conoscere chi sarà il successore dello stesso attuale amministratore delegato di «Air Italy» alla carica di vicepresidente della società di gestione dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Questo, in sintesi, il risultato del vertice dei partiti di maggioranza svoltosi ieri a Udine. Dunque chi si aspettava una «fumata bianca» è andato deluso, ma, a dir il vero, non ci poteva aspettare qualcosa di più concreto da un incontro convocato a pochissimi giorni dall'estromissione di Rusconi dal consiglio di amministrazione dello scalo ronchese. «La nomina del vicepresidente spetta alla Regione - ha detto l'assessore ai trasporti Franco Franzutti - ma ora attendiamo le indicazioni da parte del partito di maggioranza relativa. Di più non so dirvi...».

Vicenda vicepresidente a parte, nell'incontro di ieri si è parlato ampiamente dei programmi di sviluppo dello scalo di Ronchi dei Legionari, sempre più proiettato verso uno

scenario internazionale. Con una novità non di poco conto. «Ho chiesto - ha detto lo stesso Franzutti - che entro luglio sia presentato, prima al consiglio di amministrazione dello scalo, poi alla Regione, il piano industriale che individui le linee strategiche dell'aeroporto per il prossimo futuro. Credo nel ruolo che Ronchi dei Legionari può avere nell'ambito di un sistema integrato dei trasporti regionale, e credo ancor di più nell'importanza del polo intermodale che dovrà sorgere dinanzi allo scalo stesso. Ciò darà modo all'utenza di usufruire di un sistema davvero all'avanguardia. Il piano, secondo i miei auspici - ha proseguito - dovrà anche contenere un'indicazione precisa riguardo a quel settore che, nei prossimi anni, potrà consentire a Ronchi dei Legionari di essere collegato con alcune città del Sud Italia e con i maggiori centri dell'Est Europa. Il tutto, anche, in un'ottica di collaborazione e di integrazione con altri scali del Nord-Est italiano. Il piano - ha concluso Franzutti - potrebbe essere reso noto già entro il 25 luglio prossimo».

lu.pe.

Interpellanza alla giunta di Cislino (Fi) e Molinaro (ex Cpr) per capire l'esclusione dal «project financing»

Autovie Venete, «schiaffo» da Mestre

TRIESTE «A parole, il passante di Mestre è per tutti una priorità irrinunciabile per il Friuli-Venezia Giulia, nei fatti una beffa, un'occasione persa, che mette a nudo il valore di chi è preposto a realizzare le grandi reti viarie». Ad affermarlo, in un'interpellanza alla giunta del Friuli-Venezia Giulia, sono i consiglieri regionali Roberto Molinaro (ex Cpr) e Adino Cislino (Fi-Ced-Fdc), a margine dell'annuncio esclusione di Autovie Venete dal project financing allestito per la costruzione del passante.

«Qui prima di tutto è in gioco la credibilità del Friuli-Venezia Giulia e la sua capacità

di relazione con le realtà economiche del vicino Veneto», hanno affermato i due consiglieri, che chiedono spiegazioni al presidente della Regione su come sia possibile che Autovie rimanga fuori dalla cordata di operatori autostradali e di banche disponibili ad investire un migliaio di miliardi di lire per la realizzazione dell'importante infrastruttura. E davvero il caso di chiedersi - concludono Molinaro e Cislino - di chi sia la responsabilità se il Friuli-Venezia Giulia è considerato una ruota di scorta o se invece è venuto meno il ruolo del management di Autovie Venete, perché una volta tanto si poteva essere protagonisti.

Maxi-rapina di Udine: due dei pugliesi accusati si sono rifiutati di rispondere agli inquirenti

FOGGIA Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere Michele Campana, di 42 anni, e Paolo Martino, di 39, entrambi di Foggia, accusati con altre quattro persone di aver rapinato il 26 giugno scorso ad Udine alcuni portavalori.

I due sono stati sentiti ieri dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Foggia Maria Rita Mancini, su rogatoria del

gip di Udine, Alberto Scaramuzzo, che ha emesso le ordinanze di custodia cautelare. L'accusa sostiene che Campana è il capo della banda di rapinatori foggiani che, con la complicità di un carabiniere in servizio presso la sede della banca d'Italia di Udine e di una guardia giurata dell'istituto di vigilanza, ha compiuto la rapina che ha fruttato un bottino di due miliardi di lire.

VACANZE



Appuntamenti dell'estate

GRADO

Oggi ore 10: Laboratorio di aquiloni alla Pineta del Parco delle Rose 21.15: «Nei suoni e nei luoghi», concerto con l'orchestra Karmelos alla basilica di Sant'Eufemia.

MONFALCONE

Oggi ore 21.15: Concerto di «Quelli che Ridendo...La Cantada» che propongono un concerto di musica revival e le gag del cabaret, in via Romana.

LIGNANO

Oggi ore 10: «Messa a nudo», mostra fotografica di Kea Dany, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21 allo Spazio Arte di viale Venezia. «L'estate tra i francobolli», manifestazione filatelica, dalle 10 alle 22, alla Terrazza a mare di Sabbiadoro. 15.45: «Dolce e salato», una gita alla scoperta dei sapori, in motonave, dalla Darsena di Sabbiadoro a Palazzo dello Stella e Prencico. Il ritorno è previsto per le 20.30. Prenotazioni all'Apt.

18: «Personale di Livio Grosso», una mostra di pittura visitabile, dalle 18 alle 22, alla Sala Darsena di Sabbiadoro.

18.30: «Dolce e salato», una gita alla scoperta dei sapori, in motonave, dalla Darsena di Sabbiadoro a Marano Lagunare. Il ritorno è previsto per le 23.30. Per prenotare bisogna rivolgersi all'Apt 20.30: Esibizione del gruppo Twirling di Lignano, al parco S.G. Bosco di Sabbiadoro.

21: Concerto degli allievi del conservatorio di Trieste alla sala Darsena di Sabbiadoro.

21: Concerto bandistico del Circolo Musicale Garzoni in piazza del Sole a Pineta.

TARVISIO

Oggi ore 8.30: «Sulle orme di Julius Kugy», gita escursionistica guidata per camminatori esperti su sentieri di montagna. La partenza è prevista per le 8.30, il ritorno verso le 17. Per prenotare ci si può rivolgere all'Apt, allo 0428/2135.

21: «Sulle orme di Julius Kugy», presentazione di diapositive sonorizzate dedicate alla montagna e alle imprese di Kugy. L'appuntamento è fissato negli alberghi del paese, a rotazione. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere all'Apt, allo 0428/2135.

TOLMEZZO

Oggi ore 9: «Una finestra sul '900», esposizione di scuole e tendenze di artisti veneti e friulani al Caffè Manzoni. La mostra è visitabile dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20. 10.30: «Sogni Sognati», mostra fotografica di Antonio Zuccon a Palazzo Frisacco. La mostra è visitabile dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30.

A cura di Anna Pugliese



Cuore Sportivo

Test Drive by Night.

Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

Tornano in piazza gli allevatori della Coldiretti (200 dalla regione) per contestare il provvedimento

«Mucca pazza, stop alla legge»

Filipuzzi: «La macchina pubblica boicotta i cambiamenti»

UDINE «Chi boicotta». Con questo slogan la Coldiretti sarà di nuovo in piazza il 12 luglio. Lo annuncia il presidente della Coldiretti del Fvg Claudio Filipuzzi che spiega: «All'origine di questa manifestazione c'è il boicottaggio della legge 49 (mucca pazza) che, pur con alcuni suoi limiti, abbiamo considerato un successo perché recepiva largamente la nostra proposta d'intervento strutturale per la rigenerazione del settore zootecnico in risposta all'emergenza Bse. Tocchiamo invece con mano uno dei nodi nevralgici della questione agricola ed agroalimentare in Italia: l'inefficienza della macchina pubblica che ha perso nel tempo la percezione della sua stessa funzione». La nuova manifestazione na-

zionale della Coldiretti vedrà impegnati - precisa Filipuzzi - non meno di 200 coldiretti del Friuli Venezia Giulia che raggiungeranno la capitale il 12 luglio. Filipuzzi è preoccupato e, pur precisando che non sarà e non vorrà essere una manifestazione contro il governo Berlusconi, precisa che Coldiretti, che ha sperimentato in Friuli l'efficienza delle istituzioni nell'unico caso di Bse, parla di «scissione tra una legge che introduce cambiamenti ed innovazioni ed una macchina pubblica che li boicotta apertamente al punto che questa volta noi, che pure siamo prudenti, cominciamo a pensare che lo faccia per conto terzi».

Coldiretti denuncia la crisi ormai non più sopportabi-

le dell'Agea e le lentezze ministeriali nell'attivare il meccanismo comunitario. Lentezze che ostacolano di fatto «il patto con il consumatore» che Coldiretti ha siglato con centinaia di migliaia di cittadini nelle piazze di cento città, per costruire un rapporto di trasparenza tra imprese agricole e società civile. «Il mancato avvio dell'anagrafe del bestiame - evidenzia Coldiretti - significa condannare le nostre produzioni all'anonimato e lasciarle in balia dei soliti speculatori di mercato. Dobbiamo reagire con forza a quanto sulla pigrizia e sull'inefficienza della pubblica amministrazione costruiscono le proprie fortune indebolendo la nostra forza contrattuale».

Sviluppo della montagna: ciclo di incontri sui contributi

RESIUTTA Si svolgerà stasera alle 20, nella Sala Consiliare del comune di Resiutta, il primo dei tre incontri organizzati dalla Comunità Montana Canal del Ferro - Val Canale e Open Leader per illustrare agli operatori commerciali della zona il bando sulla concessione di contributi finalizzati all'attuazione dei progetti integrati di sviluppo territoriale nelle aree di intervento del Fondo Regionale per lo Sviluppo della Montagna.

Gli altri due incontri - ai quali sono chiamati a partecipare anche i Comuni del territorio - si svolgeranno domani alle 20 nella sala consiliare della Comunità Montana di Pontebba e lunedì 16 luglio 2001 alle 20 nel centro culturale del comune di Tarvisio. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale dell'80 per cento delle spese (gli aiuti saranno sottoposti al regime «de minimis»).

Iniziata la resa dei conti elettorali in seno alla Casa delle libertà

Pordenone: Sam lascia ma Dal Mas non molla

PORDENONE Un'autocritica era d'obbligo dopo l'esito delle amministrative a Pordenone che ha registrato il crollo, inaspettato ed imprevedibile, della Casa delle Libertà. Per l'Alleanza Nazionale il momento della riflessione è stata l'assemblea degli iscritti, per Forza Italia il primo direttivo convocato per ieri sera.

In An tutto come da copione. Il commissario Luca Sam ha rimesso il proprio mandato nelle mani del presidente del partito, Gianfranco Fini, che dovrà quindi decidere se accettarle o rimetterle. Situazione congelata fino a settembre quando «dovremo decidere - dichiara Luca Ciriani, già capogruppo in regione ed ora assessore - in che modo riorganizzare il partito» anche, evidentemente, tenendo conto

comprendere le ragioni di un risultato che ha travolto tutti i partiti e che è stato il segnale evidente delle difficoltà dei singoli che si sono sommate a quelle della coalizione.

Sono le stesse riflessioni che il direttivo di Forza Italia si è deciso ad avviare ieri sera. Un direttivo convocato senza dettagli all'ordine del giorno, e comunque senza alcun accenno alla parola «dimissioni» del coordinatore

Franco Dal Mas che molti invece attendono.

«Nessuna traccia» risponde Dal Mas alla domanda se esista una sorta di percorso dal quale partire. Ciò ovviamente non significa che non ne esistano in assoluto. L'ipotesi maggiormente accreditata è che le varie «anime» forziste, nel caso in cui il coordina-



Franco Dal Mas (Fi)

tore non si presenti dimissionario, approvo unanimente una mozione di sfiducia; in alternativa sarà l'intero direttivo a sottoscrivere la lettera d'addio. Salvo mediazioni dell'ultima ora, la prima delle due opzioni dovrebbe essere quella con maggiori chances. E' chiaro che si aprirà comunque, in casa Forza Italia, una fase di commissariamento che si concluderà con il congresso. Pare già definito che il congresso sarà celebrato solo al termine della campagna elettorale, e quindi tra dicembre 2001 e gennaio 2002.

e.d.g.

Corsa alla segreteria

Congresso Ds Valdo Spini piace a Udine

UDINE Il dibattito sul congresso dei Ds è in pieno svolgimento con la «campagna d'ascolto» promossa dai vertici del partito e, nel Nord est un documento, firmato da vari esponenti di Udine, lancia la candidatura di Valdo Spini a segretario della Quercia perché «da sempre socialista europeo, si è speso con passione nella costruzione dei Ds».

«La sua segreteria - rileva il documento - assumerebbe il significato simbolico di un grande momento di forza e di apertura del partito». Il documento, fra gli altri, è firmato da Franca Miani, della segreteria regionale dei Ds del Friuli-Venezia Giulia, da alcuni sindaci friulani e da Elvio Ruffino, ex parlamentare e componente della direzione regionale del partito. «La candidatura di Spini a segretario nazionale dei Ds - ha commentato Ruffino - nasce da lontano. Egli è stato candidato per il proporzionale in Friuli-Venezia Giulia e ha sempre seguito con attenzione le questioni di questa regione e, in particolare, di tutto il Nord Est, sia come uomo di governo. La sua candidatura ai vertici del partito è quindi per noi quasi un fatto naturale».

Polidivino udinese, c'è Ambesi Sostituirà al vertice Beltrami

UDINE Saverio Ambesi è il nuovo presidente del Polidivino universitario di Udine. La designazione è stata ufficializzata ieri. Ambesi, che succede a Carlo Alberto Beltrami, in carica dal 1994, è nato a Palmi (Reggio Calabria) nel 1944, si è laureato in Medicina all'Università di Napoli. A Udine dal 1996, Ambesi è stato il primo preside della facoltà di Medicina. Autore di cento pubblicazioni è oggi considerato uno dei referenti mondiali della Fisiopatologia tiroidea a livello cellulare.

Soddisfatto della nomi-

na, Ambesi ha sottolineato come questa responsabilità gli sia stata affidata in un momento in cui la sanità si trova di fronte a scelte programmatiche fondamentali, sia a livello nazionale sia locale e come i suoi obiettivi saranno orientati verso una medicina a tutto campo. «La medicina è in una fase di rinnovamento - ha detto Ambesi - e il Polidivino assume una valenza importante sia per la ricerca, sempre più connessa alle applicazioni cliniche, sia dal punto di vista delle innovazioni, che in questi anni sono sotto gli occhi di tutti».

Attivata dall'Azienda sanitaria pordenonese una nuova filosofia di servizio

Salute, 23 progetti di qualità

PORDENONE Rimettere il cittadino al centro del sistema sanitario: è un obiettivo che l'Azienda per i servizi sanitari del Pordenone si ripromette di raggiungere attivando 23 progetti che abbracciano molteplici settori, dalle semplici vaccinazioni sino alle cure per i malati terminali.

Un articolato programma in questo senso è stato presentato a Pordenone ed è il risultato di un vero e proprio monitoraggio di quelle che sono considerate le aree critiche per ottenere qualità nell'assistenza. Tutti i progetti sono gestiti da gruppi interdisciplinari dei quali fanno parte professionisti diversi, associazioni di volontariato (e questo - è stato sottolineato durante la presentazione - è particolarmente innovativo), altri enti e realtà locali. I progetti sono coordinati da responsabili che

possono essere medici, infermieri professionali o tecnici, allo scopo di valorizzare e responsabilizzare tutti i soggetti aziendali.

Tutti hanno seguito uno specifico e articolato percorso formativo e tutti dovranno verificare il lavoro svolto, così da ragionare sui dati ottenuti e rilanciare la qualità dei servizi offerti.

A gruppi e capi progetto viene offerto un supporto costante dalla Direzione sanitaria dell'Ass6 attraverso il coordinamento generale attuato dall'Ufficio qualità e accreditamento, in collaborazione con l'URP (ufficio per le relazioni con il pubblico), il SORU (struttura operativa risorse umane). Per svolgere al meglio il loro mandato, inoltre, i responsabili di progetto seguono uno specifico e articolato percorso formativo.

Si rinnoverà il 13, 14 e 15 luglio prossimi l'appuntamento nel Parco delle Dolomiti Friulane di Cimolais

Giovanissimi alla scoperta dell'«ecoclimbing»



Anche i giovanissimi possono iscriversi a «Ecoclimbing»

PORDENONE Le montagne del Pordenone rappresentano sempre l'ideale per le escursioni ad alta quota, per le scalate in roccia e per tutti gli sport montani praticabili nell'area montana e pedemontana delle valli del Friuli Occidentale. Il loro richiamo è quest'anno rinforzato dall'appuntamento del 13, 14 e 15 luglio nel Parco delle Dolomiti Friulane di Cimolais, dove si svolgerà la seconda edizione di Ecoclimbing, un corso di avvicinamento alla montagna, aperto a tutti (dai 12 anni in su), organizzato dall'Associazione Cin-

que Valli insieme con la guida naturalistica Giovanni Bertagno e realizzato con il sostegno di Montagna Leader e con la collaborazione del Parco delle Dolomiti Friulane, il Comune di Cimolais e la IV Comunità Montana.

In questa occasione verranno trattati i temi tecnici ed ambientali necessari per un corretto e sicuro approccio alla montagna: nozioni di orientamento, tecniche di arrampicata, sicurezza e soccorso, informazioni naturalistiche, ecologiche e ambientali. Successivamente, si passerà all'applicazione pratica, in considerazione

ne della predisposizione e dell'esperienza di ogni iscritto. Chi è alle prime armi potrà imparare ad arrampicare, a fare sicurezza, a orientarsi; i più esperti potranno invece migliorare le proprie tecniche seguendo i consigli esperti delle guide.

«Noi cerchiamo - spiega Giovanni Bertagno, l'ideatore di Ecoclimbing - di rivitalizzare l'arrampicata ed il trekking non come attività sportive fine a se stesse, bensì come attività necessariamente integrate in un ambiente sano e pulito come quello del Parco e della montagna in generale».

Dopo lunga malattia l'8 luglio si è spento serenamente

Mario Carli

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con FRANCA e OLIVIA, la sorella GIULIANA con SERGIO unitamente ai nipoti e parenti.

Le esequie avranno luogo giovedì 12 luglio alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2001

Ciao caro nonno. - OLIVIA

Trieste, 10 luglio 2001

PIERO e TERESA AMIONE abbracciano FABIO e ricordano con affetto il caro

Mario

Trieste, 10 luglio 2001

Il Presidente del consiglio d'amministrazione, i consiglieri, i managers ed il personale tutto della ACTIMEX SRL partecipano al grande dolore del dottor FABIO CARLI per la scomparsa del padre

Mario

Trieste, 10 luglio 2001

PAOLO ed ELENA CORVI MORA sono affettuosamente vicini a FABIO ed ai suoi cari in quest'ora di dolore.

Piacenza, 10 luglio 2001

La CASSA di RISPARMIO di GORIZIA S.p.A. partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

RAG.

Salvatore Marino

stimato funzionario della Cassa.

Gorizia, 10 luglio 2001

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati la nostra cara mamma

Vittoria Visintin

ved. Sain da Visignano d'Istria

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVIA con MARIO e RITA, la figlia LUCIANA con LIVIO, ALESSANDRA e MIRELLA unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 11 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2001

Ciao

nonna Vittoria

- RITA

Trieste, 10 luglio 2001

Partecipano al lutto le nipoti MARIA con FERDINANDO ed ELDA.

Trieste, 10 luglio 2001

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Quarto Grassi

Addolorati lo annunciano i figli FRANCO e GIORGIO, le nuore ANNA e ADA, i nipoti ALESSANDRO e MANUELA unitamente ai parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 11 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2001

X ANNIVERSARIO

Virgilio Travan

(Geri)

Ci manchi. Con amore.

La moglie, il figlio

Trieste, 10 luglio 2001

Non è più tra noi

Romilda Campagnolo

ved. Gross

A tumulazione avvenuta la ricordano i parenti tutti.

Un ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo «TILIA».

Trieste, 10 luglio 2001

Ricordando la cara

Romilda

sono affettuosamente vicini a PALMIRA: SUSETTY, ERIKA, MARINO.

Trieste, 10 luglio 2001

«Ora lascio il mondo e vado al Padre»

Non è più con noi la nostra cara

Antonia Braico

ved. Millo

di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con MARIA, la figlia MARIA, le nipoti DIANA con MARCO, ENRICHETTA con LUCA, PAOLO, pronipote ANDREA, la sorella, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2001

La Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee e il suo consiglio direttivo partecipano commossi al dolore dell'amico TULLIO per la prematura scomparsa del fratello

Paolo Zuanelli

Trieste, 10 luglio 2001

EDI NUSSDORFER con la famiglia assieme a tutta la Edizioni Mobili piange l'amico

Paolo

e si uniscono al dolore dei familiari.

Trieste, 10 luglio 2001

A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728328

Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30

Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE

Largo Anconetta 5 - Tel. 0481/798828

Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA

Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291

Lunedì-venerdì 9-12.30

MAICO

LUGLIO MESE DELLA PREVENZIONE DELL'UDITO

CONTROLLO GRATUITO

VIENI A TROVARTI NEI NOSTRI CENTRI

TRIESTE	MONFALCONE	GORIZIA
Via Carducci 45	Via Nino Bixio 3	Via Duca D'Aosta 4
Tel. 040-772807	Tel. 0481-414262	Tel. 0481-414262

E guidarono tutti sicuri e contenti.

Kia Rio

da lire **18.600.000***

ABS e doppio Airbag di serie su tutta la gamma.

Sconto Rottamazione lire 3.000.000****O Sconto Incondizionato lire 2.500.000****

Rio 1.3 RS	Rio 1.3 LS Comfort	Rio 1.3 LS Top
L. 18.600.000* con rottamazione	L. 20.400.000 con rottamazione	L. 21.900.000 con rottamazione
L. 19.100.000 sconto incondizionato	L. 20.900.000 sconto incondizionato	L. 22.400.000 sconto incondizionato

Kia Rio è la nuova compact wagon dove la sicurezza è di serie:

ABS più EBD, doppio airbag, e cinture di sicurezza

anteriori pretensionate. Ed è di serie anche il comfort:

servosterzo, volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici,
e sui modelli LS l'aria condizionata.Tutto con un'ampia capacità di carico, cinque comodi posti,
e motori 1.300 e 1.500 brillanti ed economici.

Solo i Concessionari Kia potevano farvi un'offerta così.

Fino al 31 luglio.

**OFFERTA DEI CONCESSIONARI KIA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI. PER LA GAMMA MODEL YEAR '02 DISPONIBILE IN RETE. CHIEDETE I DETTAGLI. PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T.



Non seguite la moda, guidatela.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in consi-

derazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. FORNACE (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 camere biservizi poggioli 168.000.000. Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369960. (A00)

A. SCORCOLA (zona) in palazzo recente signorile alloggio ampio al piano alto di cucina tinello salone 3 camere 2 bagni 4 terrazzini, 320.000.000. Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369950. (A00)

ABITARE a Trieste, S. Vito, ideale per studenti, camera, cucina, servizio esterno, Restaurato, autometano, semiarredato. 48.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste, S. Giacomo, ideale per studenti, camera, cucina, servizi separati, veranda. Restaurato, autometano, arredato. 80.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Tribunale, epoca, da restaurare, piano alto, luminosissimo, 140 mq. 195.000.000. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Piazza Unità in stabile d'epoca appartamento di grandi dimensioni ultimo piano con ascensore totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno soffitta sono già state deliberate le spese per il rifacimento della facciata e vano scale 470.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE viale XX Settembre libero totalmente rimesso a nuovo appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ampia cantina 86.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

CAMPANELLE in stabile trentennale ristrutturato appartamento vista mare luminoso con giardino condomi-

nale composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno facilità di parcheggio 120.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

GALLERY Santa Croce caratteristica e prestigiosa casa carica perfettamente ristrutturata, terrazza / lastrico c.ca 100 mq vista mare, giardinetto interno. Cod. 4/P. 040/2908343. (C00)

GALLERY Sistiana splendida mansarda perfette condizioni, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, bellissima terrazza a vasca, 205.000.000. Cod. 15/P. 040/2908343. (C00)

HABITAT 040/314747 90.000.000 zona Pam soleggiato vista aperta buono, casa d'epoca: ingresso cucina abitabile due stanze bagno. Termoautonomo. (A00)

HABITAT 040/314747 S. Giacomo (piazza Puecher) due mansarde luminose al grezzo unificabili, una da 35 mq 38.000.000, altra adiacente da 60 mq 57.000.000. (A00)

HABITAT 040/314747 via Pingente recente soleggiato buono, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, giardino proprio, cantina. 150.000.000. (A00)

MONFALCONE casa indipendente giardino, soggiorno, cucina; due matrimoniali, bagno, veranda + ulteriore costruzione, box accesso macchina. L. 249.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

SAN Giacomo libero in stabile d'epoca piano alto luminoso appartamento totalmente e finalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 137.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

SAN Giusto primingresso porta blindata, cucina abitabile su misura corte di proprietà, camera matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Lire 110.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

SAN Vito in stabile d'epoca appartamento totalmente e finalmente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio pogggiolo riscaldamento autonomo cantina 280.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'Annunzio libero in stabile trentennale con ascensore appartamento finalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno pogggiolo veranda 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. APPARTAMENTO o casetta qualsiasi zona, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, con giardino o cortile proprio, per numerose richieste nostri clienti selezionati. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO Grotta, Roiano, Barcola e limitrofe soggiorno, due/tre camere, cucina, bagni, definizione immediata. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente zona Locchi-Franca salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO appartamento 110/130 mq: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, pogggiolo/terrazza. Disponibilità acquirente 300/350.000.000 Equipe 040/764666. (A00)

CERCHIAMO appartamento semicentrale, 80-100 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Disponibilità acquirente 200/250.000.000 Equipe 040/764666. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, sito in una zona residenziale, cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato modernamente, soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Pagamento garantito. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. GRUPPO AfiCurci Broker di Assicurazioni leader nel Friuli-Venezia Giulia ricerca per inserimento nella rete commerciale agenti, subagenti, produttori assicurativi con esperienza nel settore industriale. Cerca inoltre giovani laureati o laureandi in discipline economiche o giuridiche da avviare all'attività commerciale. Il territorio da coprire è costituito dal Friuli-Venezia Giulia. Inviare curriculum a Direzione Commerciale - fax 0432/245223 o c.p. 150 Gorizia. (B00)

Continua in 26.a pagina

Dal 10 luglio 2001 per 8 settimane.

SALDI

VIDUSSI

A CIVIDALE DEL FRIULI

ISOLA Originale iniziativa dell'amministrazione comunale per ravvivare il centro storico durante l'estate

Negozi in affitto a un tallero

Venti i locali in offerta: assegnati soprattutto ad artigiani e artisti

ISOLA D'ISTRIA Locali centralissimi affittarsi a un tallero. L'annuncio è dell'amministrazione comunale della cittadina costiera, che anche quest'anno ha varato l'originale iniziativa per ravvivare il centro storico.

Il Comune ha varato una gara d'appalto alla quale hanno aderito una sessantina tra piccoli imprenditori, artigiani, artisti tra i quali una commissione di esperti ha scelto i venti fortunati che, per la modica somma appunto di un tallero (dieci lire) potranno utilizzare i locali fino alla fine di agosto, a loro carico naturalmente le spese di manutenzione e di gestione.

Si tratta in prevalenza di piccoli spazi adatti soprattutto ad attività artistiche e artigianali che in questi due mesi saranno trasfor-

mati in officine, laboratori, atelier. I locali ovviamente diventano anche gallerie espositive e di vendita delle creazioni artistiche e artigianali che vengono offerte a prezzi piuttosto contenuti. Un modo originale per attrarre i turisti che soggiornano a Isola, ma anche nelle località vicine come Portorose.

Sempre per quanto riguarda il turismo nella località istriana, il sindaco Vojka Stular nel corso di un incontro con gli imprenditori locali, ha delineato le strategie economiche perseguite dalla sua amministrazione, tra le quali il potenziamento del porto nautico che, proprio in questi giorni, sta assumendo nuovi connotati con la costruzione di una terza diga, che una volta completata affri- carà cinquecento nuovi posti barca.

PORTOROSE Denunciati una trentina di furti durante l'ultimo fine settimana

Topi da spiaggia scatenati

PORTOROSE Topi da spiaggia e d'albergo in azione nell'ultimo fine settimana nel Litorale. Tra venerdì e domenica, sono stati denunciati complessivamente una trentina di furti. La polizia spiega questa escalation di microcriminalità con la disattenzione che i turisti dedicano ai propri oggetti di valore, lasciandoli incustoditi nei luoghi pubblici. Sabato mattina nella principale spiaggia di Portorose un turista tedesco ha denunciato il furto di un costoso Rolex con il cinturino d'oro. Il danno subito si aggirerebbe sulla decina di milioni di lire. Soltanto qualche ora più tardi nel vicino campeggio di Lucia i soliti ignoti hanno rubato alcuni telefonini cellulari, portafogli e assegni bancari. A un gruppo di ospiti italiani e ungheresi. Sempre a Portorose alcuni ignoti sono riusciti a penetra-

re nelle stanze di un albergo, facendo piazza pulita di telefoni, gioielli e alcuni milioni di denaro contante in varie valigie.

Telefoni cellulari dell'ultima generazione e autoradio sono stati asportati domenica mattina da due vetture di grossa cilindrata immatricolate a Venezia e Treviso in un boschetto poco distante dalla località di Punta Grossa, a qualche chilometro dal confine italo-sloveno.

Ma ultimamente nel Litorale si ruba un po' di tutto, così domenica pomeriggio in una campagna a periferia di Isola d'Istria i soliti ignoti hanno asportato un grosso contingente di cocomeri. Altri ladri hanno invece asportato da una serra nella vallata del fiume Dragogna rose, pomodori e fragole di pregevole qualità.

ZARA L'infrastruttura è impercorribile quando soffia la bora

Maslenica, petizione per un secondo ponte

IN BREVE

Piccolo traffico di frontiera: forse giovedì la discussione

LUBIANA Sembra essere il tormentone dell'estate, l'accordo sul piccolo traffico di frontiera con la Croazia è nuovamente all'ordine del giorno del comitato esteri. Forse se ne discuterà giovedì, dopo una serie di rinvii. Il comitato infatti aveva dato la precedenza dell'intesa con Zagabria sulla centrale nucleare di Krsko, per cui il provvedimento, che è all'ordine del giorno della seduta plenaria, non ha potuto ancora essere discusso. Giovedì comunque il parlamento non si riunirà così non dovrebbero esserci problemi di tempo per la commissione. L'accordo, nonostante il parere favorevole della Corte costituzionale continua a sollevare qualche perplessità, e i deputati nonostante l'impegno preso dalla maggioranza di seguire le decisioni dei giudici, sembrano non avere molta fretta.

Il cantautore triestino Gino D'Eliso ospite domani della trasmissione radio «Itinerari dell'Adriatico»

TRIESTE Il cantautore triestino Gino D'Eliso sarà ospite domani della trasmissione «Itinerari dell'Adriatico» in programma sulle frequenze di Radio Tre, con diffusione in onda media a 1368 KHz, a partire dalle 15.45, condotta in diretta da Graziano D'Andrea. Sempre domani sarà ospite lo scrittore fiumano Alessandro Damiani che parlerà del suo libro «Note di viaggio» nell'edizione bilingue italiano-croata. Sono previsti inoltre collegamenti con Venezia e Modena per notizie e curiosità su questa estate 2001.

Venerdì invece collegamento con la Comunità degli Italiani di Rovigno per presentare la manifestazione «Giornate del cinema italiano». Seguirà la presentazione degli appuntamenti trendy per i giovanissimi in Istria, suggeriti dal Dj Edi «the fish».

Plauso del coordinamento regionale di Forza Italia per la nomina di Tullio Persi a vicesindaco di Pola

GORIZIA Il dipartimento esteri del coordinamento regionale di Forza Italia del Friuli-Venezia Giulia esprime in un comunicato «entusiasmo» per l'elezione a vicesindaco di Pola del professor Tullio Persi, «docente universitario, italiano d'Istria, da sempre impegnato nell'attività politica, sociale e culturale della Comunità italiana in Croazia e Slovenia». Forza Italia si augura che questa nomina possa «sviluppare un rapporto di collaborazione fattiva a livello istituzionale tra realtà amministrative locali».

Pirano, si apre domani nel convento francescano la mostra «Borromini e il barocco a Roma»

PIRANO Si inaugura domani alle 21 nel refettorio del convento dei francescani la mostra «Borromini e il barocco a Roma» promossa dall'Istituto italiano di cultura di Lubiana e dalla locale Comunità degli Italiani. La rassegna sarà inaugurata dall'addetto culturale dell'ambasciata d'Italia, Carla Maria Burri. L'apertura sarà allietata dall'esibizione del coro misto «Giuseppe Tartini» della Comunità degli Italiani di Pirano, diretto da Milada Monica. La mostra resterà aperta fino al 30 luglio.

CAPODISTRIA Ricerche di un gruppo di speleologi sloveni e croati

Baredine, una grotta «ricca» come quella di Postumia

CAPODISTRIA Una nuova Postumia si trova in Istria. Lo ha dichiarato un gruppo di speleologi sloveni e croati dopo un anno di lavoro particolarmente impegnativo, caratterizzato da capillari ricerche scientifiche condotte con sofisticate tecnologie audiovisive e altre apparecchiature all'avanguardia. Si tratta dell'affascinante grotta di Baredine, situata tra Visignano e Torre, a una trentina di chilometri da Parenzo. Gli esiti delle ricerche compiute nella cavità sono stati presentati a Capodistria da esperti di Lubiana, Postumia, Pola, Fiume e Parenzo. Le rilevazioni sono state condotte nell'ambito del progetto «Grotte amiche dei paesi contermini 2001-2002», che ha visto una decina di speleologi e biologi di alcuni fra i più prestigiosi istituti e facoltà di Lubiana, Postumia, Zagabria e Fiume addentrarsi in alcune cavità me-

no note dell'Istria meridionale e dell'altopiano carsico sloveno per una ricerca comparata della fauna e delle caratteristiche morfologiche delle cavità.

«Ci ha particolarmente sorpreso il ritrovamento di numerosi e singolari esemplari del rarissimo proteo-

nella grotta di Baredine - ha rilevato Mirjana Pavletic della Facoltà di Biologia dell'università di Zagabria - Questo particolare anfibio con branchie resistenti e occhi rudimentali e privo di pigmento già da qualche anno era stato notato in questa cavità istriana. Poi abbiamo scoperto anche rarissimi esemplari di pipistrelli».

«Nota inoltre - ha concluso Mirjana Pavletic - che grazie a queste ricerche e alla disponibilità dimostrata nell'attuazione del programma dallo speleologo istriano Silvio Legovic, di Parenzo, è notevolmente aumentato l'interesse dei turisti, specie italiani, tedeschi e austriaci, per le visite a quella che ormai possiamo chiamare la Postumia Istriana. Già nei prossimi mesi contiamo di poter coinvolgere nelle ricerche conclusive del nostro progetto anche un gruppo di speleologi triestini».

Trattative tra il nosocomio e la «Medicor»

Équipe di chirurghi stranieri eseguirà all'ospedale di Isola operazioni a cuore aperto

ISOLA D'ISTRIA Entro la fine dell'anno un'équipe medica, composta in prevalenza da specialisti stranieri, potrebbe eseguire le prime operazioni chirurgiche a cuore aperto nel nosocomio isolano. La notizia è stata diffusa dalla dirigenza del maggiore ospedale della regione costiera. Le prime trattative sono iniziate già lo scorso anno tra i responsabili dell'ospedale di Isola e una Spa internazionale, la «Medicor», che dispone di un gruppo di affermati chirurghi e che ultimamente è stata registrata anche in Slovenia. La «Medicor» è rappresentata da un cardiologo di fama internazionale, il professor Miroslav Radovanovic, il quale assieme a un pool di colleghi esplica la propria attività prevalentemente in una clinica di Ginevra.

«Agli inizi di maggio la di-

rigenza del nostro ospedale e la «Medicor» hanno inviato una lettera di intenti al ministero della Sanità per poter costituire nell'ambito dell'ospedale isolano un centro clinico specializzato per la chirurgia cardiocircolatoria - spiega il direttore generale del nosocomio dottor Tomaz Gantar - Il dicastero ha dato il suo appoggio, facendo presente però che ospedale e «Medicor» stendano un preciso accordo su come dovrà operare la nuova clinica».

Le condizioni per poter svolgere questa attività ci sono tutte, secondo il dottor Gantar: infatti le sale operatorie dell'ospedale non sono sfruttate al massimo come pure le sale di degenza. La trattativa comunque dovrebbe protrarsi ancora per alcuni mesi, per preparare nel dettaglio il nuovo servizio da offrire ai cardiopatici del Litorale.

SLOVENIA	
Tallero 1,00 =	8,89 Lire*
Tallero 1,00 =	0,0046 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00 =	266,52 Lire
Kuna 1,00 =	0,1378 Euro
Slovenia NON IN VENDITA	
CROAZIA	
Kuna 7,86 =	2094,88 Lire/
Slovenia	
Tallero/ 178,30 =	1666,68 Lire/
CROAZIA	
Kuna/ 7,27 =	1937,63 Lire/

(*) Dato fornito dalla Banca Koper s.d. di Capodistria

Dal 10/7 al 11/9.

upim
Lo Sconto Bellissimo

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.26**
tramonta alle **20.54**
La Luna: si leva alle **23.50**
cala alle **9.52**

28.a settimana dell'anno, 191 giorni trascorsi, ne rimangono 174.

IL SANTO

Santa Rufina

IL PROVERBIO

L'uomo è geloso se ama; anche la donna, senza che ami.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà mg/mc **1,68**
Via Battisti mg/mc **1,79**
Piazza Vico mg/mc **n.p.**
Piazza Goldoni mg/mc **2,42**
Via Carpineto mg/mc **0,66**
Monte Pantaleone mg/mc **n.p.**

TEMPO

Temperatura: **19,5** minima
25,3 massima
Umidità: **59** per cento
Pressione: **1015,0** stazionaria
Cielo: sereno
Vento: **10,4** km/h da N-W
Mare: **24,7** gradi

MAREE

Alta: ore **13.49** **+31** cm
ore **21.18** **+20** cm
Bassa: ore **6.45** **-48** cm
ore **19.22** **-3** cm

DOMANI

Alta: ore **14.26** **+30** cm
Bassa: ore **7.11** **-42** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA LUGO



Sembra un'immagine storica dei grandi esodi del passato, quando l'Italia partiva tutta contemporaneamente per le vacanze. Ieri, quando qualcuno ha deciso di ridurre il traffico a una sola corsia per senso di marcia, le Rive si sono bloccate. Una massa compatta di lamiere nel caldo estivo. Una giornata da dimenticare. (Foto Sterle)



I lavori per il completamento di piazza Unità inducono i vigili urbani a ridurre a una sola corsia per senso di marcia la «bretella»: si blocca tutto

Traffico nel caos, sulle Rive si scatena l'inferno

Oggi si tenterà un rimedio, ma verranno ridotti i parcheggi. E' intervenuto lo stesso sindaco, imbufalito



Forse oggi il traffico sulle Rive migliorerà. Ieri è stato il caos, una cosa difficilmente vista in precedenza. L'inferno, nel caldo torrido dell'estate. I lavori per il completamento della piazza Unità sono avanzati verso il mare e i vigili urbani hanno deciso di portare a una sola corsia per senso di marcia il traffico nel tratto che va dalla Prefettura al palazzo della giunta regionale: blocco totale, l'inferno. Code interminabili, oltre la mezz'ora. La prima grossa grana per la neo-amministrazione Dipiazza. E proprio il sindaco è intervenuto direttamente, anch'egli imbottigliato nella fila interminabile di macchine arroventate dal sole. Per ripristinare la doppia corsia nella direzione che va dalla Stazione centrale alla piscina «Bruno Bianchi», oggi sarà asfaltato il tratto di strada vicino al mare. Le grandi pietre a forma di rettangolo che caratterizzano quel tratto delle Rive rappresentano un percorso di guerra, che mette in difficoltà sia le vetture che, soprattutto, le due ruote. Finora la zona era destinata a parcheggi a pagamento e la velocità ridotta di chi vi transitava cercando un posteggio permetteva a tutti di uscirne incolumi. Se vi scorre il traffico sono guai.

Se i lavori di asfaltatura saranno sufficientemente rapidi, prima del tramonto sarà possibile per chi arriva dalla Stazione ferroviaria, una volta superata la chie-

ne delineata all'altezza del palazzo della Prefettura, proseguire diritto, in doppia corsia, almeno fino al semaforo collocato di fronte alla Stazione marittima. Forse si potrà proseguire oltre, fino a piazza Venezia. «E' nostra intenzione arrivare quanto prima a una soluzione che riduca al minimo il disagio per gli automobilisti - ha spiegato ieri sera, al termine di una giornata difficilissima, la comandante della Polizia municipale, Bernardina Mantovani - e una direttrice che costituisca un'alternativa di attra-

stente afflusso di automobili in città. Un prezzo da pagare però ci sarà: saranno ridotti i parcheggi in zona, perché dovranno fare posto ai veicoli in movimento. I lavori per il completamento della piazza non dovrebbero durare più di un paio di settimane, perciò prima della fine del mese il traffico sulle Rive dovrebbe tornare a essere quello di sempre. A quel punto, completato da tempo il tratto iniziale, che corre in parallelo al Porto vecchio e ripristinata la circolazione classica davanti a piazza dell'Unità, manche-



versamento sul lato più vicino al mare delle Rive rappresenta senz'altro un'opportunità da sfruttare».

Oggi, fra l'altro, ci sarà la riapertura dei negozi, che coincide con l'avvio dei saldi di fine stagione estiva, perciò è prevedibile un consi-

derà solo un tassello al completamento del traffico sulle Rive, quello rappresentato dal riordino architettonico e ambientale dell'area sulla quale insistono l'ex Magazzino vini e la piscina comunale dedicata a Bruno Bianchi.

Ugo Salvini

Dipiazza scende come una furia dall'auto di servizio circondato da tre assessori

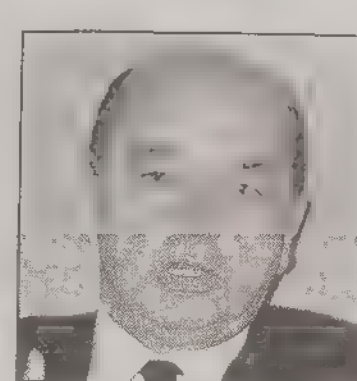
«Una scelta fatta senza consultarmi»

E' sceso dall'automobile di servizio come una furia. Ha spiegato che i motivi del ritardo (una ventina di minuti) erano da individuare in «una stupida scelta fatta senza consultarmi» e ha subito adottato i provvedimenti del caso, impedendo ordini con il telefonino. Attorno a lui c'erano tre assessori, Giorgio

realizzazione del polo nautico di Sant'Andrea e della stampa.

Ma Roberto Dipiazza, che del decisionismo ha fatto la sua bandiera, non si è smentito: ha chiamato i responsabili del traffico, ordinando immediatamente delle modifiche all'assetto della circolazione lungo le Rive («E' assurdo - ha detto

avere ben presenti i diritti dei cittadini - ha poi spiegato Dipiazza ai presenti - che non possono subire disagi, soltanto perché qualcuno non ha pensato in anticipo a individuare la soluzione più logica e intelligente. Bisogna intervenire in questi casi, questa è una filosofia che ho applicato, credo con successo, a



Il sindaco Dipiazza

to ad alta voce - che si debba girare laddove si può andar dritti», chiamando poi il Comando della Polizia municipale, perché i vigili andassero in forze ad assistere gli automobilisti imbottigliati. Tutto questo per cercare di ovviare al caos creatosi davanti a piazza dell'Unità d'Italia, il cui cantiere ieri mattina aveva «rubato» qualche metro in direzione del mare, obbligando i vigili urbani ad attuare un restringimento della circolazione: una sola corsia per senso di marcia dalla Prefettura al palazzo della giunta regionale, con doppia chicane.

«Bisogna innanzitutto

Muggia durante l'intero mandato - ha proseguito - e non vedo perché non possa funzionare anche a Trieste». E dall'altra parte della cornetta il messaggio lo devono aver capito: mezz'ora dopo le telefonate del sindaco, davanti a piazza dell'Unità d'Italia c'erano almeno sette vigili, impegnati a far scorrere il traffico il più velocemente possibile. Un compito non facile perché gli automobilisti, soprattutto quelli provenienti dalla Stazione centrale, erano sufficientemente inviperiti a causa dell'attesa nel caldo, da inviare contro chiunque si presentasse a tiro.

u. sa.

Con il **noleggio a lungo termine Ford**, è tutto previsto, anche la tranquillità.

Manutenzione: tagliandi e riparazioni compresa la sostituzione programmata dei pneumatici.

Assicurazione: responsabilità civile verso terzi • Incendio, furto e kasko • Infortuni al conducente • Spese mediche dovute all'infortunio • Carta Verde.

Amministrazione: Il canone mensile comprende anche la tassa di proprietà, la gestione delle contrattazioni e alla scadenza del contratto si occuperà anche della vendita del veicolo.

Soccorso stradale: 24 ore su 24 a causa di un guasto o di incidente, in Italia o in qualsiasi dei Paesi previsti dalla Carta Verde.

Veicolo sostitutivo: è previsto per interventi di manutenzione superiori alle 8 ore di lavoro o se il veicolo è oggetto di furto.

TRANSIT Van of the year 2001

BUSINESS

Vieni a scoprire tutti i vantaggi da: **La Concessionaria**

a Trieste in via Caboto, 24 (Zona M.I.) - Tel. 040 3395 113

Consegnata l'area di via Locchi all'impresa di Ronchi dei Legionari che cercherà di completare la struttura entro 400 giorni

Polo natatorio, parte il cantiere

E Trieste si candida a ospitare l'edizione 2009 dei Giochi del Mediterraneo

Da ieri il cantiere per la costruzione del polo natatorio di Sant'Andrea è una realtà. Con una breve cerimonia il sindaco Roberto Dipiazza ha consegnato simbolicamente all'impresa incaricata dell'esecuzione dell'opera, la Ici Coop di Ronchi dei Legionari, le chiavi dell'area.

Nella zona della storica Fabbrica macchine saranno realizzate una piscina agonistica coperta da 50 metri (per 21 di larghezza), con una tribuna per mille spettatori, una piscina agonistica scoperta delle stesse dimensioni, con spazi per 800 spettatori, una coperta più piccola (25x16,5) per gli allenamenti, un'altra coperta di 250 metri quadrati per la preparazione al nuoto, il potenziamento, la fisioterapia e la riabilitazione, nonché trampolini di varie altezze, oltre a numerose altre strutture. L'opera costerà complessivamente 25 miliardi e dovrebbe essere completata in poco meno di 400 giorni. L'inaugurazione potrebbe avvenire alla fine della prossima estate.

«Verrà a controllarvi già domani mattina per verificare se fate il vostro dovere — ha detto Dipiazza, rivolgendosi ai rappresentanti dell'Ici Coop, che conosce già in virtù di interventi effettuati dall'impresa di Ronchi in quel di Muggia — ma chiedo fin d'ora che siano apportate delle modifiche perché questo progetto, preparato dalla giunta che mi ha preceduto, è buono, ma presenta alcune pecche che vanno eliminate».

Dipiazza ha chiesto subito

che «sia aumentato il numero delle finestre, perché una piscina buia, che non comunica visivamente con l'esterno, è brutta», ma soprattutto ha raccomandato ai tecnici del Comune «di adoperarsi per farne una struttura funzionale, in vista della candidatura di Trieste quale sede per i Giochi del Mediterraneo del 2009».

Blitz del consigliere dell'opposizione Decarli: «Vengo a vedere quello che inaugurerete grazie al lavoro della giunta Illy»

Le migliori indicate dal sindaco riguardano la possibilità di fruire contemporaneamente delle tre vasche maggiori (il progetto iniziale limitava questa possibilità a due) e di un maggior numero di strutture di servizio.

Il progetto del polo natatorio prevede sostanzialmente una conformazione

dell'edificio che ne consenta l'uso ottimale nelle due condizioni: una si verifica quando sono in calendario importanti eventi agonistici, che implicano l'afflusso di una grande quantità di persone in pochi giorni. L'altra riguarda la normalità, cioè la maggior parte dell'anno, con la presenza di scuole nuoto e di atleti che si allenano.

Per quanto concerne i parcheggi, è previsto l'utilizzo, nella giornata di grande pubblico, della struttura sotterranea di via Carli.

Alla cerimonia è intervenuto il consigliere dell'opposizione Roberto Decarli. «Vengo a vedere quello che inaugurerete grazie al lavoro della giunta Illy», ha detto rivolgendosi a Dipiazza. «La ruota gira sempre — ha replicato il sindaco — capiterà anche a noi, spero il più tardi possibile, di lasciare in eredità ad altri il frutto del nostro impegno».



u. sa. La verifica del progetto del polo natatorio. (Lasorte)

Venerdì sera i due esponenti di governo faranno un sopralluogo all'area destinata alla riconversione in vista della definizione dei vincoli

Lunardi e Sgarbi in missione al Porto Vecchio

Il critico ha inserito la zona e la Libreria Saba tra le 10 «bellesse» italiane da tutelare



Le griglie all'orto lapidario. Per Sgarbi da buttare. (Sterle)

È stato di parola. «Sarò presto a Trieste assieme al ministro Lunardi — aveva annunciato l'on. Sgarbi alla fine di giugno — e bloccheremo ogni scempio sui magazzini asburgici del Porto Vecchio». Venerdì sera il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi e il sottosegretario ai Beni culturali visiteranno l'area in questione assieme agli ambientalisti e alla stampa, dopo un incontro nella sede della giunta regionale.

Non si tratta però di un sopralluogo limitato all'aspetto architettonico, quello dei due uomini di Governo. Sembra infatti che la visita debba fornire elementi per valutare l'opportunità di inserire il porto fra i punti caratterizzanti il programma dei primi «100 giorni di governo».

Non c'è alcuna intenzione di bloccare gli interventi in Porto Vecchio, assicurano nell'entourage di Sgarbi.

Anzi, la conoscenza diretta dell'area deve servire a definire con precisione i vincoli da porre sui magazzini. Pare tra l'altro che, in conseguenza di ciò, i maggiori costi di ristrutturazione (rispetto alla costruzione di edifici ex novo) potrebbero essere sostenuti dallo Stato.

Proprio il Porto Vecchio, assieme alla Libreria Saba, figura tra le dieci bellezze in Italia che Sgarbi ha affermato di voler salvare, attraverso appositi vincoli. In un servizio pubblicato ieri dal quotidiano «La Stampa», il sottosegretario ai Beni culturali ha comunque indicato anche dieci «orrori» che intende cancellare.

E pure in questo caso c'è un pezzo di Trieste. Accan-

to alla pavimentazione della piazza del Duomo di Orvieto, a quella antistante la Basilica di Aquileia e alle statue moderne nel Duomo di Pisa, nel mirino di Sgarbi è finita la «griglia» posta attorno ai muri dell'Orto lapidario, a San Giusto.

Tornando al Porto Vecchio, questo è un momento cruciale, decisivo per il suo futuro. Dopo la presentazione del progetto Boeri lo scorso febbraio, in una delle ultime sedute prima delle elezioni il Consiglio comunale ha approvato le intese fra Comune e Autorità portuale sulla Variante relativa all'area.

Uno strumento che, pur dovendo seguire un iter stimato in alcuni mesi, permette di risparmiare molto

tempo per l'avvio della riconversione, non dovendo attendere il completamento del piano regolatore del porto, ancora in fase di elaborazione.

Prima di approdare al Comitato portuale, la Variante sta passando al vaglio della Soprintendenza, che proprio in questo periodo sta predisponendo i vincoli sui magazzini di particolare pregio. Sarà quindi da vedere se le prescrizioni della Soprintendenza coincideranno o meno con la tutela che Sgarbi intende porre sull'area.

Una volta approvata dal Comitato portuale, la Variante per il Porto Vecchio dovrà poi passare l'esame del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, il quale avrà al massimo 45 giorni per pronunciarsi. Il documento urbanistico dovrà infine ottenere l'approvazione della Regione.

gi. pa.

IN BREVE

Costituito dall'assessore regionale Seganti Egit, Authority e Comuni: un «tavolo di regia» sui vari piani regolatori

Coordinare e rendere coerenti le linee programmatiche dei piani regolatori comunali interessati (Trieste, Muggia e San Dorligo), il Piano infraregionale dell'Egit e lo strumento urbanistico del porto. E' con questo compito che l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Federico Seganti, ha costituito un apposito «tavolo di regia». L'intenzione è infatti di evitare malintesi e conflitti fra gli enti, in una fase in cui sia l'Egit sia l'Autorità portuale stanno predisponendo i rispettivi piani regolatori, che interessano aree comuni. Da qui la necessità, per gli enti stessi, di arrivare a decisioni omogenee sul piano urbanistico. «Si tratta — ha precisato la Seganti — di offrire una seria ipotesi di soluzione a un problema che si può definire annoso. Il tavolo di regia ha proprio il fine di dare una possibilità di rapido sviluppo economico al nostro territorio. Ciò deve avvenire con l'individuazione di aree più confacenti alle necessità produttive locali».

Incontro tra il presidente della Fiera Novacco e i responsabili del portale Internet Tcd

Nei giorni scorsi il presidente della Fiera di Trieste Riccardo Novacco ha incontrato i responsabili di TriesteCittàDigitale, il portale Internet che da qualche mese offre servizi e informazioni per i cittadini di Trieste. Novacco si è reso disponibile a organizzare a breve termine al centro congressi della Fiera un incontro aperto ai rappresentanti delle istituzioni e della pubblica amministrazione cittadina, in modo da far conoscere le potenzialità della struttura in grado di migliorare sostanzialmente il rapporto tra il cittadino-utente con le realtà pubbliche del territorio.

L'Assindustria invita le piccole e medie imprese a partecipare al nuovo «premio qualità Italia»

L'Associazione degli Industriali, la Confindustria e l'Associazione premio qualità Italia propongono alle piccole e medie imprese associate, con meno di 250 dipendenti, di partecipare all'edizione 2001 del «premio qualità Italia». Per l'adesione le imprese interessate dovranno inviare entro il 15 luglio all'associazione del premio (fax 050-579949) il modulo di iscrizione e il documento di partecipazione che rappresenta il risultato finale dell'autovalutazione e descrive il sistema di gestione dell'impresa. Quest'anno ci sono due livelli di partecipazione: nazionale e regionale. Le brochure per la partecipazione a livello nazionale sono disponibili negli uffici dell'Assindustria (Segreteria area economia e impresa, 040-3750229) mentre quelle relative alla partecipazione a livello regionale sono reperibili sul sito internet www.apqi.it.

La Lista Illy risponde al segretario della Cisl Coppa «La gestione Viero ha creato risparmi in Comune»

La gestione del direttore generale Andrea Viero può vantare grossi risparmi per le casse comunali. Lo afferma la Lista Illy in risposta alla presa di posizione di Paolo Coppa, segretario provinciale della Cisl, dopo che quest'ultimo aveva criticato l'ammontare del compenso erogato al professionista. «La critica è sterile — si legge nella nota — e non ha alcun supporto tecnico. Il direttore generale del Comune basa le sue attività su compiti rilevanti e affronta complessi problemi di gestione». «Il dottor Viero — afferma ancora gli illyani — ha consentito durante il suo mandato, con la riorganizzazione dell'azienda-Comune (2800 dipendenti fanno del municipio la più grossa azienda presente sul territorio), un grande risparmio, i cui effetti sono ricaduti anche sul sociale». «Restiamo comunque in attesa dell'autorevole opinione del signor Coppa — aggiunge la nota — sia sul già direttore generale della Provincia, le cui dimissioni non sono state legate al cambio elettorale ma alle irregolarità sulle quali gli organi competenti stanno svolgendo indagini, sia sul successore del dottor Viero sulla cui competenza e non sul «costo» riteniamo vada posta la massima attenzione».

www.sideonline.it

È APERTO

Festeggia con noi

Nel centro comm.le Alpe Adria di CASSACCO il più GRANDE punto vendita specializzato del Friuli

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	S.S. Pontebbano km. 144	
	c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	Via Torre Piccola, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	Via Giulia, 75/3	
	c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• UDINE	Via Aquileia, 89	Tel. 0432 505745
• UDINE	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

Il grande negozio d'Europa

olivetti

PC K5500 minitower con CPU AMD K6-2 500 MHz, 64 MByte di memoria ram, hard disk 10 Gbyte, CD-ROM, scheda audio, scheda video AGP 8Mbyte, tastiera multifunzione, mouse scroll, garanzia 1 anno. INCLUSO MONITOR 15" DIGITALE STEREO CON MICROFONO. Pz. 100 *

L.849.000

LEXMARK

Stampante Z12 a getto di inchiostro, risoluzione 1200x1200 dpi, 6 pagine al minuto, sistema di caricamento avanzato della carta, interfaccia parallela ed USB, compatibilità Windows e Mac OS, 1 anno di garanzia a domicilio con sostituzione del prodotto. Pz. 200 *

L.89.000

hp HEWLETT PACKARD

Masterizzatore riscrivibile HP 9150i interno con interfaccia EIDE, velocità di scrittura 8X, di riscrittura 4X e di lettura 32X, buffer 4 Mbyte, dotato di software per la scrittura di tutte le modalità. 1 anno di garanzia a domicilio. Pz. 200 *

L.199.000

db boeder

Scanner Smart Slim U Scanner A4 ultrasottile, risoluzione massima 19200 dpi, profondità colore 48 bit, interfaccia USB. Software per il fototocco ed il riconoscimento dei caratteri (OCR). 1 anno di garanzia. Pz. 200 *

L.99.000

Dopo l'incendio all'ex magazzino vini, il titolare della cooperativa Anna denuncia alla Digos un possibile attentatore

Fuoco e danni, l'ombra di una faida

E una mareggiata prende di mira alcune strutture del nuovo mercato ittico

Il leader delle cooperative ittiche è anche proprietario di allevamenti di mitili

Un piccolo impero sul mare

L'area della Cooperativa Anna dove sono state appiccate le fiamme, dinanzi al magazzino vini, è stata sequestrata dalla magistratura. Una delle conseguenze è che da domani i pescatori potrebbero avere difficoltà a ricevere in consegna le cassette di polistirolo dove mettere, con il ghiaccio, il pesce appena pescato. Alla distribuzione infatti è quotidianamente delegata la stessa cooperativa.

Nel campo della pesca, Doz possiede un piccolo impero: è proprietario di quattro barche e presidente, come detto, della Cooperativa Anna che, complessivamente, conta su cinque pescherecci ed è composta da 9 soci. E' anche titolare della «Maricoltura triestina», che conta 12 dipendenti e gestisce allevamenti di mitili da Muggia a Santa Croce. Ancora, è presidente regionale dell'Associazione generale cooperative italiane (Agci) di pesca alla quale aderiscono 11 delle 14 cooperative triestine.

La pesca garantisce a Tri-

este un fatturato annuo di 20 miliardi. Le barche sono un centinaio e gli operatori 250. Il settore trainante è quello della pesca a circuizione, che si svolge alla luce delle lampare e coinvolge 25 pescherecci e un centinaio di pescatori. Altri cento pescatori lavorano con le reti da posta. Una cinquantina sono invece gli operatori che gravitano attorno agli allevamenti di mitili.

Nonostante il progresso e le condizioni disagiate di lavoro, il settore non ha subito negli ultimi anni grosse contrazioni. Il numero delle pescherie è addirittura in aumento e ora sono una cinquantina in provincia, 38 delle quali nella zona centrale. La battaglia contro il trasferimento del mercato ittico nella zona dell'ex Gaslini si sta però allungando e inasprendo nonostante il sindaco Dipiazza abbia affermato che il trasferimento sarà completato entro agosto e la spesa, inizialmente prevista di 500 milioni, ha superato i due miliardi mentre altri milioni dovranno ora esse-

re spesi per abbassare la banchina e ampliare gli spazi interni del mercato.

La polemica dapprima è scoppiata con il Marina San Giusto che ha causato

Un incendio e una mareggiata. Tutto nel giro di poche ore con danni in entrambi i casi a strutture del settore pesca e con una puzza di bruciato che avvolge tutto tanto che a indagare sono adesso gli investigatori della Digos che vogliono ora scoprire se sotto vi siano vendette, ritorsioni o addirittura atti intimidatori.

Domenica, all'ora di

dente Guido Doz, candidato di An alle ultime elezioni e, per ora, terzo dei non eletti del suo partito in Consiglio comunale. «Mi hanno distrutto una serie di nuovi galleggianti per la mitilicoltura e un container con numerose cassette di polistirolo per contenere il pesce - commenta Doz - sono sicuro, è stato un attentato. Ultimamente avevo ricevuto minacce. La mia militanza politica ad

la giunta Illy e in particolare l'assessore Neri relativamente al trasferimento del mercato ittico all'ingrosso nella zona dell'ex Gaslini. Proprio qui, solo poche ore prima dell'incendio, nella notte tra sabato e domenica, una mareggiata che pure non ha causato altri danni visibili lungo tutto l'arco costiero, ha scardinato i tre nastri trasportatori, del valore complessivo di 60 milioni, che sebbene attualmente non servono, non sono mai stati tirati a riva, e ha fatto altri danni proprio su quella struttura galleggiante che era stata il principale bersaglio delle critiche dei pescatori.

«Tutta questa struttura comunque ora non servirà - ha commentato Doz - perché finalmente la giunta Dipiazza ha accolto le richieste dei pescatori, abbassando la banchina di cemento». La mareggiata ha comunque dato il colpo di grazia alla prima opzione, rendendola ora comunque inservibile.

Un mare decisamente torbido nel quale forse si muove anche qualche pescecane. «Ultimamente ho ricevuto minacce sia da chi ci accusa di continuare a sporcicare la zona anziché spostarci, che da qualche altro pescatore. Ci sono anche quelli di Rifondazione



Un particolare del vecchio magazzino vini. (Lasorte)

comunista, che mi gridano: sporco fascista. Non ho mai fatto denunce, stavolta però sono andato alla Digos e ho riferito il nome

sionistico messo in atto per incassare il denaro e lanciare in modo più visibile un'attività politica che lo stesso Doz ha annunciato di voler ora intensificare. «Non sono assicurato», ha risposto Doz.

Anche sull'annunciata vendita dei suoi pescherecci, personaggi non in linea con le sue posizioni hanno una spiegazione diversa: «La flotta italiana di pesca è sovradimensionata per cui in questo periodo vi sono sostanziosi contributi europei per chi rottama pescherecci».

«Il contributo è di circa 100 milioni, mentre ogni mio peschereccio fattura dai 200 ai 300 milioni all'anno. E' chiaro dunque che il motivo non è questo, bensì il clima di intimidazione che mi si è creato attorno».

Silvio Maranzana

Doz, presidente dell'Agci pesca e candidato di An: «Ultimamente ho ricevuto minacce. Ora ho deciso di rottamare le mie barche»

di colui che ritengo essere il responsabile dell'incendio. Non ho prove, ma forti sospetti».

Secondo quanto ha riferito lo stesso Doz, gli uomini della Digos e altri investigatori gli hanno chiesto ripetutamente, con insistenza, se fosse assicurato, per accertarsi che non si sia trattato di un gesto autole-

La barca sta per affondare Soccorsi padre e figlio

E' dovuta intervenire una motovedetta dei carabinieri, domenica pomeriggio, per portare a riva due triestini, padre e figlio, finiti in mare un centinaio di metri al largo di Grignano.

I due erano a bordo di una imbarcazione a motore di cinque metri e mezzo che all'improvviso ha incominciato a imbarcare acqua a poppa. Vista l'impossibilità di tappare la falla, padre e figlio si sono buttati nell'acqua che comunque era talmente calda da non mettere certo in pericolo la loro salute. Sono stati visti dai carabinieri che li hanno presi a bordo della loro motovedetta. La barca è stata invece recuperata da una imbarcazione del Wwf che presta servizio nel Parco marino di Miramare.

La Corte d'appello deve decidere se proscioglierlo definitivamente oppure rinviarlo a giudizio

Rogo in Tribunale, riappare Deganutti



Gerardo Deganutti

Sarà la Corte d'appello a decidere se prosciogliere definitivamente Gerardo Deganutti dall'accusa di incendio doloso per il rogo alle strutture per le intercettazioni telefoniche al palazzo di giustizia oppure se rinviarlo al giudizio del Tribunale perché risponda anche di quell'incendio. Relativamente al rogo che nel gennaio '99 distrusse gran parte delle linee telefoniche per le intercettazioni, il Gip aveva proscioltto Deganutti. Contro quella decisione però aveva fatto appello il Procuratore generale e ieri il ricorso è stato discusso dinanzi alla Corte dal Pg Dario Grohmann e dall'avvocato difensore Euro Buzzi. La corte si è ri-

servata una decisione nel giro di alcuni giorni.

Appena cinque giorni fa Deganutti è stato condannato a tre anni e un mese di reclusione, oltre all'interdizione dai pubblici uffici, per un altro incendio in palazzi pubblici, quello scoppiato nell'agosto scorso nelle soffitte del municipio. La sua immagine era stata registrata dalla telecamera che sorreggia l'ingresso del palazzo del Comune. Deganutti si era invano proclamato innocente: «Ero andato in municipio solo per ritirare alcune notifiche nella stanza numero 31 e ho anche messo la firma sul registro».

Pancierina magnetica «Giallo» sull'identità di uno dei tre ladri

«Il ladro con la "panciera magnetica" non è mio figlio. Lui se ne stava a casa, a Fiume. Gli hanno rubato i documenti alcuni mesi fa. E qualcuno se ne è servito. Ora ha paura di venire in Italia, teme di essere fermato, di essere scambiato per il vero ladro». A parlare è Marcela Talan, madre di Ivica, uno degli arrestati venerdì scorso per aver compiuto, insieme a due complici, una razzia di capi di abbigliamento in alcuni negozi a Trieste. I ladri si sono serviti di un potente magnete, attaccato a una panciera, per mettere fuori uso i sistemi antitaccheggio. Ma sono stati scoperti e subito processati. La pena di 6 mesi è stata ridotta a una multa di 300 mila lire con i benefici di legge. E quindi tutti e tre i giovani (due ragazzi e una ragazza) sono stati rilasciati. Un «giallo» quindi l'identità di uno di loro, ma alla polizia affermano che i documenti non sembravano contraffatti. E quindi per il «vero» Ivica Talan non ci dovrebbero essere problemi.

Hanno nascosto tredici clandestini: restano in carcere

Il giudice per le indagini preliminari, Nunzio Sarpietro, ha convalidato ieri l'arresto di una coppia di lituani, Nomedas Proscmaizis e Advares Avandevicius, che avevano nascosto e stipato nella propria roulotte tredici profughi curdi. I clandestini erano stati scoperti dalla Guardia di finanza qualche giorno fa al momento dello sbarco a Trieste dal traghetto che era partito da Patrasso. I due lituani, scortati da ampio spiegamento della polizia penitenziaria, ieri hanno affermato davanti al giudice che i curdi si erano introdotti nella roulotte a loro insaputa. Nei corridoi del palazzo di giustizia la donna si è anche messa a piangere. Sono stati però smentiti dagli stessi clandestini i quali hanno affermato di aver pagato 500 dollari a testa solo per la traversata da Patrasso a Trieste. I due lituani dunque restano in carcere in attesa del processo.

Appassionati di Internet, esperti di computer, per gli studenti del Carducci il colloquio è multimediale

All'esame di maturità con il cd rom

C'è chi confessa di trascorrere davanti al pc quasi dieci ore al giorno ma qualcuno preferisce la tradizione, con una tesina su Kierkegaard e Munch.

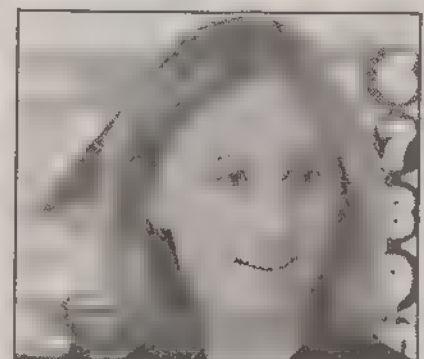
Esame di Stato o esame in rete: scegliete una di queste due tracce e definite la nuova maturità. In effetti, Internet ha sconvolto anche le vecchie abitudini scolastiche. Fino a un paio di anni fa, quanti avrebbero immaginato di presentarsi davanti alla commissione senza appunti con un cd rom in mano? Ormai, il colloquio multidisciplinare va a braccetto con quello multimediale. Ed è stata proprio la professoressa Renata Brovedani dell'istituto magistrale Carducci a evidenziare che la maturità è diventata «un esame di rete». Proprio perché all'orale si spazia da una

materia all'altra, senza confini precisi, magari con il supporto del computer. Sta poi nella bravura del candidato aprire i siti giusti.

Sara Poloniato, della V Gamma si candida al cento ma senza l'uso del pc. Il tema scritto su Pavese e la tesina sull'angoscia esistenziale potrebbero darle la spinta verso alte quote: «Sono soddisfatta - dice emozionata, chiedendo continuamente consigli alla professoressa se ciò che dichiara va bene». Nella mia tesina ho parlato di Kierkegaard, Munch fino ad arrivare al processo che si sta svolgendo all'Aja in que-

sti giorni». Poi aggiunge che vuole frequentare l'Università, ma non ha ancora scelto la facoltà, mentre ha già individuato la meta delle vacanze, in Croazia. Accanto a Sara, la compagna di classe Nicoletta Saitta ripete tra sé e sé la tesina e saltella sulle scale della scuola. Deve ancora affrontare l'orale: «Non mi ricordo niente - afferma - Spero che mi facciano esporre tutta la tesina e ho il terrore di storia e filosofia». Dopo il diploma, cercherà di prendere un altro diploma, universitario stavolta, in servizi sociali. «Il mio sogno però è fare la stilista - ammette -, la cantante o l'attrice». L'amica di fronte a lei la guarda perplessa: «Attrice? - dice Sara - Comica forse...». E già a ridere.

Al primo piano dell'istituto, c'è un'altra commissione al lavoro, che sta esaminando i candidati della V Beta. Daniele Conte aspetta il suo turno: «Sono terrorizzato - spiega -. Porto una tesina sul simbolismo». Quindi racconta la sua esperienza alle superiori: «Ho iniziato al liceo scientifico Oberdan, poi in terza, dopo essere stato bocciato, sono venuto al Carducci: ho fatto la scelta giusta». Adesso, però, cambierà nuovamente indirizzo: «Proverò a fare l'esame per la scuola interpreti». Qualche metro più in là, si trova Jessica Eriani: sembra tesa «ma non per colpa dell'esame» dice. Appena oggi si troverà a tu per tu con la commissione: «Porterò una tesina sul decadismo e la illustrerò con



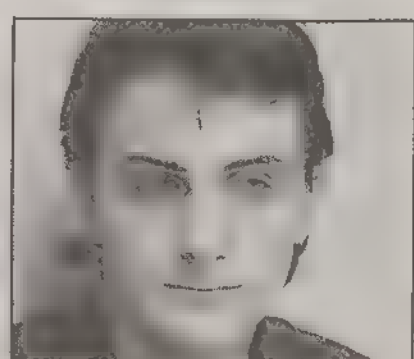
Sara Poloniato



Nicoletta Saitta



Jessica Eriani



Daniele Conte

l'aiuto del cd rom». Le sue passioni sono il computer e Internet. «Sono collegata alla rete 8-10 ore al giorno». Il

sogno nel cassetto? Diventare web designer o lavorare nell'ambito della scuola. Marzio Krizman

ROSINI
CALZATURE - PELLETTERIE
C.so Italia, 4 • Via Dante, 1 • Via Carducci, 27

SALDI
DI FINE STAGIONE
DAL 10 LUGLIO

Com. Com. eff. dd. 26/06/01

OKRANER
ARREDAMENTI

DIVANI & POLTRONE

TRIESTE

VIA FLAVIA 53 040 826644

VIALE MIRAMARE 19-040 411959

OGGI INIZIANO I SALDI
da
CHRISTINE

Trieste, Piazza della Borsa, 15

Com. Com. eff. dd. 30/06/01

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Buona fine del mondo.
David Duchovny Orlando Jones Sean
William Scott e Julianne Moore

EVOLUTION
www.evolutionfilm.it

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

LA PIÙ BELLA FAVOLA
MAI RACCONTATA

SHREK
www.wd.it

● PEARL HARBOR Colossal di guerra e amore
● SPOT IL CANE INTELLIGENTE solo alle 16.15
● LE FATE IGNORANTI Il film evento
● IL SARTO DI PANAMA con Pierce Brosnan

AL GIOTTO MULTISALA
● LA VENDETTA DI CARTER con S. Stallone
● URBAN LEGENDS FINAL CUT Un horror diabolico

OGGI INGRESSO A SOLE
L. 9000

MUGGIA Le assicurazioni del primo cittadino non bastano a placare gli animi dopo la messa di protesta

Sistiana, la chiesa delle polemiche

L'opposizione attacca Vocci e chiede una soluzione rapida

DUINO AURISINA S'inaugura sabato la nuova sede per la banda musicale, attiva sul territorio comunale dal 1897

I musicisti trovano casa nell'ex macello

Dopo cinque traslochi in meno di vent'anni arriva finalmente quello che dovrebbe essere definitivo per la centenaria Banda di Aurisina.

Da sabato prossimo gli oltre quaranta musicisti della banda, che dal 1897 riunisce gli amanti della musica di Aurisina e dei paesi vicini, trasferiranno sedie, uniformi, standardi, strumenti e quant'altro possiedono nelle tre stanze dell'ex macello di Aurisina.

L'edificio, ristrutturato con l'aiuto della Comunità montana del Carso, i proventi dei concerti e tanto la-

vorò volontario da parte dei componenti della banda, diventerà la sede definitiva per l'istituzione musicale, che con il suo repertorio accompagna i residenti «dalla culla alla tomba, passando per tutti i momenti salienti dell'esistenza umana», come recita l'opuscolo pubblicato in occasione del centenario.

Uno di questi momenti salienti per gli «eredi» dell'ufficiale austriaco Ferdinand Maizen, che fondò e diresse per primo la banda di Aurisina, è rappresentato dall'incontro con la musica. Ed è in quest'ottica che

i membri della banda si adoperano per fare nuovi proseliti soprattutto tra i giovanissimi.

Un impegno che diventa di primaria importanza ora che è pronta la nuova sede. «Abbiamo già organizzato una piccola campagna di reclutamento presso le scuole elementari del nostro Comune - spiega Niko Golemac, uno delle colonne della banda - e ora con il tetto sicuro possiamo dedicarci soprattutto alle nuove leve, che vengono seguite da musicisti diplomati. Così, se in un secondo momento decideranno di approfondire la propria conoscenza musica-

le, avranno già le basi giuste».

Di recente i quaranta musicisti, diretti da Sergio Gratton, hanno approfittato delle temperature miti per suonare ogni giovedì sera in una piazza diversa dei paesi del Comune di Duino-Aurisina. L'ultima di queste serate musicali si svolgerà giovedì, ma questa volta fuori Comune, a Santa Croce. In attesa di sabato, quando avverrà la consegna ufficiale delle chiavi della nuova sede, che non potrà non essere accompagnata dalle note della banda.

n.c.

La «domenica particolare» di Duino-Aurisina ha causato non poche polemiche. Da un lato il parroco di Sistiana, don Ugo Bastiani, a chiedere con una messa nella pubblica piazza la nuova chiesa, dall'altra il sindaco, Marino Vocci, a spiegare ai cittadini in un bar il nuovo piano particolareggiato della Baia. Il sindaco ha comunque partecipato all'inizio della messa di don Ugo, assicurando ancora una volta la massima disponibilità, anche nel caso si rendesse necessario trovare un nuovo sito per la costruzione della chiesa.

Il comune denominatore tra parroco e sindaco resta comunque la necessità - secondo entrambi - di adottare al più presto il piano particolareggiato della Baia, unica azione concreta in grado - secondo loro - di sbloccare l'attuale situazione di stallo. Ma sull'iter per l'adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata grava un ricorso al Tar già presen-



La messa di domenica ad Aurisina, davanti al municipio.

tato, e un altro è al momento solo annunciato, con la volontà in entrambi i casi di «disconoscere» ruolo e risultati raggiunti dalla Conferenza dei servizi aperta dalla Regione lo scorso novembre.

Una situazione alquanto intricata, in cui l'opposizione non ha esitato a tuonare contro il primo cittadino. Maurizio Lenarduzzi, consigliere comunale del Ccd, ha sottolineato la sua posizione critica nei confronti di Vocci e a sostegno di don Ugo Bastiani, chiedendo una rapida soluzione della questione a favore della realizzazione di una nuova chiesa.

Critico nei confronti del

primo cittadino anche Romano Vlahov (Polo) che ha chiesto al sindaco di utilizzare sedi istituzionali per gli incontri con i cittadini, e non i bar: «Argomenti così importanti come il piano particolareggiato - ha dichiarato - andrebbero discussi a mio parere in Consiglio comunale, verbalizzati a memoria futura. Sarebbe dunque auspicabile che il sindaco invitasse i cittadini in occasione del prossimo Consiglio comunale, quello nel quale, secondo il calendario, si dovrebbe discutere proprio del piano particolareggiato, anche se non è stata ancora fissata alcuna data».

Oggi ad Aurisina
E sulla Baia
un incontro
con gli Amici
della Terra

Per spiegare le ragioni della propria contrarietà al progetto di riqualificazione della Baia di Sistiana, gli Amici della Terra incontreranno oggi, a partire dalle 17.30, alla Casa della pietra di Aurisina i residenti nel Comune. Gli ambientalisti triestini informano inoltre che nel corso dell'incontro pubblico verrà illustrata in maniera dettagliata l'ultima iniziativa promossa dall'associazione per bloccare il progetto di costruzione di un complesso alberghiero nell'ex cava di Sistiana. Oltre alla denuncia dell'incompatibilità ambientale dei citati progetti, gli Amici della Terra annunciano anche «clamorose rivelazioni» sulla questione del Castelregio. Alla fine dell'incontro verrà dato spazio agli interventi dei cittadini.

MUGGIA Gran gala sabato scorso per la premiazione dei migliori costumi del Carnevale muggesano

In piazza le più belle maschere

Consegnati 70 premi: la «Corona d'oro» ai Muppets dell'Ongia

La festa è stata rinviata dallo scorso aprile quando si era optato per annunciare solo i vincitori e rimandare le premiazioni all'estate

Una piazza Marconi gremita di gente ha assistito, sabato sera, alla consegna dei premi alle maschere del 48.º Carnevale muggesano.

Una festa rinviata dalla scorsa primavera quando, visto lo spostamento di orario della sfilata, data la bella stagione (era il 22 aprile) si era optato per annunciare solo i vincitori e rimandare le premiazioni all'estate. Ma già la sfilata di aprile, com'è noto, era frutto di due rinvii dovuti al maltempo, e le nuvole in cielo, sabato sera, facevano temere un accanimento del cielo contro questa manifestazione. Fortunatamente poi così non è stato.

Il Gran gala di sabato ha visto sul palco Daniela Ferletta, i Bandomat e Mario Vascotto, presidente dell'associazione delle compagnie, coadiuvati, anche come presenza istituzionale, dall'assessore alla cultura Italo Stener.

Seguendo l'ordine della classifica finale, sono stati consegnati i 70 premi asse-

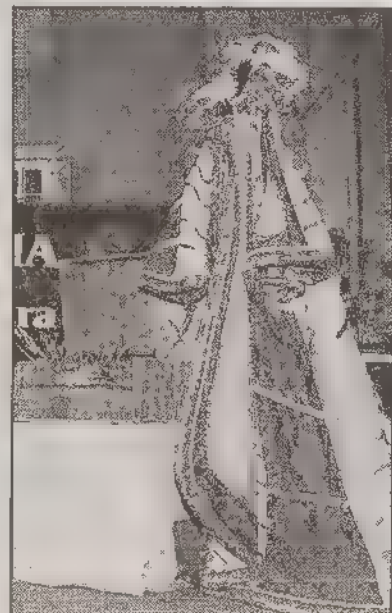
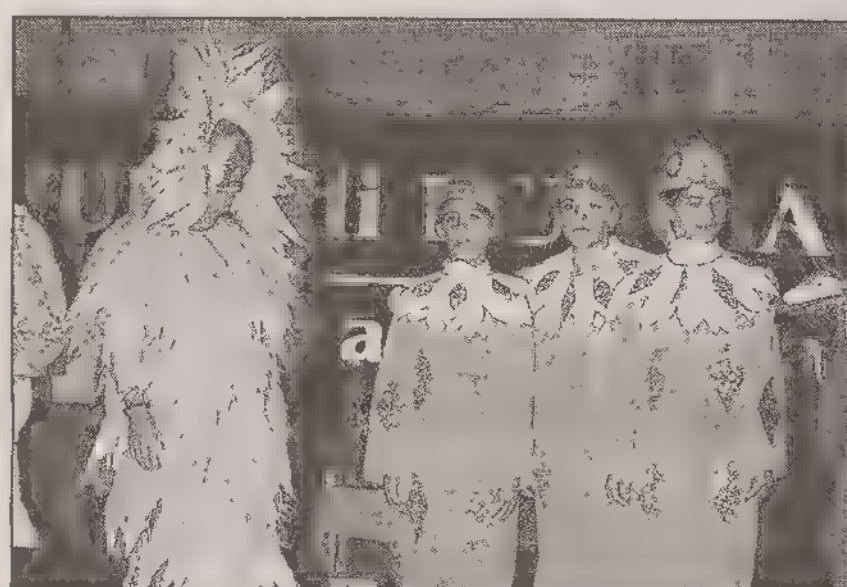
gnati ai migliori costumi delle diverse compagnie, tra cui la «Corona d'oro» vinta dai «Muppets» della compagnia «Ongia».

Un colpo di coda del carnevale, dunque, con i premiati in maschera che giravano per la piazza (alcuni, causa le ferie, hanno delegato altri a ritirare i premi), e che, laddove non avevano provveduto ad «alleggerire» i costumi, sfidavano anche temperature non proprio consone alle pesanti imbottiture: un termometro digitale vicino alla piazza segnava oltre 25 gradi alle dieci di sera.

Sipario quindi definitivamente chiuso su questa martoriata 48.ª edizione del Carnevale muggesano, e appuntamento al prossimo anno

«con la promessa che non ci sarà l'elicottero», si è scherzato sul palco, ricordando la «notizia-beffa» secondo la quale Re carnevale, a febbraio, sarebbe dovuto scendere dal cielo, invece poi si è presentato su un autobus della linea 20.

s.re.



La «Corona» più ambita

Dopo il folclore dei giovani di scena il teatro dialettale

gione, godono dell'ospitalità dei gruppi locali, avendo così un reale contatto con la nostra cultura, oltre alla possibilità di visitare e conoscere i luoghi più suggestivi e interessanti.

In caso di maltempo il Festival mondiale del folclore si terrà con il medesimo orario al Teatro «Verdi» di Muggia.

Si riprende poi giovedì con il torneo di basket «Summer League» che si terrà al ricreatorio parrocchiale e si concluderà il 22 del mese. Sempre giovedì, alle 21.30, al Giardino Europa partirà la rassegna cinematografica ricca di otto titoli, il primo dei quali è «Ti presento i miei» di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Teri Polo e Owen Wilson. Inoltre, l'oratorio parrocchiale acco-

glierà il chiosco con intrattenimenti musicali della Compagnia Mandrioi.

Venerdì invece, alle 21, piazza Marconi ospiterà il primo appuntamento con il teatro dialettale. Di scena il Gruppo teatrale per il dialetto di Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta, impegnato in «Din don campanon», ma «sta region xe un bidon?», tratto da un'idea di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna.

Lo spettacolo si articola sull'intelaiatura delle celeberrime trasmissioni prodotte dalla sede regionale Rai negli anni '60, '70 e più recentemente negli anni '90 («El campanon», «Carri stornei», «El caicico»), impostate su di una benevola satira parlata e cantata, che ha per bersaglio le amministrazioni locali. Largo

spazio è dedicato alle narrazioni delle classiche «Maldobrie», nate dall'impareggiabile penna del duo Carpinieri e Faraguna. I temi salienti dello spettacolo, in cui i sorridenti dissacratori del gruppo ribadiscono implicitamente il loro motto «val più una ridada che una barufada», sono i difficili equilibri politici e i non tanto velati scontri fra giuliani e friulani, che però, alla fine, trovano sempre un accordo, anche se un po' faticoso.

In scena a Muggia Gianfranco Saletta (che ha curato anche l'allestimento) e Laura Bardi (i celebri Bortolo e Nina delle «Maldobrie»), affiancati da Riccardo Canali, Giorgio Amodeo, Liliana De Caneva oltre a qualche nuova leva che benissimo si inserisce nel citato nucleo storico. La parte musicale è affidata a Livio Cecchelin, Rudy Ongaro e Luciano Delak. Tutti gli spettacoli e le proiezioni sono a ingresso libero.

MONRUPINO Conclusa la Mostra dei vini locali

Con il richiamo del terrano grande successo di pubblico per la vetrina dei sapori

Il bel tempo ha favorito il successo della 39.ª Mostra del terrano e dei vini locali svoltasi a Rupingrande durante l'ultimo week end, tradizionale appuntamento di cultura rurale organizzato dal Comune di Monrupino con il concorso del gruppo sportivo «Kras» e dall'associazione «Kraski Dom».

Gli organizzatori hanno stimolato in più di un migliaio a sera gli ospiti intervenuti nella piazza principale di Rupingrande, dove sono stati allestiti oltre 130 tavoli. Come era prevedibile, il richiamo del terrano, un prodotto che da solo è in grado di mobilitare appassionati cultori della bevanda cara a Bacco, è stato sufficiente a portare sull'Altopiano tanti triestini. Chioschi e ritrovi sono stati letteralmente presi d'assalto dagli avventori, interessati pure agli altri prodotti dell'Altopiano, esposti nel mu-

seo provinciale del Carso, con particolare riguardo al formaggio pecorino e al miele, quest'ultimo affermatisi in importanti concorsi del settore in diverse piazze italiane.

Sono stati sette i produttori che hanno partecipato alla sfida vinicola, presentando il classico terrano e altrettanti vini bianchi. Il maggior riconoscimento è toccato a Renzo Taucer, il cui terrano è stato considerato il migliore dai severi giurati. Altri vini si sono poi aggiudicati le medaglie d'argento.

Accanto al momento conviviale e alla festa, la mostra dei vini locali di Rupingrande continua a rappresentare una importante vetrina per quelle produzioni nostrane che conservano la tipicità e il sapore di un tempo. La pratica agricola - è stato detto - non si risolve soltanto nella confezione dei prodotti. Il lavoro della



La Casa carsica, degna sede della mostra dei vini locali

terra preserva il territorio dall'incuria, coadiuva la costruzione del villaggio, valorizza attitudini e capacità di chi vi si ingegna attraverso una continuità stagionale.

Di contorno alla rassegna, il comitato organizzatore ha proposto ulteriori momenti di incontro e fruizione. Nelle gallerie della Casa carsica è stata allestita l'interessante mostra della pittrice Manuela Frisone mentre le ricerche sulla cultura dell'alimentazione dell'Altopiano realizzate dagli scolari della scuola elementare Gradnik - recentemente premiate in un concorso

promosso dalla vicina Slovenia - sono state esposte nel Museo provinciale del Carso.

«La mostra dei vini locali - ha affermato il sindaco di Monrupino Alessio Krizman - è ormai una manifestazione consolidata, un momento di confronto che certamente ha stimolato i viticoltori a migliorare i propri prodotti. Da parte del comitato organizzatore posso certificare sin da oggi il massimo impegno per festeggiare degnamente la prossima edizione della mostra, la quarantesima di questa apprezzata serie».

ma.lo.

Oh, guarda!
...che cosa c'è di nuovo a Trieste?

Nuova concessionaria Seat

AutoSofia

Via Flavia, 120
34147 TRIESTE
tel. 040 383817





Fai la spesa coi doubloni vinci fino a 2 milioni!

REGOLAMENTO

- Utilizza i "doubloni", buoni sconto cumulabili e circolari in tuo possesso per fare acquisti nei negozi aderenti all'iniziativa, corrispondenti agli esercizi elencati a lato.
- Conserva il tagliando di controllo e verifica ogni mese se i numeri estratti corrispondono a quelli in tuo possesso.
- Ogni secondo martedì del mese, a partire dal giorno 7 agosto 2001 e fino al giorno 11 dicembre 2001, verrà estratto e pubblicato su questo quotidiano un numero di serie.
- Verrà assegnato un premio di lire 2.000.000 (corrispondente a 200 buoni acquisto denominati doublone del valore di lire 10.000 cadauno) da utilizzare come vuoi in tutti i negozi che espongono il marchio doublone, qualora il numero estratto corrispondesse a un buono sconto del valore di lire 10.000 o 50.000 lire.
Verrà assegnato un premio di lire 1.000.000 (corrispondente a 100 buoni acquisto denominati doublone del valore di lire 10.000 cadauno) da utilizzare come vuoi in tutti i negozi che espongono il marchio doublone, qualora il numero estratto corrispondesse a un buono sconto del valore di lire 2.000 o 5.000 lire.
Verrà assegnato un premio di lire 500.000 (corrispondente a 50 buoni acquisto denominati doublone del valore di lire 10.000 cadauno) da utilizzare come vuoi in tutti i negozi che espongono il marchio doublone, qualora il numero estratto corrispondesse a un buono sconto del valore di lire 1.000 lire.
- Il possessore del tagliando di controllo corrispondente a quello estratto è tenuto a presentarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione per ritirare il relativo premio presso la sede della Doublone srl a Trieste, in via Slataper 26, e presentarlo in originale.
- Partecipano alle estrazioni tutti i buoni doublone utilizzati entro il 31/12/2001.
- Il 15 gennaio 2002 verrà assegnato un premio finale di lire 2.000.000 (corrispondente a 200 buoni acquisto denominati doublone del valore di lire 10.000 cadauno) da utilizzare come vuoi in tutti i negozi che espongono il marchio doublone, indipendentemente dal valore del buono estratto.

Per i tuoi acquisti
scegli sempre i negozi
che espongono
questo marchio



ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

Alexandra - Via XXX Ottobre 14
Beat - Via Rittmeyer 6
Camiceria Bilato - Via Mazzini 49
Camiceria Rossetti - Via Rossetti 1
Champion - Viale XX Settembre 23
Di Più - Salita di Grotta 34
Gibi Abbigliamento - Via Mazzini 47
Il Mercatino - Via del Monte 1/1
Il Quadro - Via San Spindione 10/b
L'Astrolabio Sport - Via Udine 32/a
La Tua Moda - Via Fabio Severo 29/1
L'Emporio di Werk - Campo San Giacomo 6
Lord Byron - Capo di Piazza 2/c
Lord&Lady - Via Carducci 41
Mik Mak - Via Mazzini 32
Nerymode - Largo Barriera 16
Ostuni Surf - Via Machiavelli 28/c
Pas de Chat - Viale XX Settembre 34
Prisco - Campo San Giacomo 3
Proposte - Passo San Giovanni 2
Remy - Via Timeus 4/b
Sasch - Via Cassa di Risparmio 9
Sport Enea - Via di Roiano 7
Sporting Club - Via Roma 23/a
Tentazioni - Largo Pestalozzi 2
The Gentleman - Corso Italia 4/b
Abbigliamento bambini

Abbigliamento bambini

Anniverdi - Piazza Ospedale 6/f
Pane e Cioccolato - Via Fontane 5
Peter Pan - Via Fizi 9/c
Rosa & Azzurro - Via Giulia 25/a

Calzature

Castiglioni - Corso Saba 2
Faro Calzature - Via Carducci 25
Il Quadro - Via San Spindione 10/b
Lord&Lady - Corso Saba 26
Lory - Via Rossetti 7
Madras - Corso Italia 39
Novità Calzature - Corso Saba 1
Paprika - Via San Lazzaro 8 - Corso Italia 13
Prima Fila - Via Orlandi 8
Punto Scarpa - Via della Zonta 3/a
Tip Tap - Via dell'Istria 17/b

Intimo e Mare

Estee - Via Dante 7/c
Intimo DaMa - Largo Santorio 1/b
Gaggi - Via Roma 10
Pin Up - Via Rossetti 2
Prisco - Piazza Goldoni 11

Mercerie

Filo Magico - Piazza San Giovanni 2

Pelletterie

Dune - Piazza della Borsa 3
Remy - Via Timeus 4/b

ALIMENTARI, BIBITE E DETERSIVI

Alimentari La Golosa - Via Marconi 9/a
Alimentari Vogrig - Salita di Grotta 25
Market Mariella - Via Carpentieri 1/a (Mug-
gia)

Bottiglierie

Ingresso Liquor Market - Via Concordia 6
Liquoreria Cadorna - Via Cadorna 23/a
Liquor Market - Via Concordia 6

Drogherie

Corona 2 - Via Revoltella 15
Drogheria Max - Via dell'Istria 16

Latterie

Rita Sperandio - Via dell'Eremo 4

Pescherie

All'Ancora - Via Piccardi 38

Salumerie

Buon Appetito - Via Giulia 13 - Via Cavana 6
Casa Masè - Via Timeus 3 - Via Battisti 5 - Via
Carducci 36 (Mercato Coperto) - Largo Barriera
11 - Via dell'Istria 9 - Via Lazzaretto Vecchio 17 -
Via Genova 13
Franco Masè - Piazza Vico 6
Masè Market - Via Ressel 2 (San Dorligo)

Supermercati

A&O - Viale d'Annunzio 29/b - Via Pecenco 2/a
DIMEGLIO - Via Grimaldi 11 - Via Piccardi 9

ANIMALI E ATTREZZATURE

Animal's Club - Via Udine 57
Casa del Cane - Via Veldirvo 24
Cuccioliandia - Via Molino a Vapore 4
Erod's - Via Piccardi 72

ARTICOLI DA REGALO E OGGETTISTICA

Ceramicarte - Via Torregianca 39/b
L'Albero dell'Amore - Via F. Venezian 22

Articoli da regalo

La Pangea - Via Tarabocchia 10
New Age Shop - Via Nordio 4/c
Piccole Magie - Via della Zonta 2
Pyramid - Viale XX Settembre 19

Bigiotterie

Bigiotteria Prestige - Via Rossetti 1

Bomboniere

Viola - Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)

Casalinghi e liste nozze

Casa della Lampada - Via 7 Fontane 16
La Sclata - Via Maccanton 4/b
Marchi&Marchi - Corso Italia 24
O13 - Via Padulina 9/a
Proposta Arredi e Design - Via Rossetti 8

AUTO, MOTO ACCESSORI E RICAMBI

Biker's Promotions - Largo Pestalozzi 2
Giona Racing - Via della Tesa 63/c
Zanchi - Via Coroneo 4

CANCELLERIA SCUOLA UFFICIO

Bernardi - Via S. Emacora 2
Cartoleria Centrale - Via Battisti 13
Il Matitone - Via S. Francesco 16
Kramer - Via Tarabocchia 1
Punto e Virgola - Salita di Grotta 25/b

CASA E GIARDINAGGIO

Garden Center - Via Flavia di Stramare 133

Arredobagno

Nuovo Bagno - Via dell'Istria 18/a

Colori e vernici

Autocolorcasa - Via Piccardi 45
Quadracolor - Via Diaz 4

Piumini e tendaggi

Gatto - Viale XX Settembre 39/c
Serramenti e serrature

Alcatraz - Via Madonna 34/a

COMPUTER E SOFTWARE

Informatica Center - Via Palestina 1/1
Menabò Studio - Via Vergerio 1
Netengine - Via Rossetti 27

FIORI E PIANTE

Boutique del Fiore - Via Mazzini 36
Fior di Loto - Via Tarabocchia 10
Fiori San Giusto - Via San Giusto 3
Garden Center - Via Flavia di Stramare 133
Riviera Fiorita - Via dell'Istria 19/a

FITNESS, SALUTE E BELLEZZA

Estetica Charme - Via 7 Fontane 4
Solaria - Via Mercato Vecchio 1

Acconciature

Acconciature Cristina - Salita di Grotta 27/b
Acconciature Elitè Studio - Via del Bosco
14/b

Andy & Max - Via Muratti 1

Articoli sanitari

Medical Girardi - Via San Maurizio 14 - Via
San Nicolò 18

Erboristerie

Erbario Toscano - Ponte della Fabra 1
Erbe Selvagge - Via Crispi 17
Società del Benessere - Via Roma 27

Minerali e oli essenziali

Petra - Corso Italia 39/a

Palestre

Palestre California - Via Bellosguardo 21 -
Via dei Giacinti 2 - Viale Sarzo 27

Profumerie Naturali

The Body Shop - Piazza della Borsa 2/c

FOTO VIDEO OTTICA

Foto Ok - Piazza tra i Rivi 6/d
Fototecnica Carducci - Via Carducci 25
Market Foto - Via Fizi 4

Ottica e occhiali

Ottica Franco - Via Vergerio 7
Ottica Memmi - Corso Italia 17
Ottica Primato - Via Battisti 9
Ottica Siroli - Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)

GIUOCATTOLI, VIDEO E VIDEOGIOCHI

Mega Mix - Via Pascoli 22/b
Paperpoli - Via Giuliani 32
Virtual Game - Via Slataper 22

GIOIELLI E OROLOGI

Al Gioiello - Via Orlandi 2/b
Artrè Bottega Orefa - Via Torregianca 22
Cavallari - Via San Lazzaro 15
Diana Gioielli - Via delle Torri 2
Gsm 2000 - Via Rittmeyer 6
Marina Gioielli - Via Carducci 27
Oreficeria Cepak - Via Udine 33
Oreficeria Flavia - Via Revoltella 34
Zerial Gioielli - Via dell'Istria 64/c

LIBRI

La Bancarella - Via dell'Istria 14
Libreria Fenice - Via Battisti 6
Libreria Italo Svevo - Corso Italia 9

MACCHINE DA CUCINE E FILATI

Villini - Piazza Goldoni 5 - Viale d'Annunzio 28/c

MATRIMONIALI

Feliceincontro - Via Udine 35 040.45.28.457

PESCA E ATTREZZATURE

Meneghetti - Riva Sauro 20

PULITURE

Lavasecco Giulia - Via Giulia 62

TELEFONIA

0337 La Telefonia by The Wop - Via Veldirvo 23/a
Fase 2 - Via Coroneo 4
Il Telefonino Tim - Via San Nicolò 23
Megahertz 1 - Via Pascoli 29/b
Megahertz 2 - Via Giulia 75/3 (C. C. Il Giulio)

ORE DELLA CITTÀ

Emozioni
Tricolori

Il Club 64 Frece Tricolori Trieste, con la collaborazione del presidente dell'Agis Mario De Luyk, rende noto che fino al 16 luglio al cinema Ariston verrà proiettato il film Emozioni Tricolori, ultima realizzazione del Centro Produzione Audiovisivi dello Stato Maggiore Aeronautica. La proiezione avrà inizio alle 20.30 con ingresso gratuito, in esecuzione unica. Informazioni e iscrizioni al club sul posto.

Le origini
dello scoutismo

Poste Italiane comunica che la mostra «Le origini dello scoutismo a Trieste 1915-1918» di Fabio Ferluga, allestita nel Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Piazza Vittorio Veneto 1 è stata prorogata sino alla fine di luglio. L'esposizione è aperta dal mercoledì al venerdì con orario 9-13. Per informazioni e visite guidate telefonare allo 040.676431.

Euterpe
e Clio

Oggi alle 20.30, inaugurazione della mostra «Personaggi tra un ciak e una canzone», cartellata fotografica sui personaggi famosi immortalati dal «paparazzo» Giampaolo Coloni. Via Riccardo 4 (accanto all'Arco di Riccardo). La mostra rimarrà aperta fino al 24 luglio. Per informazioni 340.2946449-347.4605555.

Pro
Senectute

Posti disponibili per soggiorno a Lignano e Piano d'Arta. Per informazioni 040.364154 o 040.365110. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdivino 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Rotary Club
Trieste Nord

La riunione conviviale odierna si terrà alle 13 al Savoia per la discussione sulla relazione programmatica per l'anno rotariano 2001/2002.

Sci
d'erba

Si informano gli agonisti e gli interessati all'apprendimento della tecnica dello sci d'erba, che tutti i martedì alle 9.30 e giovedì alle 17 si terranno gli allenamenti al Centro 3 Camini di Cattinara a cura dello Sci Cai Trieste della Società Alpina delle Giulie. Informazioni allo Sci Cai Sag, via di Donata 2, tel. 040.634351 seralmente martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.30.

«Tripla
Opzione»

Fino a giovedì 12 luglio le obbligazioni a capitale garantito «Tripla Opzione» sono disponibili in 33 uffici postali della provincia di Trieste. Per informazioni dettagliate ci si può rivolgere in ufficio postale oppure si può telefonare al numero verde di Poste Italiane 160 o connettersi al sito Internet www.poste.it.

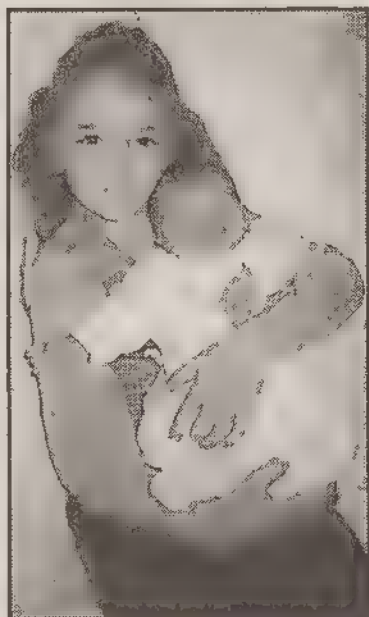
Autore
premiato

Alla settima edizione del concorso letterario indetto dal mensile umoristico Brontolo di Salerno il 2.º premio per la prosa è stato vinto da Cosimo Cosenza. La manifestazione si è svolta il 22 giugno nella sala consiglio della Provincia, dove l'autore ha ricevuto una targa artistica opera del maestro Gabriele D'Alma, per il racconto breve dal titolo: The day after... in paradiso.

Ordine
dei medici

L'Ordine dei medici della provincia di Trieste comunica che sono in visione alla segreteria i seguenti avvisi pubblici: n. 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Radioterapia; n. 1 posto di Dirigente medico nella disciplina di Neonatologia. Gli interessati dovranno presentare la domanda di ammissione entro le 12 di oggi. Tali avvisi sono banditi dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento.

SONO NATO



In casa Brezgar è arrivato Davide per la gioia della sorellina Silvia, di mamma Monica, papà Alberto, nonni e zii.

Madonna
del Carmine

Fino al 16 luglio la parrocchia di Greta festeggia la Madonna del Carmine e i santi del Carmelo. Messe, fino al 14 luglio, alle 7 e 8.30; rosario alle 18 e messa con omelia alle 18.30. Domenica 15 luglio messe alle 7.30, 9, 10, 11.30; in sloveno alle 17; messa alle 18.30; processione solenne alle 19. Lunedì 16 luglio messe alle 7, 8, 9 e 10; alle 18.30 solenne concelebrazione. Nel cortile interno alla parrocchia musica, gastronomia, pesca di beneficenza e mercatino dell'usato dalle 17 alle 23 di venerdì e sabato prossimi; dalle 20 alle 23 di domenica 15 luglio.

Circolo
damistico

Il presidente del Circolo Damistico Triestino si congratula con i soci partecipanti alla gara Nazionale di dama dove per la quarta volta consecutiva il Circolo Damistico Triestino vince il prestigioso Trofeo delle Assicurazioni Generali. Un elogio per il risultato va al m. Walter Zorn, a Claudio Ghernig e Sergio Pastrovich. La gara si è svolta nella bellissima sala del Circolo sotterraneo del Presidio militare, di cui ai dirigenti va da parte del direttivo e del suo presidente un caloroso ringraziamento.

La Compagnia teatrale italiana di Sydney ha messo in scena «Gli uccelli»

Tocco triestino nei costumi
dell'Aristofane australiano

Da un trentennio opera a Sydney la Compagnia Teatrale Italiana che, con la messa in scena di numerosi e interessanti spettacoli, porta certamente un importante contributo alla cultura e alla diffusione della lingua italiana.

sotto gli auspici del Consolato generale d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney.

I protagonisti, insieme agli attori Luciano Ginori e Marino Bizzarri (nella fo-

lino come pappagalli e kookaburra) penetrando con efficacia nella raffinata invenzione satirica di Nubuculia, la fiabesca Città dei pennuti.

Una parte importante dello spettacolo erano certamente le maschere, veri capolavori artistici prodotti dalla Paper Train di Louise J. Malcolm e arrivati direttamente da Firenze, offerti dall'Associazione Toscana di Sydney.

Perfettamente intonati i costumi di Fatima Hermet Sancin (una triestina da anni residente in Australia), appropriate scene, musiche e curato ogni altro dettaglio tecnico sotto la guida registica di Annibale Migliucci.

Liliana Bamboschek



Luciano Ginori e Marino Bizzarri, attori.

RICORDI DI LAVORO



Quei ragazzi del '65 assunti dalla neonata Enel

Nell'ottobre-novembre 1965 un gruppo di venti ragazzi triestini, tra i 17 e i 22 anni, dopo essere stati selezionati in uno dei primi concorsi della neonata Enel, partiva alla volta di Pordenone per quella che avrebbe finito per rivelarsi una vera e propria avventura. Il clima più freddo e umido di quello della nostra città, l'ambiente di lavoro apertamente ostile (molti pordenonesi non avevano superato il concorso), le condizioni di lavoro pessime, retroscio delle società elettriche private fuse nell'ente appena nato, furono un banco di prova tremendo. Il lavoro pesante e rischioso fece crescere all'interno del gruppo uno spirito di solidarietà e amicizia, che permise ai giovani di superare l'impatto. Solo nel '70 un trasferimento di gruppo per la necessità di formare nuove squadre di lavoro permise loro di rientrare a Trieste. A distanza di anni, con l'occasione dei primi pensionamenti, i ragazzi del '65 si sono ritrovati, per ricordare con commozione e nostalgia quegli anni così difficili. Nella foto, da sinistra: Lucio Fragiaco, Sergio Ravaglio, Bruno Radin, Bruno Benvenuto, Tullio Ferluga, Euro Malandini, Sergio Cossi. Seduti: Walter Simonini, Oriano Vascotto, Edi Sossi, Aldo Defranceschi Cipollone, Nino Stringari.

USTICALines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola
PARTENZA ore 07.30
Trieste
ARRIVO ore 09.30

Trieste
PARTENZA ore 18.30
Pola
ARRIVO ore 20.30

TARIFFE
ADULTI BAMBINI
SOLA ANDATA → L. 15.00 L. 7.50
ANDATA E RITORNO → L. 25.00 L. 12.50

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18
per informazioni:
SAMES & CO. SHIPPING S.R.L.
Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040.6702711 - Fax: 040.67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE
TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martin per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.959597

Linea Marittima Trasporto Passeggeri

TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Bicilette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVIS.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

PICCOLO ALBO

Il giorno 9 alle 11 nel cortile delle palazzine di via Carpineo 12-14-16 è stata rinvenuta una fede nuziale riportante un'incisione. Il proprietario può telefonare allo 040/636461 oppure allo 3487256069.

Smarrito un labrador retriever biondo a pelo corto, adulto, docile di nome «Dara». Soffre di attacchi di epilessia. Offresi ricompensa a chi lo riporta o lo porta in canile. Tel. 040/280390.

Ritrovata catenina d'oro in via Cappello, chi l'avesse smarrita può telefonare dopo le ore 19 al numero 040/311915.

La scorsa settimana è stato smarrito, nel paese vecchio di Aurisina, un gatto maschio tigrato di nome Filippo. Ha occhi giallo-verdi, non è sterilizzato e non presenta segni particolari. Chi avesse qualsiasi informazione è pregato di chiamare lo 040/200938.

Cerco urgentemente testimoni dell'incidente stradale avvenuto venerdì 6 luglio alle 17.20 in largo Barriera Vecchia all'altezza dell'U'pim e il parcheggio a pagamento che ha coinvolto una Fiat Seicento di colore scuro e uno scooter Zyp Piaggio. Ringrazio per l'attenzione. 040/829043, 347/4454203.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/7	6.00	Pa MSC ANASTASIA	Ancona	VII
10/7	7.00	Gr SO. VENIZIOS	Igoumenitsa	57
10/7	8.00	Mi COLUMBIA	Ukokiti	Siot
10/7	8.00	Pa CHEMICAL DISTRIBUTOR	Fos	Silone
10/7	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
10/7	8.00	Ue VOLGODON 5038	Novorossiysk	S. L.
10/7	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
10/7	10.00	Bs SHANNON SPIRIT	Bejaia	Siot
10/7	10.00	Ma VUKOVAR	Banias	Siot
10/7	11.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
10/7	12.00	Gr HALKI	Batumi	Siot
10/7	12.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A
10/7	17.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
10/7	21.30	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
10/7	22.00	Po STORMAN ASIA	Genova	Rada/Sala

TRIESTE - PARTENZE

10/7	1.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
10/7	5.00	Bs ALFA GERMANIA	Ordini	Siot 1
10/7	6.00	Da REGULUS	Venezia	VII
10/7	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
10/7	11.00	Gr PELAGOS	Ordini	Siot 2
10/7	12.00	Ct MOELA	Koromacno	Servola
10/7	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
10/7	14.00	Gr SO. VENIZIOS	Igoumenitsa	57
10/7	14.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	VII
10/7	15.00	Rs VOLGOBALT 247	Ordini	A.F.S.
10/7	16.00	MA LADY RIMA	Ordini	44
10/7	17.00	Ac SLOMAN RIDER	Ordini	A.T.S.M.
10/7	17.00	Gb CONDOCK V	Gibilterra	Safa
10/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
10/7	19.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A
10/7	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
10/7	19.00	Bi KIM	Ordini	45
10/7	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste

Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.º luglio 2001

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58		
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52		
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 15.000 - € 8,26		
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88		

LINEA TRIESTE-GRIGNANO

SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

TARIFFE	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58		
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52		
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 15.000 - € 8,26		
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88		

LINEA MARITTIMA

TRIESTE-BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

TARIFFE	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03		
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52		
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23		
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88		

LINEE MARITTIME

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che, ad una settimana dall'avvio della gestione dei servizi marittimi Trieste-Muggia, Trieste-Grignano-Sistiana-Duino (con prolungamenti a Monfalcone) e Trieste-Barcola, oltre ad un buon gradimento da parte della clientela, si sono evidenziati sulla linea Trieste-Grignano-Sistiana-Duino (con prolungamenti a Monfalcone) alcuni aspetti critici per il rispetto degli orari e dei tempi di passaggio ai vari attracchi. La società si scusa per gli inconvenienti dovuti in particolare alle manovre di attracco e di partenza che risultano più lunghe e complesse del previsto, anche a causa dei bagnanti e delle numerose imbarcazioni che stazionano nelle zone riservate.

Nel corso della settimana il servizio verrà adeguato al fine di garantire regolarità e certezza di orari.

800-016675

RIMPATRIATA



La V D del «Galilei» festeggia i dieci anni dalla maturità

Dieci anni dopo l'esame di maturità scientifica si è riunita l'ex V.D. del liceo «Galilei». Presenti, oltre ai professori Battaglia, Comuzzi, Polo e Spadaro, Bagordo, Bergomas, Bisani, Cadorini, De Luca, Lipizer, Loy, Masci, Modesto, Pituzzi, Poberai, Tinti e Varesano.

ELARGIZIONI

— In memoria di Andreina De Puppi nel XXXI anniv. dal marito Dario, dai figli Sergio e Fabio, dalla sorella Ada 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/7) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Fosca Boscolo dal marito Vittorio 100.000 pro Gattile Cociapi.
— In memoria di Argia Debelli da Ausonia, Imperia 100.000 pro Casa di riposo Mada Mare.
— In memoria di Ubaldo Krizman nel XII anniv. (10/7) dalla moglie e figlia Thea 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Zita Lana ved. Cucchelli nell'anniv. (10/7) dalla sorella Elisa 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria della zia Angela Maffione per il compleanno (10/7) dalle nipoti: Bruna, Bianca, Franca, Olimpia e Liliana 50.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli (don Bruno).
— In memoria di Giuseppina Morandi nel V anniv. (10/7) da Alessandra Iesi 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria del papà Anselmo Santich nel XXV anniv. (10/7) dal figlio Roberto 10.000 pro Frati di Montuzza (pane dei poveri).
— In memoria di Bruno Zamperlo (10/7) dalla moglie Clara, dalle figlie Gabriella e Franca, dal fratello Ugo con Nevea 100.000 pro Lega tumori Manni, 100.000 pro Cardiocirurgia.
— In memoria di Rossella da Gianfranco, Valeria, Gian Andrea 40.000 pro Astad.
— In memoria di Ildegarda Rovelli da Luisa e Paolo Marchesi 50.000 pro Unitalsi.
— In memoria di S. Antonio da Padova da famiglia Poggini 30.000 pro Orfanotrofio antoniano maschile (Padova).
— In memoria di Luciana Scarello Rovis dal perso-

nale dell'istituto comprensivo di Valmaura 308.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Vera Sindici da Mariuccia Escher 40.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Antonio Suggi Liverani (Roma) da Bruna, Fulvio, Gian Mario 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Giuliano Tremul da Emilio Rossi 100.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia); da Genaro Imondi 50.000 pro Ass. «Cuore amico» Muggia; dalla famiglia Raffaele Cozza 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerina Vida ved. Zuanni da Fab-

bian, Fumolo, Parovel, Peinkofer, Valenti, Vidulli, Zebochin 350.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aurora Voci in D'Arienzo dalla scuola media «C. Stuparich» 230.000 pro Agmen.
— In memoria di Americo Zorzetto dalla fam. Carnevali 50.000 pro Cro (Aviano).
— In memoria dei propri cari da Andreina Cramer 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Ass. de Banfield, 100.000 Ass. Amici del cuore, 100.000 pro parrocchia Madonna del Mare.
— In memoria dei propri cari da N.N. 200.000 pro Unione italiana ciechi.

Al via, per il secondo anno, la programmazione estiva nel giardino di Campo Marzio: libri, video e un concerto

Si accendono le serate al Museo del mare

In calendario diciassette incontri nei weekend dedicati ai temi scientifici

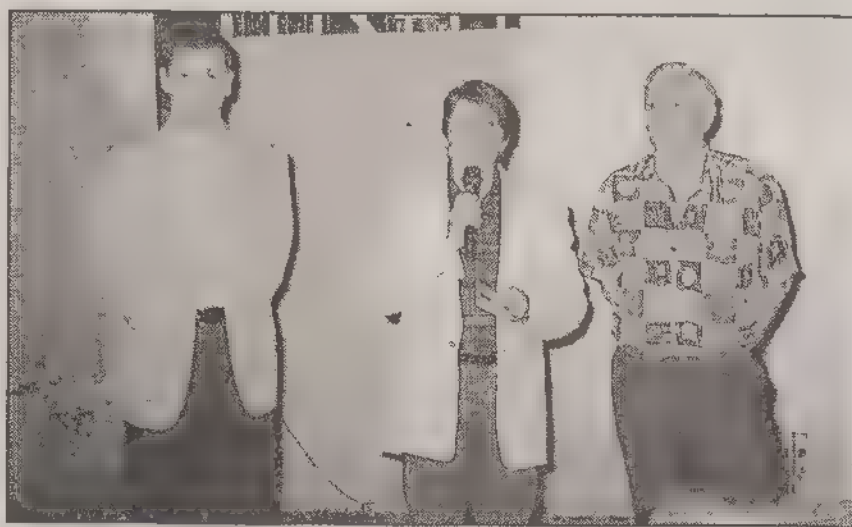
Presentato il documentario «Pala e Picon» di Gobessi e Tiralongo

Con un beneaugurante tutto esaurito si è aperta ufficialmente nel giardino del museo del Mare di Campo Marzio la seconda edizione di «Marestate» proposta dall'Area cultura del Comune.

Presentando l'iniziativa, il direttore dei Civici musei scientifici Sergio Dolce ha sottolineato come il programma - raddoppiato rispetto allo scorso anno - sia stato concepito all'insegna della varietà. Nelle 17 serate programmate durante i weekend di luglio e agosto verranno approfonditi argomenti scientifici con particolare riguardo alle tematiche marine, propedeutiche alla frequentazione del Museo del mare. Accanto alle conferenze, ci saranno

presentazioni di libri e video e pure un concerto che offrirà una panoramica dei canti popolari dell'area giuliana.

Dopo la prolusione, Dolce ha aperto «Marestate» introducendo Massimo Gobessi e Franco Tiralongo, il primo autore dei testi, il secondo responsabile della regia e del montaggio di «Pala e Picon», un documentario sul lavoro e le opere realizzate dalla Divisione lavori in economia, poi Selad, voluta e organizzata dal Governo militare alleato dall'ottobre 1947, per dare lavoro ai tanti disoccupati di una Trieste alle prese con il dopoguerra. Il documentario è la logica continuazione della mostra, che portava lo stesso titolo, promossa da Gobessi nemmeno due anni fa a Palazzo Costanzi. «Una ricognizione nei testi e nei documenti d'epoca - ha spiegato l'autore - condotta durante sei anni di lavoro, alla



Il direttore Sergio Dolce tra Gobessi e Tiralongo.

riscoperta di tante opere che hanno cambiato e tipizzato il volto del capoluogo, giardini, fabbriche, progetti che meritano di essere riscoperti e valorizzati».

Il documentario, della durata di una quarantina di minuti, indaga con precisione e

ricchezza di dettagli la lunga teoria di opere realizzate dai disoccupati triestini. Vicino alle costruzioni più note - tra le prime quel giardino di via San Michele, oggi spersonalizzato e cementificato irrazionalmente rispetto alla funzionalità del progetto ori-

ginario - stupisce il grande impegno per l'allestimento dei tanti parchi gioco e giardini della città. Di assoluto rilievo i progetti del campo golf di Padriciano, l'ormai scomparso e sontuoso «Zaule Country Club» articolato in diversi campi da gioco in periferia, la realizzazione dell'incompiuto campo di calcio di San Luigi, i progetti per la nuova Fiera campionaria di Montebello e per la zona industriale.

Anche se il documentario risulta appesantito da un'eccessiva messe di date, da qualche ridondanza poetica e da una colonna sonora eccessivamente cupa, il risultato è senz'altro buono. «Pala e Picon», per la ricchezza di informazioni, merita passaggi scolastici e proposte ben oltre il territorio locale, pagine di storia del lavoro di cui è lecito vantare orgoglio e che vanno divulgate e sottratte all'oblio.

ma. loz.

Sul Molo IV camion e auto «domati» dalla famiglia di Holer Togni

Le acrobazie degli stunt men per un circo anni Duemila

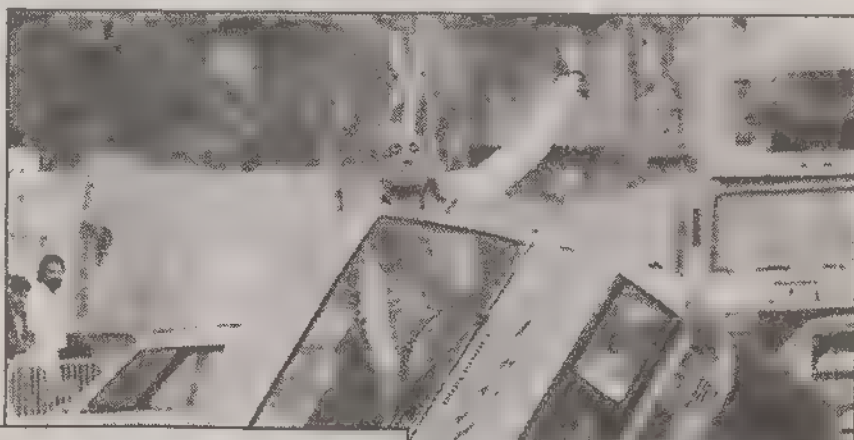
Lo spettacolo è ispirato alla trama dei celebri «Blues Brothers»

C'era una volta il circo, quello dei clown, delle fiere da domare e di altre attrazioni indirizzate solo a stupire e a divertire soprattutto i più piccoli. Lo spettacolo circense non è morto, ma ha anch'esso subito cambiamenti ed evoluzioni. Gli animali sono diventati macchine da sfasciare e in qualche modo da domare anch'esse, sono rimasti i clown, gli artisti e lo spirito girovago e romantico, che conduce i protagonisti a fare di ogni piazza cittadina una vera avventura.

Questi temi accompagnano lo spettacolo di Stunt Stars, la formazione acrobatica presente in questi giorni a Trieste al Molo IV in Porto Vecchio. Lo spettacolo degli Stunt Stars, formazione acrobatica tra le più note al mondo, è diretto da Holer Togni, storico rappresentante di una dinastia circense impegnata dal 1971 nell'acrobazia a motore, una specialità che ha cominciato a prendere piede in Europa dagli anni Sessanta. Holer Togni ne è stato l'antesignano in Italia. Il suo team porta in scena auto, camion e altri veicoli in una serie di gag, molte delle quali rese celebri dalla trasmissione «Scherzi a parte», e di pirotecniche evoluzioni. Dai passaggi incrociati ai ribaltamenti, dallo slalom ad altri numeri naturalmente su due ruote, con

controllo della vettura in condizioni non «normali». A stemperare i toni dello spettacolo, della durata di un'ora e mezza circa, irrompe un clima artistico, anzi decisamente circense, imposto e dettato dallo stesso Holer Togni: «Il nostro spettacolo si basa su un filo conduttore. E' una piccola trama e coreografia - spiega lo stesso Togni - ispirata al film Blues Brothers e alla sua dinamica dell'inseguimento. Ci è sembrato subito una forma innovativa, ma anche coinvolgente di

biente, quello di Alfredo Colombari. Lui è il conduttore, il comico, l'anima artistica che porta, tra motori e carrozzerie da sfasciare, il sorriso e l'arte accumulata in una vita tra teatro e cinema a fianco di Fellini, Zeffirelli, Dario Fo e Martin Scorsese. Lo spettacolo di Holer Togni intende non solo quindi smitizzare il concetto di paura, ma soprattutto, semplicemente divertire: «Quando sentiamo i bimbi che ridono siamo tutti soddisfatti - ha concluso Holer Togni - e capiamo di



Qui sopra Holer Togni in uno dei suoi numeri: due ruote al contrario, guida con mano destra e gamba sinistra. A fianco un'altra delle esibizioni della famiglia circense: il cambio d'auto in corsa. Lo spettacolo miscela le atmosfere care al circo tradizionale alle più spettacolari prove degli «stunt cars».

aver raggiunto il vero obiettivo, quello importante». Lo spettacolo sarà replicato al Molo IV da oggi sino a domenica 15, con rappresentazione ogni sera dalle 21.30 e doppia nella giornata di domenica con la prima con inizio alle 17.

Francesco Cardella

MONTAGNA

La Commissione gite della XXX Ottobre - sezione del Cai in Trieste - organizza per domenica 15 luglio un'escursione al rifugio Auronzo (2298 m), alla base delle Tre Cime di Lavaredo, per salire il monte Paterno (2744 m). Il percorso è riservato a escursionisti che abbiano pratica di sentieri attrezzati e pertanto a questa uscita è stato abbinato il classico giro delle Tre Cime di Lavaredo, itinerario facile ed eccezionalmente remunerativo.

Per il monte Paterno, la comitiva partirà dal grande piazzale dell'Auronzo e in circa un'ora arriverà al rifugio Locatelli, da dove inizierà la salita.

Quest'ultima è di gran lunga meno difficoltosa di quello che sembra alla vi-

Monte Paterno per gli esperti, le Tre Cime se si va in relax

sta ed è alla portata di tutti coloro che hanno un po' di dimestichezza con la roccia, purché dotati dell'attrezzatura di ferrata, casco compreso, e di una torcia, poiché si devono attraversare delle gallerie di guerra che conducono fin sotto la Forcella del Camoscio. Da qui si stacca una breve ferrata che per facili rocce raggiunge il sentierino finale che porta alla croce di vetta. Lassù, panorama da sogno sulle Tre Cime, sui Tre Scarperi, sul Popera e sulla Croda dei Toni. Sulla vetta, tutti gli alpinisti sosta-

no a lungo, ma forse pochi di loro ricordano che il Paterno è legato a uno dei più commoventi episodi bellici, accaduto agli inizi della prima guerra mondiale: uno dei più valenti rocciatori della val Pusteria, Sepp Innerkofler, inquadrato nell'esercito austriaco, aveva tentato di sorprendere, arrampicando lungo un'aspra parete, il presidio italiano che difendeva la cima. Se ne accorse l'alpino Piero De Luca, che difese la postazione non con le armi, ma lanciando contro lo scalatore dei sassi, facendolo



precipitare sulle sottostanti cenge. Sepp Innerkofler, le cui capacità alpinistiche erano riconosciute anche dall'esercito italiano, ebbe onorata sepoltura sul monte Paterno.

Scesi dalla vetta, si riprenderà il sentiero che porta alla bella Croda del Pasaporto, che con un'area traversata su un crinale forato da opere belliche por-

ta a un sentiero che fa ghiaie sfasciati raggiunge la forcella Lavaredo. Da qui si ritornerà al rifugio Auronzo, dove saranno giunti anche gli escursionisti che avranno effettuato il panoramico giro basso, guidati da Enrico Gruden. La comitiva scenderà al Ciadon de Longeres e con una passeggiata fra i boschi giungerà sulla strada asfaltata, vicino al lago d'Antorno, dove sarà in attesa il pullman. Capogita: Vito Stefani. Programma: partenza da via Fabio Severo, fronte alla Rai, alle 6.30; al rifugio Auronzo alle 10.30; in vetta alle 14; partenza del pullman alle 18; arrivo a Trieste circa alle 22. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefoni 040 3474534 o 040 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Provergono dall'Asia orientale e da Nord e Sud America Sorprensenti fioriture di ortensie da ammirare all'Orto botanico

Al Civico orto botanico sono iniziate le fioriture stagionali delle collezioni di piante ornamentali, tra le quali le sorprendenti ortensie provenienti dai boschi dell'Asia orientale e del Nord e Sud America. Informazioni alla segreteria di via Carlo de Marchesetti 2, n. 040-360068 dalle 9 alle 13; e-mail ortobotanico@comune.trieste.it. Autobus 25, 26 oppure 6, 9, 35 (percorso pedonale: fermata in piazza Volontari Giuliani - Scala San Luigi - Campo San Luigi; o con fermata successiva Scala Margherita - via Pindemonte - Bosco Biasoletto).

Appuntamenti della notte

● Questa sera all'Enjoy discoclub a Grignano appuntamento con Ixis e Steve Selecters: musiche ska, rocksteady, r'n'r, surf e swing. Informazioni al numero 3334308659.

● Oggi alla trattoria-pizzeria Spetic in Strada di Fiume 425, El mago de Umago Show. Informazioni al n. 040-913114.

● Questa sera, nell'ambito di Trieste 2001 al Molo IV, musica live. A seguire dj Maurizio Urbani. Domani, insieme a Urbani, anche il

dj Alex Bini di Radio Compagny. Informazioni al n.040-773318.

● Questa sera dopo teatro al Caffè Tommaseo con piano bar.

● Il Cral Autorità portuale è impegnato nell'organizzazione dei trattenimenti



danzanti del sabato sera con orchestra, nella sede di viale Miramare 30. Per necessità organizzative, telefonare al n. 040-422863 entro le 16.

● Domani all'Enjoy discoclub, «My house on Wednesday», con Massimiliano Lip-

poli dj. Al ristorante Tempo libero di via Ferneti 21 a Monrupino, di scena Gianfranco e Flavio (n. 040-216976). Al Molo IV, per «Triestate», musica con Maurizio Urbani e Alex Bini. Alla pizzeria alle 9 Sorelle di via Prosecco 167 Francesco & Elisa. Alla trattoria Spetic, atmosfera anni '70 con le performance musicali dei Cugini di Gianfranco. Giulia Pellizzari Ballaben si esibisce al Canter disco bar di Sistiana Mare (n. 040-299491). Al Tommaseo dopo teatro con piano bar.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

SCARPE GEOX IN SALDO...

...da Quark Calzature via Combi 7. 040/303330.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Dal 10 luglio al 10 settembre*

Saldi di 60%

con sconti fino al

Pittarello[®]

CALZATURE

ILGiULIA
CENTRO COMMERCIALE
TRIESTE

APERTO
domenica e lunedì
tutto il giorno

di Corte Smeralda
TAVAGNACCO (UD)

CALZATURE, PELLETERIA, VALIGERIA, ABBIGLIAMENTO SPORTIVO DI TANTISSIME MARCHE TRA CUI:

Invicta

TRAVISA

newbalance

Sergio Tacchini

Reebok

Statto

PUMA

UNITED COLORS OF BENETTON

asics

LUMBERJACK

Seven

Barbie

adidas

V

LEVI'S

Yelli Kelly

NIKE

ENERBAG

COLONITE

CONVERSE

BULL★BOYS

GMV

Giuseppe

FILA

atlanta

adidas

adidas

adidas

adidas

adidas

adidas

adidas

Cerca sempre l'elefante
www.pittarello-calzature.it

Riqualificazione urbana

La lettera della signora Luciana Benci sembra quasi dettata dall'onorevole Sgarbi. Io non sono un architetto per cui certe finenze certo non le capirò, ma penso anche di non essere una stupida qualunque.

Abito di fronte al Politeama Rossetti ed è una gioia per me al mattino quando apro la finestra... L'ho visto anche di sera illuminato dai vituperati lampioni e mi è parso uno spettacolo bellissimo. Alcuni giorni fa sono stata al caffè in piazza con un'amica milanese che è stata entusiasta della nuova sistemazione, malgrado la «brutta fontana». Sono stata a Barcola lungo la stupenda passeggiata con la spalliera d'oleandri e lungo la pineta e mi si è aperto il cuore. Mi piacciono molto anche le sistemazioni di S. Andrea e di via Dante e S. Nicolò. E mi piace anche il giardino della stazione (dopo che per decine d'anni nessun sindaco era riuscito a eliminare l'obbrobrio delle bancherelle) e anche il monumento a Sissi disprezzato da qualcuno che vorrebbe tornare ai tempi del «duce». Dobbiamo anche eliminare il Castello di Miramare perché fatto dagli Asburgici? Mai Trieste ha visto tante cose belle (anche se tante altre restano da fare) per cui ringrazio il sindaco Illy e la sua squadra per cui ho votato.

Silvana Altarass

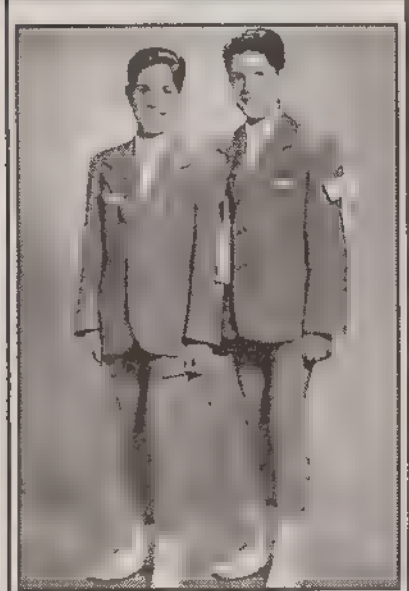
Trieste sotto l'Austria

Ho letto che il sig. Dipiazza in qualità di sindaco ha dichiarato di dare l'incarico alla presidenza della commissione della Risiera al deputato Menia di Alleanza nazionale.

Non si vergogna? Con questo incarico offende chi alla Risiera è stato bruciato, internato, la Comunità ebraica e tutta la cittadinanza triestina.

All'on. Menia consiglio di leggere i libri di storia e d'arte.

In quanto alla statua di Sissi faccio presente che Trieste ha fatto parte dell'Austria per 500 anni, era una



Libero e Franco

I gemelli Libero e Franco nel giorno della Prima comunione. Augurissimi per i 60 anni dalla famiglia, dai parenti e dagli amici.

città fiorentine dove liberamente si parlavano tre lingue: tedesco, italiano e sloveno come si potevano frequentare scuole tedesche, italiane o slovene. In quanto a Guglielmo Oberdan, l'on. Menia provi un po' a pensare perché sia a Benito Mussolini sia alla Chiesa era un personaggio sgradito!

Povera Trieste, in quali mani sei caduta e poveri triestini, gli esuli con il loro voto ci hanno rovinato una seconda volta.

Nedda Zerial

50 ANNI FA

10 luglio 1951

Nell'ospedale per le malattie dei bambini di via Manzoni, ha avuto luogo la cerimonia di chiusura del corso di puericultura. Con l'occasione sono stati consegnati cento diplomi da parte dell'avv. Romeo Presca, presidente degli Ospedali Riuniti.

• Muniti della cartolina d'invito alle colonie di Villa Santina e Lorenzago, i piccoli assistiti della Cri devono trovarsi, quelli di Trieste domani alle ore 6 in piazza Vittorio Veneto, quelli di Muggia e dintorni alle 5.30 nella piazza del Municipio per essere trasferiti nel capoluogo con un automezzo della stessa Cri. • Onde evitare infondati timori, si avvisa che, per la durata di un mese, tutti i giorni alle ore 12.30, i rastrellatori raggiungeranno una località del bosco Bazzoni, dove ogni volta faranno brillare tre quintali di residuati bellici raccolti nella zona.



Alla Scuola professionale di Roiano nel 1954

Riunite per la classica foto ricordo le ragazze della terza classe della Scuola di avviamento professionale industriale di Roiano nell'anno 1954, con la professoressa Mesemel. Tra di loro ci sono anche Marisa e Onorina, che invitano tutte coloro che si riconoscono a telefonare ai n. 040 823081, 040 813602 e 040 636881. L'obiettivo è quello di fare incontrare le ex compagne di scuola per passare alcune ore insieme.

Sanità che funziona

Il giorno 20/6 sono stato ricoverato per accertamenti diagnostici presso la III U. O. di Medicina interna dell'Ospedale di Cattinara diretta dal dott. F. Carmignani. A tale proposito desidero ringraziare in particolare modo il dott. Lanfranco Piscopello per la sua competenza, disponibilità e umanità. Un grazie a tutto il personale infermieristico disponibile per ogni cosa e sempre cortese.

Giorgio Marega

Magliette sarcastiche

È con rammarico e indignazione che segnalo quanto i miei concittadini si dimostrano nuovamente poco rispettosi nei confronti del nostro sindaco. Mi riferisco a quelle numerose magliette infamanti e biecamente sarcastiche, che da qualche giorno hanno fatto capolino nelle vie e nelle piazze della nostra amata città. Su di esse si legge a caratteri cubitali «Dipiazza non è il mio salumiere»... Ma che si vergognino! Se questo disfattismo è l'ennesima provocazione dell'opposizione, allora non aggiungo altro.

Luciano Panza

I bambini de «Il girasole»

Siamo i bambini che frequentano l'asilo nido «Il girasole», convenzionato con il Comune di Trieste, i quali, insieme ai nostri genitori, ringraziano la responsabile e le educatrici per l'amore, la dedizione e la professionalità con cui si sono dedicate a noi.

Vogliamo farlo pubblicamente perché con grande senso di responsabilità hanno garantito la continuità dell'attività dell'asilo permettendo a tutti, serenamente e senza problemi dovuti a nuovi inserimenti, di concludere il ciclo dell'asilo nido per arrivare nel 2001 alla scuola materna.

Infatti, la responsabile, dopo aver avuto lo sfratto dai locali dove attualmente ha sede l'asilo nido, ha trovato, solo grazie alla sua tenacia e al suo impegno, un nuovo edificio, ha provveduto alla ristrutturazione e aprirà il servizio nella sede di Sgonico, via Stazione di Prosecco, a settembre 2001.

Le istituzioni pubbliche, sia l'istituto proprietario dei locali che il Comune, non sono stati in grado di dare alcun aiuto neppure

temporaneo dimostrando, in particolare il primo, poca flessibilità e comprensione, pur essendo il servizio offerto dall'asilo nido molto importante e carente nella nostra città.

Per questi motivi il nostro grazie è tanto più sentito, unitamente all'augurio che la nuova struttura possa svilupparsi e raggiungere tutti gli obiettivi che il personale dell'asilo «Il girasole» si è proposto.

I bambini e i genitori dell'asilo nido «Il girasole» Seguono 19 firme



Auguri Claudia

Claudia, qui ritratta a Umago, festeggia i primi 50 anni. Auguri dal marito Adriano, dalla figlia Giuliana, dalla mamma Maria, dal papà Attilio e dal fratello Gino.

Diserbante pericoloso

Di prima mattina, il 14 giugno, in via Pendice Scoglietta, sul marciapiede antistante le case popolari, un dipendente (socio?) della Cooperativa Ariete, con una pompa nebulizzante, irrorava diserbante sulle pianticelle cresciute nelle fessure dell'asfalto.

Faccio notare che l'addetto non aveva alcuna mascherina protettiva e che le finestre, aperte, del pianoterra sono vicine al suolo; in quella zona ci sono numerosi cani e gatti; non c'era alcun cartello che indicasse l'uso di sostanza nociva in quella giornata in una zona pubblica.

È accettabile che vengano distrutte con del veleno, tossico anche per gli animali, delle pianticelle destinate a seccarsi entro uno o due mesi e a ricrescere la prossima primavera?

Paola Mazzaroli

Lo slogan delle Poste

Lo slogan della Azienda delle Poste Italiane è proprio indovinato: Bella scoperta! Infatti oggi ho scoperto che l'at-

tenzione verso il cliente della nuova azienda è proprio diversa. Per prima cosa dopo aver sperimentato un sistema intelligente e moderno basato sulle macchinette eliminando file, con grande vantaggio per le persone anziane che potevano tranquillamente sedere ad aspettare così il proprio turno, tutto ciò è stato eliminato per ripristinare le code con tanto sapore di ex Paesi comunisti. Ma non basta.

Nella mia cassetta delle lettere ho trovato due avvisi per raccomandate destinate a mio figlio con me residente. Poiché è in attesa di una comunicazione importante e si trova momentaneamente in vacanza ho pensato di andare a ritirare personalmente le due raccomandate, presso la sede di via Marconi. Quando sono arrivato allo sportello, vuoto, delle raccomandate ho avuto la professionale risposta dell'addetto che la corrispondenza poteva essere ritirata solo dalla persona a cui era destinata. A questo punto facevo presente che pur essendo corretto tale concetto basato sulla privacy, lo stesso non era applicato dalle Poste, quando venivano recapitate raccomandate, assicurate, etc. a casa e senza l'esibizione di alcun documento, chi apriva semplicemente la porta poteva ritirare con una firma non autenticata tutta la corrispondenza. Facevo pertanto presente che in questo caso io, con i miei documenti che attestavano la mia identità e residenza e autenticando il mandato ricevuto da mio figlio, rappresentavo una maggiore sicurezza e garanzia della norma della consegna a domicilio. Niente da fare. Alla mia civile protesta e conseguente richiesta di parlare con il direttore, mi rispondeva un'altra impiegata, di probabile grado superiore, con sufficienza e senza altra spiegazione che quello di un misterioso regolamento mi negava sia il ritiro che la possibilità di replica. La morale sembra essere una. Il cliente ha, sempre torto e si deve adattare alle esigenze del gestore dei servizi. Bella scoperta!

Ervino Curtis

Gli alunni della «Rossetti»

Le insegnanti gli alunni e i genitori delle classi III B e III C della scuola Domenico Rossetti tramite questa pagina vorrebbero ringraziare il Comune per aver dato loro la possibilità di finire l'anno scolastico con la recita accompagnata musicalmente dal maestro Sergio Pitaro. Cogliamo l'occasione per chiedere al Comune di averlo anche il prossimo anno scolastico.

Dionella Lughj rappresentante di classe

Pacorini e la politica

Non mi eserciterò nella difficile arte di dare una spiegazione del perché non ha funzionato l'effetto-traino Illy Pacorini. Tante sono le ragioni e quelle esposte da Paolo Segatti sono senz'altro valide. Tuttavia mi piacerebbe che Federico Pacorini fuggisse negli elettori di Centrosinistra e in coloro che lo hanno sostenuto un legittimo dubbio: che rapporto ha con la politica? Le sue dichiarazioni subito dopo il voto, certamente ispirate da comprensibile amarezza, e soprattutto la sua mancata accettazione della carica di consigliere comunale hanno lasciato forse non solo in me questo rovello: non sarà forse che pur essendosi così validamente speso per la politica della nostra città, egli non ha della politica una visione positiva, come dovrebbe essere? Mi dispiace, è bene dirlo, che Pacorini lasci ogni impegno politico nell'amministrazione in cui è stato eletto, anche se posso capirlo. Ma una cosa è assolutamente certa e va detta: egli non può affermare di non essere mai entrato in politica. Se la politica è, nel suo significato alto e originario, l'arte di governo della polis, candidandosi alla carica di sindaco ci è entrato e non c'è nulla di cui dolersi o pentirsi.

Anzi, lo sforzo che egli ha compiuto, l'impegno profuso gli fanno onore, come a tutti coloro che lealmente dedicano parte della loro vita alla causa di governo della cosa pubblica. Il suo progetto per Trieste è stato condiviso da chi, nei partiti, lo ha lealmente sostenuto. Certo con molta, forse troppa discrezione, preoccupati di offuscare, con la loro storia ingombrante, la sua aspirazione all'indipendenza. È bene però ricordare a lui e quanti in futuro vorranno collaborare al progetto di dare alla nostra città un contributo civile nella sua amministrazione o comunque a rappresentarla nei vari



consessi elettivi, ed è un concetto importante per il nostro futuro, che amministrare un territorio significa sempre operare delle scelte per la comunità e per questo è sempre e comunque un affare politico. Le scelte sono sempre politiche. Anche un'azienda ha la sua politica e le sue responsabilità politiche, per la collettività. Esiste un'etica d'impresa che richiama l'importanza delle scelte in materia di lavoro, di impatto della produzione sull'ambiente, di abitudini di consumo indotte, di rapporto con i produttori delle materie prime. Non c'è amministrazione che non comporti scelte eticamente rilevanti. Spero quindi che quanto Pacorini ha dimostrato nei giorni scorsi di pensare della «politica» non sia proprio una delle ragioni della nostra sconfitta. Vorrei che d'ora in poi il Centrosinistra sappia comunicare con più forza ai cittadini i contenuti «politici» dei suoi programmi e che questi possano nuovamente essere percepiti e accolti, con nuovo slancio verso il futuro.

Caterina Dolcher Ds-L'Ulivo

Lettera aperta all'assessore Menia

Caro assessore Menia, prima di tutto l'occasione per farle le mie congratulazioni per la sua nomina alla cultura e mi permetto di darle alcuni suggerimenti e consigli che spero le potranno essere utili nell'espletamento delle sue funzioni.

Come lei sa, Trieste è nei fatti, lo si voglia o no, una città multiculturale, multilingue e multifunzionale - cosmopolita insomma - e bisogna quindi permetterle

di riconoscersi in piena libertà, oltre che in quella italiana e cattolica, anche in una dimensione slovena, ebraica, serba, greca, ortodossa, musulmana, protestante cinese... e infine, in quella intessuta e intrecciata di tutte queste appartenenze messe insieme - pensiamo soltanto all'infinità di figli nati in migliaia di matrimoni misti (come il sottoscritto, per esempio). O più semplicemente ancora, basti sfogliare le pagine dell'elenco telefonico, per rendersi conto di esempi lampanti di nomi e cognomi, le cui radici rendono palesi la pluriculturalità e il plurilinguismo di quest'area geografica. Perché, invece, certi esponenti della destra locale, che lei senz'altro conosce, insistono così ostinatamente nel tenere vivo e acceso il fuoco della paura, della diffidenza, dell'insofferenza, dell'intolleranza, verso le altre espressioni culturali? E poi, mi chiedo, ma costoro detengono forse il brevetto sull'italianità e sui valori patriottici? La risposta, naturalmente, la lascio a lei, confidando nel suo buon senso ed equilibrio di giudizio.

Tutte queste presenze dovrebbero essere viste non come un ostacolo allo sviluppo della nostra città, ma come un fecondo arricchimento di noi tutti. È ovvio che non possiamo dimenticare le numerose ferite subite dalla nostra città, - pensiamo all'incendio del Narodni dom, alle persecuzioni fasciste verso gli sloveni e gli ebrei, ai massacri della Risiera di San Sabba, alle foibe e all'esodo. È ovvio che le tragedie del passato non verranno mai dimenticate e gettate nella pattumiera dell'oblio, soprattutto da coloro che hanno subito e pagato di persona le ingiustizie ricevute.

Dobbiamo perciò trarre insegnamento dalla storia ed evitare il perpetrarsi di tali atrocità, ma è necessario farlo veramente, subito e con determinazione, imprendendo sollecitamente la strada dell'educazione interculturale nelle scuole - in caso contrario, gli appelli alla pace e alla fraternità, alla convivenza e alla conoscenza reciproca, si ridurranno in vuote parole, impregnate soltanto di retorica demagogica e di inutili e sterili frasi fatte - ce lo insegna il martirio di Sarajevo, Mostar e Vukovar, città cosmopolite per eccellenza.

Concludo con una proposta, che faccio a lei e alla sua collega, assessore Angelina Brandi, e cioè quella di favorire un percorso verso il pieno riconoscimento della multiculturalità triestina, introducendo, come primo passo, l'insegnamento facoltativo della lingua e della cultura slovena nelle scuole italiane. Coloro che ne trarrebbero indubbio beneficio sono soprattutto i cittadini italiani di lingua italiana, ai quali - oltre che cominciare a conoscere la cultura del popolo vicino - si schiuderebbero «sterminati» orizzonti in campo occupazionale, e questo sia nel settore privato - sia nel settore pubblico. E poi, più lingue si conoscono, più opportunità si hanno. Il 2001 è tra l'altro l'anno europeo delle lingue, il che sta a significare che i giovani, per vivere nell'Europa di domani e avere più opportunità di lavoro, hanno davanti a sé una sola prospettiva, quella di conoscere e parlare più lingue. Quindi, detto ciò, la invito caldamente a farsi promotore, assieme alla sua collega dell'educazione e delle pari opportunità, affinché tutti i cittadini italiani di lingua italiana abbiano la possibilità di imparare la lingua di Cankar e Preseren senza ricorrere ai corsi a pagamento - per il bene e la convenienza di tutti!

Michele Di Donato consigliere provinciale Lista Illy e consigliere comunale a San Dorligo della Valle

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820 Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza casinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.	
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste + MACELLERIA + GASTRONOMIA CALDA E FREDDA +	
SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste + SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE +	
VIN DE CASA, NO IMBRIAGA Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grappe, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì. ST. DI FUMIE 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - Tel. 040/391025	
PANIFICI - PASTICCERIE PANIFICIO PASTICCERIA SANNA V. Galati 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop - Tel. 040.364280 V. Cerretto 17 (Barcola) - Tel. 040.410397	
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117	
PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVANZ , Via Canova 30-ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine, dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.	
GIARDINAGGIO Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI Via Flavia di Stramare, 153/A (Z.I. Noghère) - Tel. 040.23.19.85	
ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA Nuova Elle Mobili via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971	
COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.8230680	
FOTOCOPIE MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE TS - Via F. Severo 4 - Tel. 040.362271/361733 TS - Via Milano 4 - Tel. 040.370260	
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI FRIGORIFERI ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI FRIGORIFERI DA £ 397.000 Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480	
PORTE BLINDATE BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360	
ELETTRODOMESTICI ElettroShop Elettrodomestici - elettricità componenti d'incasso - ventilazione via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666	

ASSISTENZA DOMICILIARE fides SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - Tel. 040 633003	
SERRAMENTI E SANITARI SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847 STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289	
CENTRO BAGNO & CUCINE www.centrobagno.com Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì	
PUNTO BAGNO Via Madonna, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175 www.puntobagno.trieste.it APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30	
ARREDO BAGNO Per 40 giorni sconto del 40% su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno, in deposito e in esposizione ALCUNE OFFERTE SUL NOSTRO SITO www.dittacarpani.com TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 32	
BENZINA • AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.	
CLIMATIZZAZIONE VECTA APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00 CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006	
OFFICINE Montaggio, riparazione e manutenzione di tutti i tipi di autovetture SAN GIUSTO Via Montfort 8 Tel. / Fax 301500 SOMME DELLE MIGLIORI MARCHE (FRESCHE ANCORA MIGLIORI)	
AGENZIE MATRIMONIALI Amicizia Convivenza Matrimonio Siamo presenti per appuntamenti TS Tel. 040 3728533	
SERRATURE 24 su 24 SERRATURE CRISTIAN Via Colombo, 12/b TS tel. 040/425074 - Cell. 338/6263484 montaggio serrature di sicurezza	
NUMERI UTILI ITALSPURGH PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516 Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossici nocivi.	
ANTIQUARIATO RADETTI ANTONIO Riparazioni e Restauro d'Opere d'Arte Mobili, Letti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto Trieste - Via Tor Bandena 3/b Tel. 040 634314	

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS "Invisibili" automatici personalizzati CENTRO ACUSTICO PHILIPS TRIESTE Viale XX Settembre, 46 Tel. 040/775047 ISTITUTO ACUSTICO PONTONI da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30	
COMPRO ORO MONETE - GIOIELLI PIETRE PREZIOSE Central Gold Corso Italia 28 - Trieste • PRIMO PIANO •	
IL PICCOLO Corso Italia 28 - Trieste • PRIMO PIANO •	

CULTURA & SPETTACOLI



SAGGI In un libro-intervista, a cura di Sergej Roic, il pensiero di uno scrittore e letterato sempre «fuori del coro»

Predrag Matvejevic, pensieri irriverenti

Un'analisi sopra le parti, che spazia dal ruolo dell'Europa alla globalizzazione

«Un uomo di domande cognitive ed etiche, i cui libri sono un mosaico, fatti di mille tessere tutte problematiche, reattive al passato e al presente, pieni di interrogativi inquietanti». Così Rossana Rossanda definisce Predrag Matvejevic nell'introduzione al volume, «Compendio d'irriverenza» (Giampiero Casagrande Editore; pagg. 106, s.i.p.), un libro intervista, curato da Sergej Roic, attualissima sintesi del pensiero, spesso «irriverente», dell'autore di «Breviario Mediterraneo» e «Mondo ex».

Un personaggio a sua volta «ex», come lo definisce la Rossanda che, come lui, sente di appartenere a questa categoria di «esuli» senza confini. «Anche io - dice - sono una «ex». Sono nata a Pola, e nel passaporto non sanno se scrivere: Pola, Italia, Pola, Croazia, e dubitano della mia nazionalità. Come Predrag non ho più potuto avere l'estratto dell'atto di nascita, la guerra, la seconda guerra mondiale, avendo mandato all'aria municipio e registi. Per certificare che sono nata cinque persone molto più giovani hanno giurato davanti a un giudice che ero venuta al mondo nel 1924: la burocrazia è

geniale».

Ma, questa condizione «apolide», per la Rossanda e per Matvejevic, ha costituito una ricchezza intellettuale più che una disgrazia, essendo persone che «attraversano i confini più volentieri, e che non cambiano scarpe». E dunque, con questo libro-intervista Matvejevic ci offre un'interpretazione «fuori del coro» della caduta del comunismo, delle tensioni balcaniche, della tragedia jugoslava, ma anche di argomenti di estrema attualità. Come il ruolo dell'Europa e la sua politica negli sconvolgimenti dopo la caduta del muro. O come il dibattito sulla globalizzazione che infiamma in questi mesi il mondo intero.

Analisi, a tratti spietate, di un intellettuale da sempre sopra le parti che, come lo tratteggia Rossana Rossanda, «mescola all'«ex» nazionalità l'esser «ex» di se stesso, delle proprie speranze o illusioni o compromessi e alla fine tradimenti. Mai in grado di voltare una pagina dopo averla letta», secondo la bellissima espressione che lo stesso Predrag Matvejevic cita.



Lo scrittore Predrag Matvejevic, nato a Mostar. A sinistra il ponte della sua città distrutto dalla guerra.

Pubblichiamo alcuni brani tratti dal volume «Compendio d'irriverenza», incontro con Predrag Matvejevic a cura di Sergej Roic.

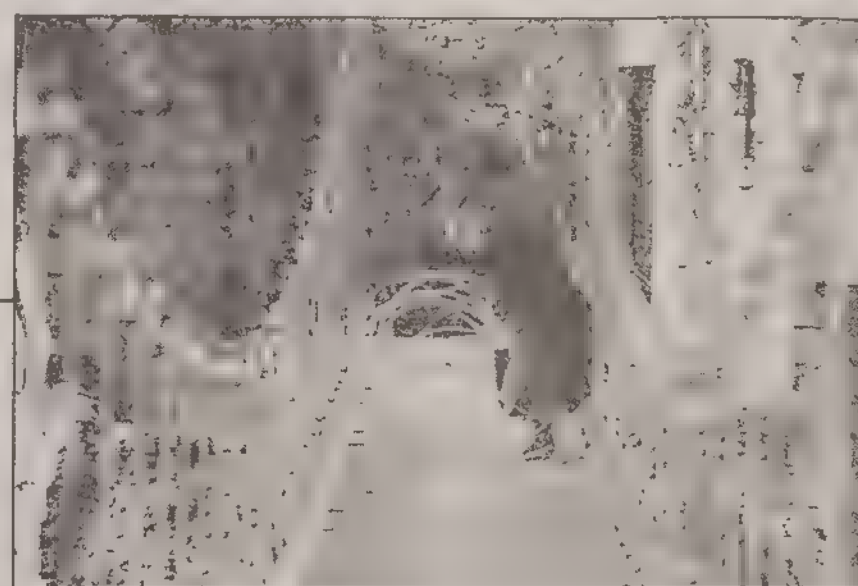
L'Europa e l'altra Europa

«Il dibattito sulla Mitteleuropa è tutt'altro che concluso. Effettivamente, è da temere un suo rinnovato peso politico. I postumi della guerra fredda, l'incertezza del postcomunismo, le identità incomplete e l'irritabilità delle coscienze nazionali, il timore di una nuova egemonia esercitata dai vicini, unito a un sentimento di impotenza, la natura degli stati che si sono appena formati e delle ideologie che riaffermano i conflitti nazionali o etnici che hanno infuocato i Balcani e che rischiano di estendersi: tutti questi fattori sono doppiamente legati al passato e al presente - a un mondo «ex». Non bisogna perciò stupirsi se a volte l'Europa centrale si abbandona a ricordi malinconici cercando fra mille difficoltà di sfuggire al provincialismo che la minaccia, impreparata a dare rinnovato splendore alle tradizioni di un tempo.

Il destino di questa parte dell'Europa dipende in primo luogo dall'Europa stessa, dalle interrelazioni tra l'Est e l'Ovest, tra il Nord e il Sud del continente. Nel

momento in cui l'Unione Europea cerca di consolidarsi, è bene ricordare le idee propuginate da coloro che possono essere considerati i suoi predecessori. Alcune di esse hanno conservato tutta la loro attualità: «L'Europa sarà seria o non sarà... Sarà più scientifica che letteraria, più intellettuale che artistica. Per molti di noi questa lezione sarà cridenza». Sono parole di Julien Benda e del suo «Discorso alla nazione europea», scritto alla vigilia di una guerra che sarebbe stata europea prima di diventare mondiale. L'Europa centrale non è in realtà che una parte dell'Europa stessa» [...].

«Sarebbe auspicabile che la futura Europa, se vuole essere veramente e avere una propria politica estera, fosse meno eurocentrica, più aperta al cosiddetto Terzo Mondo dell'Europa coloniale, meno egoista dell'«Europa delle nazioni», più consapevole di se stessa e meno soggetta all'americanizzazione, un'Europa più attenta ai cittadini e meno alle «patrie» che muovono guerra l'una all'altra. Sarebbe utopistico aspettarsi che diventasse, in un futuro prossimo, più culturale che commerciale, più cosmopolita che comunitaria, più comprensiva che arro-



gante, più accogliente che orgogliosa e, in fin dei conti, perché no, più socialista dal volto umano - nel senso che i dissidenti dell'ex Europa dell'est davano a questo termine - e meno capitalista senza volto?».

Identità, differenza

«Nel secolo testé conclusosi, i cui successi sono stati, come ho già accennato, più che altro scientifici e tecnici e molto meno umanistici, si è comunque ragionato in modo nuovo a proposito di identità, particolarità e differenza. Sappiamo che l'identità non deve per forza significare singolarità. È una cosa molto più complessa. Un'identità priva di influenze esterne sarebbe del tutto arida e, col passare del tempo, letale per chi la dovesse scegliere. La particolarità, ne ho già parlato, non è un valore in sé e per sé: è sempre una particolarità rispetto a qualcosa d'altro, di diverso. La differenza, nel XX secolo, ha assunto un'importanza che non aveva mai avuto prima: la differenza tra ses-

si, tra nazioni, tra sistemi di valori. Il valore, non mi stancherò mai di ripeterlo, è però dato non dalla differenza in sé, ma dai rapporti fra ciò che è differente. Le conquiste del secolo passato, quindi, non devono essere esenti da una importante messa in guardia: sì all'identità, alla particolarità, alla differenza, no alla chiusura, all'isolamento, no al rifiuto dell'altro senza

il quale, per quanto possa essere diverso da noi, non sapremmo nemmeno chi siamo».

Globalizzazione

«Stiamo costruendo l'Europa unita, però, continuando a porci la domanda: la nascita di un'Unione Europea forte è compatibile o comunque convergente col fenomeno ora definito mondializzazione e ora globalizzazione? Questi processi, con le rispettive dinamiche e reciproci condizionamenti, stimolano o inibiscono la nascita di una forte Europa unita? Il mondo culturale europeo non sembra in grado di rispondere a questo quesito. La confusione re-

gna persino sul significato che hanno i termini «mondializzazione» e «globalizzazione». Certo, a prima vista potrebbero sembrare sinonimi: che cos'è, dopotutto, il mondo se non un globo? Le due parole assumono, tuttavia, significati abbastanza diversi a seconda del contesto in cui vengono adoperate. Questa vera e propria ambiguità terminologica si presta a confusioni se non addirittura a manipolazioni. Si parla di «mondializzazione» nel significato di «mercificazione»; poi, prendendo spunto da certa dissidenza intellettuale, c'è la «mondializzazione dal volto umano». Insomma, questa benedetta «mondializzazione» sembra più che altro una facile etichetta da applicare a fenomeni nascenti, poco chiari o volutamente ambigui. Per ciò che riguarda la «globalizzazione», che è un termine con una sfumatura più aggressiva, è chiaro che non può essere applicata dappertutto alla stessa maniera. I criteri identici e i procedimenti uniformi non tengono conto dell'incredibile diversità che caratterizza questa nostra Terra. I nostalgici dell'Europa delle nazioni ripetono che occorre innanzitutto «determinare che cosa conviene globalizzare e che cosa no» sottintendendo che nel loro orticello tut-

to dovrebbe restare immutato. In un'epoca in cui la collusione fra proprietari di multinazionali e amministratori statali e vie più evidente, l'ambiente culturale propriamente detto sembra aver perso la sua combattività: è muto, non si pronuncia, non propone. Siamo succubi e non reagiamo a una vulgata economicista arida, unilaterale e semplicistica».

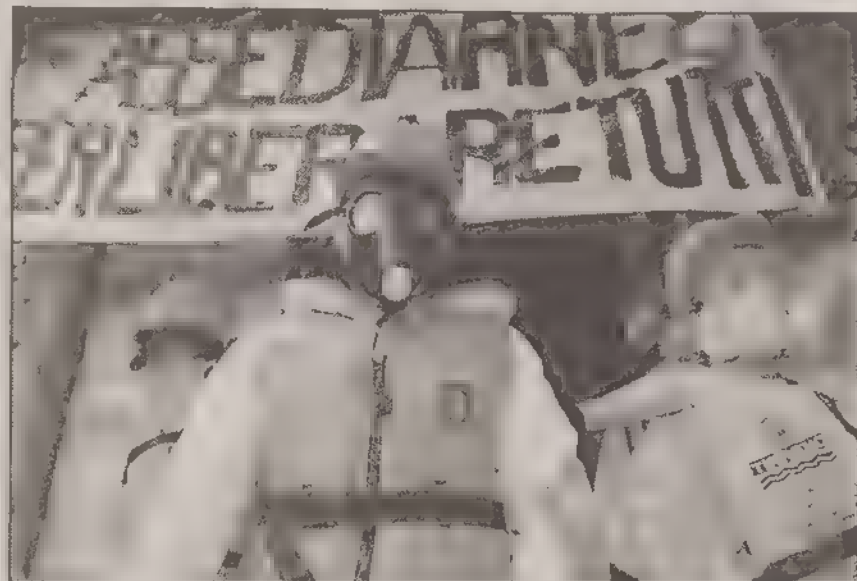
Chi è Milosevic?

«Vogliamo parlare della follia? Slobodan Milosevic è un bell'esempio di uomo che andrebbe seguito, curato. Suo padre, che era un teologo ortodosso, si è suicidato. La madre si è impiccata. Anche un suo zio si è impiccato. Il padre di Franjo Tudjman si è suicidato dopo aver ucciso la moglie. Il generale Mladic, il massacratore dei bosniaci, ha avuto una figlia suicida. Sì, sì, nobile suicida come Ofelia: non ha retto all'onta delle scelleratezze del padre. Il consigliere del capo serbo-bosniaco Karadzic, Koljevic, si è sparato un colpo in testa; sua madre si era suicidata gettandosi in un fiume. Il padre di Mladic era stato ucciso dagli ustascia durante la seconda guerra mondiale. Il padre del defunto ministro croato-Susak era invece stato ucciso dai partigiani. La

profondità delle tragedie balcaniche è shakespeariana, le crudeltà hanno una loro spiegazione, anche se, naturalmente, non sono giustificabili» [...].

«I Balcani sono un palcoscenico, un teatro bell'è pronto a mettere in scena le vendette, i massacri, l'orrore. I popoli balcanici hanno fatto l'abitudine alla violenza, un'abitudine che si rivela persino nei vocaboli. Quanti vocaboli per dire guerra, imboscata... i nomi dei luoghi dell'ex Jugoslavia serbano la memoria della violenza. C'è chi ritiene Radovan Karadzic un poeta. A mosca gli hanno perfino dato un premio letterario. La «poesia» di Karadzic cantava la distruzione di Sarajevo ben prima che gli obici prendessero di mira la città. Anche la croce di Sant'Andrea, decorazione militare russa dei tempi dello zar, è stata appuntata sul petto di quest'uomo, sempre a Mosca, per i suoi «meriti». In questa tragedia contemporanea fa la sua comparsa anche il letterato russo Eduard Limonov, un ex dissidente: lo vediamo sul palcoscenico mentre sulle colline di Pale riceve un'arma dalle mani di Karadzic e spara, in presenza di quest'ultimo, su Sarajevo. La scena è stata ripresa da una televisione inglese.

Predrag Matvejevic



Una manifestazione di tute bianche antiglobalizzazione.

DONAZIONI 1500 volumi nel Dipartimento di italianistica

La biblioteca di Dario de Tuoni, un patrimonio accessibile a tutti

TRIESTE Domani, alle 17, nella stanza 205 del Dipartimento di italianistica linguistica comunicazione spettacolo dell'Università di Trieste (via dell'Università 1), sarà presentata la «Biblioteca de Tuoni», donata dalle famiglie de Tuoni, Campos, Borealevi all'Archivio e centro di documentazione della cultura regionale e al Dipartimento di italianistica linguistica comunicazione spettacolo. Si tratta di una biblioteca di circa 1500 titoli, dei quali è stato allestito un indice informatico. Di particolare rilievo le sezioni di letteratura, storia dell'arte, storia e cultura giuliana. Interverranno Archimede Crozzoli, curatore del fondo, Elvio Guagnini, presidente dell'Archivio.

Dario de Tuoni (Innsbruck 1892-Trieste 1966), scrittore e critico d'arte, germanista e traduttore, è stato un protagonista della vita culturale triestina del primo Novecento che potrà riservare ancora interessanti sorprese agli studiosi che intendano approfondire le indagini su questo periodo. De Tuoni è stato una personalità singolare e originale, estroso



Autoritratto di de Tuoni.

Trieste, Milano, 1966) che continua a mantenere ragioni di interesse e attualità.

Bibliotecario all'inizio degli anni Venti, de Tuoni aveva cominciato a lavorare a un progetto di «Dizionario letterario biografico» che più tardi, in parte, sarebbe confluito nel (e si sarebbe intrecciato con il) progetto del «Dizionario biografico degli Italiani»

dell'Istituto per l'Enciclopedia italiana-Treccani. Studente all'Università di Graz, volontario - come ufficiale dell'esercito italiano - nella prima guerra mondiale, insegnante, socio del Gabinetto di Minerva e del Circolo artistico, de Tuoni collaborò - tra gli anni Venti e gli anni Sessanta - a numerosi giornali italiani e a riviste italiane e straniere.

Critico letterario e studioso di arti figurative, ebbe rapporti e contatti con personalità di eccezione della cultura internazionale, nazionale e giuliana, e coltivò contatti con il mondo culturale tedesco e con quello slavo. Autore di numerosi saggi sulla cultura tedesca, sulle arti figurative, sulla storia triestina e di una nota biografica romanzata dal Carpaccio, de Tuoni ha scritto alcuni romanzi, poesie, racconti, opere teatrali. A Firenze ebbe contatti con alcuni tra i più ragguardevoli intellettuali del mondo vociano. Ha lasciato, tra le altre, pagine importanti di prosa saggistica narrante e di ritratto, tra le quali vanno ricordati particolarmente i saggi su Däubler, su Campana e su Giotto.

DISEGNATORI È morto il creatore del celebre pulcino di «Carosello». Aveva 80 anni

Addio a Toni Pagot, il «papà» di Calimero

Figura proverbiale secondo Eco, «patetico, razzista e falso» per Toscani

MILANO Antonio Pagot, in arte Toni Pagot, 80 anni, creatore e disegnatore del pulcino Calimero, è morto sabato a Milano.

Mitico pulcino nero della tv italiana degli anni '60, personaggio tra i più amati del Carosello, Calimero è diventato una figura proverbiale. «Quando un personaggio genera un nome comune - ha scritto Umberto Eco - ha infranto la barriera dell'immortalità ed è entrato nel mito: si è un calimero come si è un dongiovanni, un casanova, un donchisciotte, una cenerentola, un giuda».

Quando creò il pulcino più famoso del mondo, per il «Carosello» del 1963, Toni Pagot aveva alle spalle un'esperienza alla Technicolor di Londra, dove era andato senza un soldo appena finita la guerra e dove aveva imparato i segreti del mestiere. Appassionato di cinema, il «papà» di Calimero, al suo ritorno aveva



Calimero, il pulcino creato da Toni Pagot.

fondato (con il fratello Nino, morto nel '73) una società nella quale nacquero tanti personaggi oltre al «pulcino piccolo e nero», tra cui l'uccellino «Beccofino» e Coccobill. Ma, è con Calimero che i Pagot, nome d'arte dei fratelli Pagotto, sono entrati nella storia insieme a Ignazio Colnaghi, inconfondibile voce del pulcino.

Nato il 14 luglio 1963, Calimero è stato presente

ininterrottamente in tv fino alla chiusura del Carosello nel '74. Nel '72 diventò protagonista di una serie di film di 5 minuti, nel 1989 debuttò a colori e nel '96 è tornato in tv come cartone animato in una serie pomeridiana di Canale 5. Tra le sue frasi più celebri: «È un'ingiustizia però» e «Tutti se la prendono con me perché sono piccolo e nero». Oggi Calimero è anche un sito Internet per bambini.

Ma non tutti sono d'accordo con Eco. Calimero era «patetico, razzista e falso», ha commentato ieri Olivero Toscani. «Era l'emblema della pubblicità cattiva - ha detto Toscani - seduttiva, che faceva piacere anche le cose più kitsch e puntava sulla tenerezza. Il problema è che la sua linea ha vinto: oggi tutta la pubblicità è calimeriana, il piccolo pulcino nero e buonista ha trionfato, si punta sulle debolezze del pubblico per conquistarlo».

Vienna: morto August Walla maestro dell'«arte primitiva»

VIENNA È morto di cancro August Walla, uno dei principali rappresentanti dell'Arte primitiva contemporanea, con opere esposte nei grandi musei di tutto il mondo. Aveva 65 anni. Il decesso è avvenuto sabato scorso a Klosterneuburg. Lo hanno riferito ieri fonti dell'ospedale psichiatrico di Gugging, dove Walla viveva.

Walla, artista che proiettava le proprie idee mitologiche sul mondo che lo circondava, era insieme con i connazionali Johann Hauser e Oswald Tschirtner uno degli artisti più importanti del centro psichiatrico allestito negli anni Cinquanta per pazienti dotati di qualità artistiche.

Le sue opere, sempre più quotate, sono esposte nei musei più importanti: all'Albertina di Vienna, al Malmoe, in Svezia, al Setagaya di Tokyo, alla Collezione di Arte primitiva di Losanna, in Svizzera, e alla Staatliche Galerie di Lenbachhaus di Monaco di Baviera.

Il talento di Walla fu scoperto e incoraggiato dallo psichiatra austriaco Leo Navratil, che negli anni Cinquanta iniziò a interessarsi ai disegni degli malati di mente, per le sue diagnosi. Fu così che Navratil fondò, tra i boschi di Vienna, la piccola comunità artistica di pazienti.

Walla, come del resto i suoi colleghi, viveva in regime di libertà, senza alcun tipo di restrizione, nella cosiddetta «Casa dell'Arte» costruita sui terreni dell'ospedale di Gugging.

Dal 1986 la direzione medica e artistica è del successore di Navratil, Johann Feilacher, il quale ha dato ieri la notizia della morte di Walla.

CINEMA Benigni (con «Pinocchio»), Salemm e Pieraccioni tra i registi al lavoro sul set

Estate italiana, tutta in ripresa

Quasi pronti per Venexia i film di Bellocchio, Soldini e Piccioni

Canti e danze dalla Russia con l'ensemble Premiera



Una scena dell'ensemble Premiera. (Foto Fadeyev)

TRIESTE Con un pittoresco e sgargiante «Mosaico russo» presentato dal folto ensemble Premiera di Krasnodar-Kuban (capitale della Russia del Sud) si inaugura domani, alle 11, alla sala Tripovich il Festival internazionale della danza, inserito nella programmazione estiva del Teatro Verdi.

Diretto da Leonard Gatov, il gruppo Premiera comprende complessi strumentali, vocali e coreutici in grado di rappresentare in una affascinante panoramica tutto il patrimonio della tradizione e del folklore russo.

Sintesi di classico e di moderno, di humor e fantasia, lo spettacolo dell'ensemble Premiera è stato collaudato con successo a Mosca e nelle città del Cuacaso settentrionale. Il «Mosaico russo» evoca anche, fra i «numeri» di canto e di danza, fra i balli di corteggiamento e le danze «di carattere», i colori, l'energia e la fierezza dei cosacchi e dei gitani.

Lo show russo del festival della danza sarà replicato giovedì 12 luglio, alle 21, alla sala Tripovich, dove il 20 e il 21 luglio andrà in scena il secondo spettacolo della rassegna «Nozze di sangue» e «Carmen» con il Ballet Nacional del Cuba.

ROMA Estate, tempo di ciak: l'Italia è tutta un set, anche per i film di Cecchi Gori, quelli che nessuno ha presentato ufficialmente alle Giornate professionali di Sorrento e che, qualche settimana fa, avevano rischiato lo stop per i ritardi nei pagamenti. Oltre a Benigni, al lavoro per il suo «Pinocchio» vicino Terni (ma il film sarà solo distribuito da Cecchi Gori), procedono le riprese dei film di Salemm, Pieraccioni, Rubini, Virzi, Veronesi, Bechis e Stefano Incerti, tutti registi della squadra Cecchi Gori. Con loro, tra gli altri, anche Marco Bellocchio e Franco Zeffirelli.

«Pinocchio» di e con Roberto Benigni, dal libro di Carlo Collodi, in cantiere da oltre una settimana nel ternano, è il film sul quale tutti puntano gli occhi. Il primo dell'autore toscano dopo il trionfo agli Oscar.

Sono invece nella fase finale del loro lavoro tre candidati alla prossima Mostra di Venezia: Marco Bellocchio con «L'ora di religione», Silvio Soldini con «Ieri», dal romanzo di Agota Kristof, e Giuseppe Piccioni con «Luce dei miei occhi». E a buon punto la lavorazione de «L'angelo nero» di Tin-

to Brass con Anna Galiena (ispirato al racconto «Senso» di Camillo Boito) e «My name is Tanino» di Paolo Virzi, commedia grottesca sulle disavventure di un ingenuo siciliano negli Usa.

Leonardo Pieraccioni sta preparando il suo ritorno per Natale con «Il Principe e il pirata», in cui lo rivedremo assieme a Massimo Ceccherini. E proprio ieri a Torino sono cominciate le riprese del «Banchiere di Dio», il film su Roberto Calvi trovato impiccato a Londra nel 1982 diretto da Giuseppe Ferrara e interpretato da Omero Antonutti, Giancarlo Giannini, Pamela Villoresi, Rutger Hauer, Alessandro Gassman.

Al lavoro anche Massimo Boldi e Christian De Sica interpreti di «Natale a New York», diretto da Neri Parenti, mentre Luciano Ligabue gira a Rimini il suo secondo film «Da zero a dieci». Ambientazione straniera anche per Carlo Vanzina che dirige «South Kensington» con Rupert Everett.

Franco Zeffirelli, infine, sta completando la preparazione di «Callas Forever» con Fanny Ardant, il film sugli ultimi anni di Maria Callas, pronto per le prime riprese.

MUSICA La ventisettenne cantante slovena premiata sul Wörthersee

Karmen ha vinto il Songfestival

VELDEN Davanti a 1500 spettatori il Songfestival 2001 si è concluso l'altra sera sul lago Wörthersee con la vittoria della cantante slovena Karmen Stavec e il suo brano «Ostani tu» (Rimani qui). La ventisettenne di Lubiana si è portata a casa il Leone d'oro e un premio in denaro pari a 3633 euro. Tornerà sul Wörthersee sabato per la «Notte delle stelle», nel gala che sarà trasmesso in agosto dall'Eurovisione.

Karmen Stavec è nata a Berlino e fin da giovane ha sognato di intraprendere la carriera musicale. Il suo de-



La vincitrice Karmen Stavec

siderio si è avverato: nel 1999 ha vinto un concorso in Slovenia ed è stata premiata per il primo cd. La primavera scorsa è arrivata se-

conda alla finale slovena dell'Eurovision Songcontest («Se avessero potuto decidere gli spettatori, avrei vinto io» ha commentato).

Al Songfestival di Velden - organizzato dalla Regione Carinzia e dall'Orf - hanno gareggiato nove tra gruppi esotici delle tre regioni limitrofe: Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia. L'Italia si è presentata con i gruppi Inartemedia, 09 Milligrammi e Sottosolomone, la Slovenia con The Wins, Karmen Stavec e Jan Plestenjak, mentre gli austriaci schieravano Katrin Tamos, Günther Vogt e il gruppo Die Buben.

Si è concluso ieri, a Trieste, il festival «Maremetraggio»

Quattro storie svedesi «corte» ma con pathos



Premio Kodak a Marco Marchetti (foto Tommasini) e, a destra, Massimo Cappelli.

TRIESTE Si è conclusa ieri, con la premiazione del Concorso internazionale del cortometraggio, la manifestazione festivaliera «Maremetraggio», ideata e organizzata da Maddalena Mayneri.

La giuria - presieduta dalla giornalista Fulvia Caprara e composta dal regista Lucio Pellegrini, dalle attrici Maddalena Maggi e Beatrice Luzzi, dal produttore Claudio Grassetti - ha decretato il successo di «To Be Continued» del regista svedese Linus Tunstrom come miglior film corto, al quale va il premio Assicurazioni Generali. Il film, «sfruttando le specifiche qualità del corto, riesce a mettere in scena un intreccio di quattro storie cariche di pathos». Il premio Comune di Trieste per il miglior soggetto originale è stato assegnato a «Eccentric Cakes» dell'americana Monica Nordhaus, «per la capacità di usare il tempo cinematografico al servizio delle emozioni». Il giovanissimo regista italiano Marco Marchetti si aggiudica il premio Kodak per la miglior fotografia con il corto di animazione «Utopia».

Nella sezione concorso al Festival nazionale del cortometraggio, il premio Regione F.V.G. come miglior film corto è stato assegnato a «Bonsai» di Ilabek; il premio Kodak per la miglior fotografia a

«Per sempre» di Chiara Caselli; la targa d'argento dell'Autorità portuale di Trieste a «Piccole cose di valore non quantificabile» di Paolo Genovese e Luca Miniero. Un riconoscimento speciale (una targa offerta dall'Apt di Trieste) è stato assegnato nella serata di sabato al regista Gillo Pontecorvo, ospite d'eccezione di «Maremetraggio».

Nella stessa serata è stato proiettato fuori concorso «Storie parallele», il cortometraggio scritto e interpretato dagli studenti della III D della scuola media «Svevo» di Trieste, già trasmesso nello scorso mese di maggio all'interno del programma di Canale 5 «Ciak Junior».

Grande successo, infine, per la proiezione del film di Massimo Cappelli «Il sinfomole», co-prodotto da Maddalena Mayneri. Girato in pellicola 35 millimetri e in bianco e nero digitale, «Il sinfomole» (candidato come miglior cortometraggio al Globo d'Oro 2001) racconta le schermaglie amorose di due ex fidanzati, coadiuvati, in occasione del loro incontro cruciale, dalla presenza delle rispettive, invisibili, coscienze morali. Nel cast, figurano Giuseppe Artigiani, Maria Asiride, Tiziana Foschi, Jonis Bascir e Luana Colussi.

Daniele Terzoli

RISTORANTI E RITROVI

Gigi e Giorgio del Red Devil

Vi aspettano in v. Fonda 11 (ex Nadal) con giardino, grigliate, pranzi e cene. Tel. 030/363478.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Buona fine del mondo
David Duchovny, Orlando Jones, Sean William Scott e Julianne Moore

EVOLUTION
www.warnerbros.com

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA
Shrek

● PEARL HARBOR Colossal di guerra e amore
● SPOT IL CANE INTELLIGENTE solo alle 16.15
● LE FATE IGNORANTI Il film evento
● IL SARTO DI PANAMA con Pierce Brosnan

AL GIOTTO MULTISALA
● LA VENDETTA DI CARTER con S. Stallone
● URBAN LEGENDS FINAL CUT Un horror diabolico

OGGI INGRESSO A SOLE L. 9000

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone». Oggi seconda rappresentazione ore 20.30; repliche: 13 e 19 luglio ore 20.30, 15 luglio ore 18. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Premiera» balletto folkloristico caucasico: Saia Tripovich domani prima rappresentazione ore 21, replica 12 luglio, ore 21. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del

Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore 20.30; repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 18. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore 20.30 prima rappresentazione.

ca d'autunno 2000. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore 20.30 prima rappresentazione.

ne. Repliche: domenica 5 agosto ore 18, martedì 7 agosto ore 20.30, giovedì 9 agosto ore 20.30. Prenotazione e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare! Oggi a sole L. 9000.

ARISTON. Vedi estivi.

ARISTON. Freccie Tricolori. Ore 20.30: «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Freccie Tricolori. Ingresso libero.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore 18.20, 20.10, 22: «My

generation» di B. Kopple. Un'esplorazione dell'evento Woodstock. Documentario musicale.

GIOTTO. 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La vendetta di Carter» con Sylvester Stallone, Mickey Rourke e il Premio Oscar Michael Caine. A sole L. 9000.

GIOTTO. 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Urban legends final cut». Un horror che vi schiaccerà! A sole L. 9000.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Duro e potente». Ult. giorno.

NAZIONALE. 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più

divertente ed irriverente! Oggi a sole L. 9000.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20, 22: «Storie» di Michael Haneke con Juliette Binoche.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «La mummia, il ritorno». A L. 5000.

tro Animazione di Orvieto (Andrea Brugnara e Gianluca Foresi). Giovedì 26 tocca a Paolo Panaro, accompagnato dai musicisti de «La selva risonante», con la sua secentesca «Favola de Zoza» in lingua napoletana.

Il 29 luglio sarà dedicato alla musica popolare finlandese, eseguita con strumenti tradizionali (cetra, trigono, kantele, cornamusa) dal gruppo degli Hyperboera. Nella stessa serata debutterà lo spettacolo teatrale «Prima del deserto» della campagna «I luoghi dell'arte». Il 2 agosto «Passeggiata musicale attraverso l'Europa» delle sei musiciste dell'ensemble strumentale Freya. Seguite subito dopo dai monologhi comici di Alberto Canepa, allievo di Dario Fo, raggruppati nella «Riscossa del giullare». Rischiodo il festival, il 5 agosto «Cristalli di note: suoni dall'acqua, dall'aria e dalla terra» di Gianfranco Grisi e lo spettacolo di teatro civile «Pax Bosnensis 1992», del Mostarski Teatr Mladih.

Stefano Crisafulli

APPUNTAMENTI

Domani i Nomadi al Parco delle Rose di Grado

Folkfest: Sparagna a Udine, irlandesi a Cervignano
Collegium Musicum Naonis

TRIESTE Oggi, alle 21, all'Enjoy Discoclub (Grignano), serata «Rock'n'roll nite». Domani house music.

Oggi, alle 21, da «Spetic» (Cattinara), musica e cabaret con Gianfranco, Flavio Furian e El Mago de Umago.

MONFALCONE Oggi, alle 21, in via Romana concerto di musica revival e cabaret con «Quelli di Riden» e la Cantada.

GRADO Domani alle 21, al Parco delle Rose, concerto dei Nomadi.

AQUILEIA Domani, alle 20.30, nella Basilica, concerto del musicista Andrea Luccherini.

LIGNANO Giovedì, alle 21, all'Arena Alpa Adria di Lignano Sabbiadoro spettacolo di Fiorello.

UDINE Oggi, alle 21, in

piazza 1.mo Maggio a Udine per Folkfest, concerto dell'organista Ambrogio Sparagna, accompagnato dal Quartetto Lunatico.

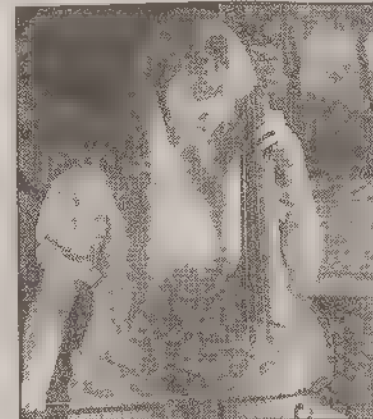
Oggi, alle 20.45, nella chiesa di S. Martino Vescovo a Cervignano per «Car-

monie» recital del Collegium Musicum Naonis, formato da Laura Antoniaz soprano, Lorenzo Marzona organo e Irena Pahor flauto.

CERVIGNANO Oggi, alle 21, in piazza Europa Unità a Cervignano, per Folkfest,

concerto degli irlandesi Céide.

VENEZIA Oggi, alle 21, a Mogliano Veneto, nella piazzetta del Teatro, per «Jazz e dintorni 2001», la Magical Mystery Orchestra presenta «La musica dei Beatles».



Irena Pahor, musicista.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa, 20, 22.15: «Evolution» con David Duchovny. Sala blu, 20, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

VITTORIA. Sala 1. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. 18, 20, 22: «Ritorno a casa».

Freccie Tricolori in EMOZIONI TRICOLORI

Ore 20.30 all'ARISTON ingresso libero

Brad Pitt e Julia Roberts in THE MEXICAN
Ore 21.30 all'ARISTON ingresso lire 8000

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel. 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevedite anche a Trieste: Udine, Gorizia, Asolo, Montebelluna, La Luna, Grado, Adriamare Viaggi.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «L'ultimo bacio».

Lo showman lascia la Rai e ritorna nella scuderia Mediaset

Teocoli con gli Italiani

Affiancherà Bonolis nel varietà del sabato sera

ROMA Non la Rai, non «La 7», bensì Mediaset: ebbene sì, Teo Teocoli ha scelto di tornare (per tre anni) a Mediaset, al suo vecchio amore, in quegli studi immersi in quel di Cologno Monzese, dove un tempo si aggirava con la giacchetta risicata di Felice Caccamo.

La fuga di Fabio Fazio lo aveva lasciato solo nella nuova versione di «Quelli che il calcio», guidato da Simona Ventura e lui ha preferito togliere il disturbo e andarsene a rimpinguare il già nutrito cast del sabato sera di Canale 5.

Insieme con la coppia vincente Paolo Bonolis-Luca Laurenti, Teo Teocoli infonderà le file di «Italiani», il varietà del sabato sera che già si annuncia provocante e ai limiti della decenza. E che forse, proprio con l'arrivo di Teocoli, riuscirà a portare a casa l'agognata Lotteria Italia, mai così divisa tra Rai e Mediaset.

Ma è ancora presto per cantare vittoria: il direttore generale ai Monopoli.

Vittorio Cutrupi, ha già fatto sapere «che la scelta arriverà solo entro fine settimana, quando finalmente si conoscerà il sottosegretario alle finanze, ma che comunque il cast della trasmissione che vorrà scelta, conterà relativamente, perché quel che interessa al comitato è il gioco, che deve essere funzionale alla Lotteria».

Dunque Bonolis, più Teocoli, più Laurenti, il meglio della comicità televisiva di questo momento in Italia, forse non basteranno a por-

tare in casa Mediaset la Lotteria, ma certamente serviranno per conquistare i telespettatori. E poi a loro, in fondo in fondo, non interessa più di tanto, anche perché si dice che il buon vecchio Bonolis stia preparando un giochino, dal valore di un miliardo per ogni puntata. Alla faccia della Lotteria.

Ma per Teo Teocoli, le porte di Mediaset non saranno spalancate solo il sabato sera: lo showman, dalle mille imitazioni, sarà in-

fatti il conduttore di «Scherzi a parte», il varietà che un tempo guidava proprio con Simona Ventura, che però Mediaset non ha voluto trattenerlo.

Forse sapeva già che Teocoli avrebbe condotto «Scherzi a parte», ma rigorosamente da solo. Così come da solo sarà alla guida del suo annunciatissimo «Teo Teocoli show», uno spettacolo costruito sui suoi personaggi, che avrebbe voluto fare in Rai, ma che ora proporrà sugli schermi di Mediaset. Da Canale 5 o, meno probabilmente, da Italia Uno: le due reti sono infatti pronte a darsi battaglia pur di portarsi a casa il pezzo da novanta.

E mentre Mediaset gonfia sulla sua potentissima conquista, mamma Rai continua a cantare i pezzi mancanti: via Fazio, via Teocoli, non le resta che sperare in Panariello, vittima sacrificale del sabato sera, costretto a combattere contro una corazzata da milioni di spettatori.

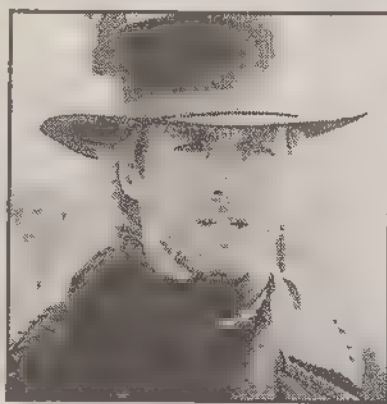
Elisabetta Fogliano



Da sinistra, Teo Teocoli-Caccamo e Paolo Bonolis.



OGGI IN TV



I film

«Lo straniero senza nome» (1974) di Clint Eastwood (Retequattro, ore 20.45). Sottovalutata vicenda western sospesa tra sogno e realtà con Clint Eastwood (nella foto), Verna Bloom e Jack Ging.

«Non ci resta che piangere» (1984) di Massimo Troisi (Raitre, ore 20.50). Da uno spunto non troppo originale, un film divertente, dominato da «una strannissima coppia»: l'indimenticabile Massimo Troisi e Roberto Benigni.

«Papà ti aggiustio io» (1994) di Howard Deutch (La 7, ore 21). Un ragazzino, che vive con lo zio, approfitta della sua assenza per andare in cerca del padre. Lo trova, ma l'uomo sta organizzando il furto di monete preziose... Con Ted Danson e Macaulay Culkin.

«The Mangler - La macchina infernale» (1995) di Tob Hooper (Italia 1, ore 23.15). Un horror fascinoso ricco di sequenze splatter, interpretato da Robert Englund e Ted Levine.

«Il mio vicino di casa» (1998) di Brad Turner (Raiuno, ore 15). Due donne, entrambe architetti di successo, si accorgono di aver sacrificato amore e affetti alla carriera. Per una delle due la svolta coin-

Film di Clint Eastwood su Retequattro

Un western sospeso tra sogno e realtà

cide con l'arrivo di un nuovo vicino di casa. In prima tv con Leslie Hope, Rick Peters e Sherry Miller.

«Quando la moglie è in vacanza» (1955) di Billy Wilder (Retequattro, ore 14). Un gioiello della Hollywood degli anni Cinquanta che celebra maliziosamente l'adulterio. Con Marilyn Monroe, Tom Ewell e Evelyn Keyes.

Gli altri programmi

Italia 1, ore 20.45

Geri Halliwell al «Festivalbar»

Quarta tappa del «Festivalbar» dal Teatro Antico di Taormina si esibiranno Vasco Rossi, Alex Britti, Lunapop, 883, Matia Bazar, Giorgia e Raf. Tra gli ospiti stranieri: Geri Halliwell, Lisa Stansfield, Mark Lopez e gli Hooverphonic.

Raidue, ore 23

«Sciucchi» tra i ghiacci antartici

Due puntate, oggi e il 17 luglio, di «Sciucchi» per raccontare l'Antartide. «E se domani» di Alessandro Gaeta spiega l'avventura di un gruppo di ricercatori dell'Enea che ogni anno vanno in Antartide per capire se i cambiamenti climatici di ogni giorno sono solo capricci momentanei o l'inizio della fine del mondo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCIS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corona e Monica Leotardi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.20 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.35 AMICI COME PRIMA. Film (commedia '99). Di Norman Jewison. Con Burt Reynolds, Goldie Hawn, Jessica Tandy.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORINA IN GIALLO. Telefilm. «Il delitto è di scena».
13.30 TG1 ECONOMIA
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 IL MIO VICINO DI CASA. Film (commedia '99). Di Brad Turner. Con Kathy Bates, Edward Furlong, Clarissa Laffin.
16.30 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.15 LA SIGNORINA DEL WEST. Telefilm. «La diga».
18.00 VARIETÀ
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. «Un'estate maledetta».
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETÀ
20.45 SUPERQUARK. Documenti.
22.45 TG1
22.50 ASSASSINE. Con Cinzia Tanzi e Guido Barozzetti.
0.15 TG1 NOTTE
0.15 TG1 NOTTE
0.15 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.55 RAI EDUCATIONAL - DIARIO DI UN CRONISTA
1.25 SOTTOVOCE. CLAUDIA PERONI. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAINOTTE
2.00 IL SEGRETO DEL SAHARA. Film (avventura '87). Di Alberto Negrin. Con Michael York, Ben Kingsley.
4.05 POLIZIA - SQUADRA SOC-CORSO. Telefilm. «Turbinone».
4.50 SPENSERATISSIMA
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITÀ. Con Anna Mirabile.

RAIDUE

6.20 ACQUARELLI D'ITALIA
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micaleone.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm. «Buon Natale Ellen».
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm. «Un'ingusta accusa».
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. «I vigiliacci non uccidono».
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. «Donne in preda».
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. «La scommessa».
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. «La cimice».
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. «Movimento per la vita».
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPOTTERIA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLIE. Telefilm. «Oskar e Theo».
20.00 ZORRO. Telefilm. «La cattura di Don Alessandro».
20.30 TG2 NOTTE
20.50 NESSUNO ESCLUSO. Film tv (drammatico). Di Massimo Spano. Con Giancarlo Giannini, Ennio Fantastichini, Alessandro Gassmann.
23.00 SCIUCCHI. Con Michele Santoro.
23.45 TG2 NOTTE
0.15 TG2 EAT PARADE
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 SCENE DA UN DELITTO. Film (thriller '96). Di Terence H. Winkless. Con Alex Mc Arthur, Ben Gazzara.
2.00 RAINOTTE
2.05 ITALIA INTERROGA
2.10 TG2 SALUTE (R)
2.25 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.35 SESTANTE (R)

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL - QUESTO È IL MIO PAESE
9.30 CUORE MATTO... MATTO DA LEGARE. Film (musical '67). Di Mario Amendola. Con Little Tony, Elenoire Brown.
11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Liana D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 LA TELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 LA TELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.35 POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 CICISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
15.55 VELA: GIRO D'ITALIA
15.55 CICISMO: 88. TOUR DE FRANCE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. «Un tal Kiroy».
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Tele-novela.
20.50 NON CI RESTA CHE PIANGERE. Film (commedia '84). Di Roberto Benigni. Massimo Troisi, Con Massimo Troisi, Roberto Benigni, Amanda Sandrelli.
22.50 TG3
23.00 TG3 PRIMO PIANO
23.25 EL DORADO. PER LE STRADE D'AUSTRALIA. Documenti.
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 LUOGHI MISTERIOSI: MACHU PICCHU, LA CITTA' SEGRETA. Documenti.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAINEWS 24
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00 - 3.00 - 4.00)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 2.15)
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «Una realtà più bella del sogno» (prima parte)
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. «La pistola di Jonny»
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. «Quando cala la notte»
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. «Non è tutto oro quello che luccica»
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. «Benvenuti Georgial»
15.40 LO SPECCHIO DEL DESTINO - SECONDA PARTE. Film tv (drammatico '98). Di Karen Arthur. Con Faye Dunaway, Diana Scarwid.
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 IL RISCATTO. Film tv (drammatico '98). Di Rob Fresco. Con Tracey Gold, Jack Wagner.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SEQUEST, ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. «Il capitano d'acciaio»
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. «Tornando a casa»
5.00 WISHBONE. Telefilm. «L'apparenza inganna»
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. «Una scelta tormentata»
10.30 BABY BIGFOOT. Film tv (avventura '95). Di Art Camacho. Con Ross Malinger, Kenneth Tigar.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanesco.
14.30 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE. Con Daniele Bosari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. «Il ritorno di Joey»
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. «Segreti»
17.30 BAYWATCH. Telefilm. «Cavalieri del cielo»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. «Cercasi lavoro»
20.45 FESTIVALBAR '01
21.15 THE MANDLER - LA MACCHINA INFERNALE. Film (orrore '94). Di Tobe Hooper. Con Robert Englund, Ted Levine, Daniel Matmor.
1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.25 STUDIO SPORT
1.55 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. «Lezioni di umiltà»
2.25 PAPPÀ E CICCIA. Telefilm. «Shalom shalom»
2.55 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE (R)
3.00 SILENZIO SI NASCE. Film (commedia '96). Di Giovanni Veronesi. Con Sergio Castellitto, Paolo Rossi.
4.45 NON È LA RAI
6.00 TALK RADIO
6.20 HELENA. Telefilm. «Mamma cercasi»

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.30 STEFANIE. Telefilm. «Il mestiere di vivere»
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO (R)
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 SAVANNAH. Telefilm. «In-dagani»
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO)
13.30 TG4
14.00 QUANDO LA MOGLIE È IN VACANZA. Film (commedia '55). Di Billy Wilder. Con Marilyn Monroe, Tom Ewell.
16.05 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
17.00 HUNTER. Telefilm. «La notte dei draghi»
18.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 LO STRANIERO SENZA NOME. Film (western '73). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Verna Bloom.
22.45 SESSO E VOLONTIERI. Film (commedia '82). Di Dino Ris. Con Laura Antonelli, Johnny Dorelli, Giulia Guidi.
1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.25 STUDIO SPORT
1.55 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. «Lezioni di umiltà»
2.25 PAPPÀ E CICCIA. Telefilm. «Shalom shalom»
2.55 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE (R)
3.00 SILENZIO SI NASCE. Film (commedia '96). Di Giovanni Veronesi. Con Sergio Castellitto, Paolo Rossi.
4.45 NON È LA RAI
6.00 TALK RADIO
6.20 HELENA. Telefilm. «Mamma cercasi»

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Touré.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampolli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. «Luna di miele a Metropolis»
13.30 IBIZA. Con Andrea Pelizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20\$. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. «L'ultimo guerriero»
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. «Sensazionale»
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. «Morte apparente»
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 PAPA' TI AGGIUSTO IO. Film (commedia '94). Di Hilary Deutch. Con Macaulay Culkin, Ted Danson, Glenn Headly.
23.05 NELLA TRAPPOLA. Film tv (poliziesco '94). Di Douglas Jackson. Con Maryam D'Abo, Jay Underwood, Lisa Blount.
0.55 CALL GAME
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20\$ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

9.30 TORNEO DI CALCIO: MEMORIAL FRONTALI ESTATE 2001
10.00 KIMBA
10.30 AUTOMOBILISIMA
10.30 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 CHARING CROSS
14.05 MADE IN ITALY
14.30 IL ROMANZO DEL WEST. Film (western).
16.00 I DETECTIVES. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.30 TORNEO DI CALCIO A 5
20.00 DIALOGHI SANITA'
20.30 LAGHI E MONTI. Documenti.
21.00 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
22.00 OLTRE LA REALTÀ. Telefilm.
23.00 LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD. Film (avventura '38). Di Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia De Havilland.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.05 DESTINI 2. Telenovela.
1.45 STREET LEGAL. Telefilm.
2.30 AVORIO NERO. Film (drammatico '36).

TELEFRIULI

12.45 GUERRINO CONSIGLIA...
13.00 TG ORE 13
13.45 LAGHI E MONTI. Documenti.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
20.15 AUSTRIA IMPERIALIS. Documenti.
20.50 TEATRI IN CIASE: L'AVAR (REPLICA)
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.20 FILM. Film.
2.00 NOTTURNO

RETEA

11.00 SUNSHINE
12.20 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE
14.00 VIVA CHARTS.US
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.IT
18.10 NUOVO DA VIVA
18.50 TGA FLASH
19.00 RITMO
20.00 VIVACE
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA FLASH
23.00 TERMINAL
24.00 GECKO
1.00 DANCE NIGHT
5.00 PUSH UP

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
15.30 MEDITERRANEO
16.00 2000 PAROLE
16.30 L'EREDITÀ DI HENRY RUSSELL. Film (commedia '69).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.50 SLOVENIA MAGAZINE
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.45 ALICE
21.15 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Sceneggiato da Mauro Corona.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 ITINERARI. Documenti.
22.50 "Q" - L'ATTUALITÀ GIOVANE
23.35 CRIME STORY. Telefilm.



ANTENNA 3 TS

12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 ORE 12 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.45 NOTES OROSCOPO
14.00 SHOPPING
18.00 NICE FRIENDS
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 TRIPLOZERO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 LA CASA DEL BUON RITORNO. Film (giallo '86).
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 TRIPLOZERO
0.00 PENTHOUSE
8.15 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
8.45 COMMERCIALI
10.00 TUTTOGGI: INCONTRIO CON MAURO CORONA
11.10 CANZONI ED EMOZIONI
11.35 COMMERCIALI
12.00 CASA COOP
13.35 ITALIA E
14.00 COMMERCIALI
17.30 MONDO VERDE
19.15 TPN CRONACHE - 1ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 OROSCOPO
20.10 LE OSTERIE
20.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.15 OROSCOPO
23.20 CASA COOP

TMC2

14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 WEB CHART (R)
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 HITS NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 COWBOY BEPOP
21.30 EXCEL SAGA
22.00 ALEXANDER
22.30 CA'VOLO (R)
23.30 JACKASS
12.00 LISIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO
13.25 FREDDO VECIO
13.45 ATLANTIDE UMANA
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.45 CARTONI ANIMATI
20.30 TNE GIORNALE
20.50 GRIGLIA DI PARTENZA
22.30 MOTORING

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 CALCIO MERCATO
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 DIRETTA STUDIO... ED È SUBITO GOAL!
22.50 L'INSEGNANTE BALLA CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '79). Di Giuliano Carmineo. Con Lino Banfi, Nadia Cassini.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 ORGOGLIO DI RAZZA. Film tv (drammatico '55). Di Joseph Penney. Con Jeff Chandler, Jane Russell.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 RANNA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SARANNO CAMPIONI
20.50 SE MI PIACI PERCHÉ NO? Film.
24.00 FILM.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 INCONTRI
15.30 ROSARIO
16.00 UGO SUMAN
16.05 LA VIA DEGLI SCHIAVI. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Documenti.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 I NAUFRAGHI. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVES
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 UPPERCUT. Film (commedia '77). Di Daniel Mann. Con Elliott Gould, Robert Mitchum.
22.45 CONCERTO BRIDGEWATER

RADIO

Radiomont 94.0/104.0 FM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06: Questioni di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno le affar; 12.10: GR Regione; 12.35: Rad ocolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.27: Paravento News; 14.05: Con parole mie; 15.03: Ho perso il treno; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Music club; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.30: Uomini e canioni; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Le notizie del mistero; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il giorno del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/103.5 FM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvatore; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Società; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterpillar; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dracener Estate; 21.00: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Speciale Caterpillar; 23.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Società (R); 2.50: Alle 6 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/102.2 FM

6.00: Mattinotte - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagine; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotte - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotte - terza parte; 10.30: Ferrara Musica; 10.45: GR3; 11.00: Mattinotte - Festival del Festival; 12.00: Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parole; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30: La strana coppia; 16.00: The occhi di Lorenza; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.15: Storyville - Vite bruciate dal jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite - Festival del Festival; 20.00: Il Cammello di Radiodue; 20.30: Il Cammello di Radiodue; 21.30: Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica.

Notturn

TUFI GIOVANI E PREZIOSI

Una medaglia d'oro e due d'argento sono state conquistate dall'Italia, a La Valletta nell'isola di Malta, ai campionati europei giovanili di tuffi. L'oro l'ha conquistato Francesco Dell'Uomo nella prova dalla piattaforma, preceduto il milanese Mauro Gabrio. La seconda medaglia d'argento è stata invece conquistata dal bolzanino Christopher Sacchin dal trampolino di 1 metro.

AUTOFFICINA

Escort

VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport	sportivo	18.00 Telequattro: Torneo Calcio a 5	20.00 Raitre: Rai Sport Tre
8.25 Radiouno: GR1 Sport		18.30 Telequattro: Torneo di Calcio: Memorial Frontali Estate 2001	20.50 Diffusione Europea: Griglia di partenza
8.30 Videomusic: TMC2 Sport		15.45 Raitre: Vela: Giro d'Italia	22.30 Diffusione Europea: Motoring
12.47 Radiodue: GR Sport		15.55 Raitre: Ciclismo: 88. Tour de France	1.25 Italia 1: Studio sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport			
15.35 Raitre: Pomeriggio			

SPORT

AUTOFFICINA

ENZO

OPICINA - TRIESTE

via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

Campana dell'Aic e Cassi della Giba minacciano proteste per l'inizio dei prossimi campionati

Extracomunitari, sport senza tutele

«Il governo deve fissare i flussi come per tutti i lavoratori non cittadini Ue»

SERIE C1

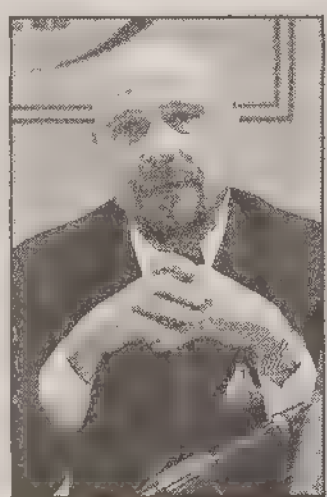
La Lega ribadisce le decisioni prese

Due giovani sempre in campo: la Triestina si cura Tomizza e ne cerca altri nella serie D

TRIESTE Il giovane Tomizza, l'unico giocatore classe '83 a disposizione della Triestina, verrà schierato quale titolare nell'undici di Ezio Rossi che si appresta ad affrontare la serie C1. Nella riunione di ieri della Lega di serie C, infatti, il presidente Macalli non è ritornato sui suoi passi. Dal prossimo campionato tutte le squadre dovranno utilizzare obbligatoriamente due giovani: uno dell'anno e l'altro dell'anno precedente. Una decisione che inevitabilmente, scatenerà le proteste dell'Associazione calciatori. Dopo lo sciopero di 30 minuti, durante le ultime partite dei play-off, la prossima mossa riguarderà la Coppa Italia, pronta a essere disertata.

fuoriquota dell'81 invece, siamo già a posto (Zago, Baù, Cocetti, Lardieri, ndr).

È tranquillo Berti tanto che già oggi sarà a Trieste. A occuparsi del calciomercato rimarrà Bepi Galtarossa, assieme a Francesco Landri, il quale concorderà anche con l'Inter le modalità organizzative per il prossimo impegno di Coppa Uefa al Rocco, della squadra nerazzurra. Al presidente della Triestina, in questo momento, sta più a cuore la situazione societaria. Bisogna infatti trovare un compratore delle quote appartenenti a Fioretti e Vendramini.



Amilcare Berti

Il provvedimento scatenerà la protesta del sindacato dei giocatori come nei play-off

Tornando alla decisione presa dalla Lega sull'obbligo di schierare i due giovani, la società dei due giovani le società non hanno praticamente potuto obiettare nulla a Macalli. «È vero - ha ammesso Amilcare Berti - anche perché, a parte il Padova e qualche altra realtà, quando l'assemblea di questa indicazione pochi si opposero. All'epoca il sottoscritto aveva dato le dimissioni per andare in panchina e stare vicino alla squadra».

Pietro Comelli

MILANO Il prossimo campionato di calcio potrebbe cominciare già in sofferenza, o addirittura non cominciare secondo calendario, per le proteste dell'Associazione calciatori sulla questione del limite agli extracomunitari. Idem per il campionato di basket, con la Giba, il sindacato dei cestisti, che minaccia addirittura azioni sulla squadra nazionale.

Per ora è un'ipotesi, destinata però a concretizzarsi qualora il governo non stabilisse per tempo il numero limite degli sportivi extracomunitari che possono giocare in Italia. Sergio Campana, presidente dell'Aic, e Giuseppe Cassi, presidente della Giba, hanno esposto a Milano la posizione dei due sindacati, che tutelano i giocatori degli unici due sport di squadra a regime professionistico. «Noi Associazione italiana calciatori - ha detto Campana -

non intendiamo iniziare il campionato se non ci saranno indicazioni precise sui limiti ai giocatori extracomunitari».

Campana ha voluto sottolineare, in contrasto con diverse interpretazioni e con quanto detto tempo fa dal presidente della Lega, Carraro, che «non è vero che la sentenza della Corte federale, che ha dichiarato illegittima la norma sul limite agli extracomunitari, ha

cancellato ogni distinzione». Il presidente della Corte, Manzella, ha semplicemente dichiarato illegittimo il limite dei tre giocatori in campo rispetto ai cinque tesserabili. Perciò, sottolinea Campana, la situazione attuale nel calcio è questa: massimo cinque tesserabili, cinque utilizzabili.

Nel basket, dove il limite è di due extracomunitari tesserabili, la sentenza che ha autorizzato l'americano

Sheppard come terzo extracomunitario sembra aver spalancato le porte al tesseramento selvaggio. «Non può essere così - ha detto Giuseppe Cassi - La decisione di un solo giudice ordinario non può bastare a stravolgere una norma. Noi chiediamo semplicemente l'applicazione anche nello sport della norma che limita il flusso dei lavoratori extracomunitari in Italia. E ricordiamo che se si aprisse indiscriminatamente agli extracomunitari, significherebbe l'invasione di giocatori americani nel basket italiano: in altre parole, visto l'enorme divario tecnico, la morte della pallacanestro. Siamo pronti ad azioni di massima sensibilizzazione, se occorre coinvolgendo anche la nazionale».

«Qui non c'entrano né il razzismo né il corporativismo - ha fatto eco Campana - Qui si tratta di tutelare l'identità tecnica del nostro sport».

MERCATO



Zidane si presenta a Madrid

TORINO «Sono del Real», annuncia Zinedine Zidane. E, mentre a Torino qualche giornalista lo stava invano aspettando, annuncia anche un cambiamento repentino di programmi: niente Torino né oggi né domani, ma subito Madrid. Una fuga che neppure la Juventus si aspettava e che adesso conferma ancor di più la sua tesi: era Zizou che se ne voleva andare. La Juve si consola con 140 miliardi.

francese come contropartita, di nuovo imposterà la trattativa solo sui soldi. Certo l'affare è difficile, ma non impossibile. Lo dimostra il fatto che l'Inter continua a cercare attaccanti. L'ultima idea è il francese Nicolas Anelka, ora al Pa-

ris Saint Germain, molto stimato da Moratti, non più così arrivabile come due stagioni fa. Quanto a Kluyvert, ieri ha evitato il contatto con Cuper, che lo pressa da vicino cercando di convincerlo ad accettare l'Inter. In realtà, ormai è certo, l'olan-

Le classifiche

1) Marc Wauters (Bel/Rabobank) in 4 h 35'47" (47.537 km/h)	1) Marc Wauters (Bel) 9 h 40'17"
2) Arnaud Pretot (Fra) s.t.	2) Stuart O'Grady (Aus) a 12"
3) Robert Hunter (Saf) s.t.	3) Servais Knave (Ola) a 27"
4) Servais Knave (Ola) s.t.	4) Christophe Moreau (Fra) s.t.
5) Stuart O'Grady (Aus) s.t.	5) Jaan Kirsipuu (Est) a 28"
6) Davide Bramati (Ita) s.t.	6) Rik Verbrugghe (Bel) s.t.
7) Rik Verbrugghe (Bel) s.t.	7) Robert Hunter (Saf) a 29"
8) Ivan Basso (Ita) s.t.	8) Jens Voigt (Ger) a 30"
9) Marco Milesi (Ita) s.t.	9) Igor Gonzalez Galdeano (Spa) s.t.
10) Erik Dekker (Ola) 7° abbuono	10) Bobby Juich (Usa) a 31"

in tutto il suo splendore. Niente male. Chi si rammarica dell'occasione persa è l'australiano O'Grady, anch'egli candidato alla corona di re della Grande Boucle. Kirsipuu regolerà il gruppo inseguitore strappando a Zabel la maglia verde.

La corsa ha deluso coloro i quali avrebbero scommesso sul Zabel-bis o quanto meno su un secondo e consecutivo arrivo a ranghi compatiti. Il Belgio, abituato alle classiche, è da sempre terreno fertile per attacchi ben organizzati. Come quel-

I nerazzurri vicini a ingaggiare Chiesa valutato 45 miliardi

Per Vieri una guerra dei nervi tra Moratti e lo staff juventino

dese ha un accordo con il Real Madrid e probabilmente finirà per rispettarlo. Salgono invece le quotazioni di Chiesa. La Fiorentina si è decisa ad abbassare le pretese per il cartellino da 60 miliardi a 45. Lui stesso non chiede più un ingaggio stratosferico. Alla fine l'operazione dovrebbe essere conclusa, comprendendo anche Tomas Repka. Alla Fiorentina, oltre ai soldi, andranno due giocatori in prestito tra una rosa di cinque che comprende il portiere Ballotta, i difensori Simic e Cirillo, gli attaccanti Kallon e Ventola.

Da ieri, infine, Javier Zanetti è pressoché del Real Madrid. Il giocatore ha già trovato l'accordo, le due società sono vicinissime all'intesa.

Il Parma cerca una punta, che potrebbe essere Muzzi dell'Udinese. I friulani in effetti ieri hanno acquistato dal Paok Salonicco per 6 miliardi l'attaccante Nalitsis, che ha firmato un contratto di 4 anni a 900 milioni l'anno. Per la difesa, l'Udinese è vicina Jorge Caballero.

Una carriera promettente e sfortunata: clavicola rotta al Lombard

lo, a 55 chilometri dalla fine, di un poker di passisti (Knave, Frutti, Voigt e Van Hyfte), raggiunti più in là da altri dodici temerari, tra cui i nostri Bramati, Milesi e Basso. La fuga va in porto perché dietro non si insiste più del necessario e davanti tutti danno cambi regolari.

Sino all'epilogo finale, che restituisce al ciclismo dei campioni il generoso Wauters. Anche oggi si resta in Belgio con la Anversa-Seraing, 198,5 Km che toccano le strade della Liegi-Bastogne-Liegi e presentano nel finale due asperità.

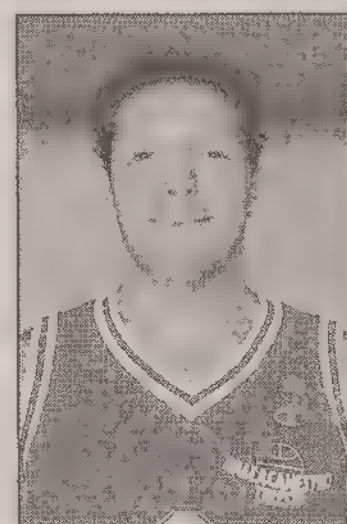
BASKET

Oggi l'incontro tra il giocatore e il gm Ghiacci

Divorzio tra Laezza e Trieste: il giocatore ha varie offerte e la società ha altri progetti

TRIESTE Un incontro per non cancellare cinque anni di storia comune. Nello Laezza e la Pallacanestro Trieste si sono dati appuntamento questa mattina nella sede della società per valutare le possibilità di proseguire un matrimonio che dura ormai da un lustro.

Il rapporto, però, sembra entrato in crisi. Dopo la lunga serie di infortuni che hanno minato la carriera del giocatore, Trieste potrebbe rinunciare al suo capitano o, quanto meno, proporgli un contratto decisamente inferiore rispetto a quello scaduto lo scorso 30 giugno. Un'ipotesi che lo stesso Laezza sembra prendere in considerazione.



Nello Laezza

«Mi sento ormai parte di questa società ed è chiaro che la mia volontà è quella di rimanere. Certo che per farlo non sono disposto a rinunciare a niente».

Parole chiare che lasciano intendere la possibilità di una rottura del contratto. «Resto in ogni caso tranquillo - dice Laezza - Sono un professionista

e metto in preventivo qualsiasi tipo di possibilità. Sono comunque contento del fatto che in questi giorni mi sono arrivate offerte da altre società. E questa la dimostrazione che Laezza è ancora un giocatore che può interessare».

In effetti, accanto alle voci su un possibile interessamento della sua Napoli, nelle ultime ore è circolata la notizia di un possibile contratto tra il giocatore e la Bipop Reggio Emilia. Una squadra che potrebbe aver bisogno di un play-maker nel caso non arrivasse la conferma del finlandese Rannikko e che, soprattutto, ha come allenatore quel Franco Marcelletti con il quale Nello ha già giocato ai tempi di Verona.

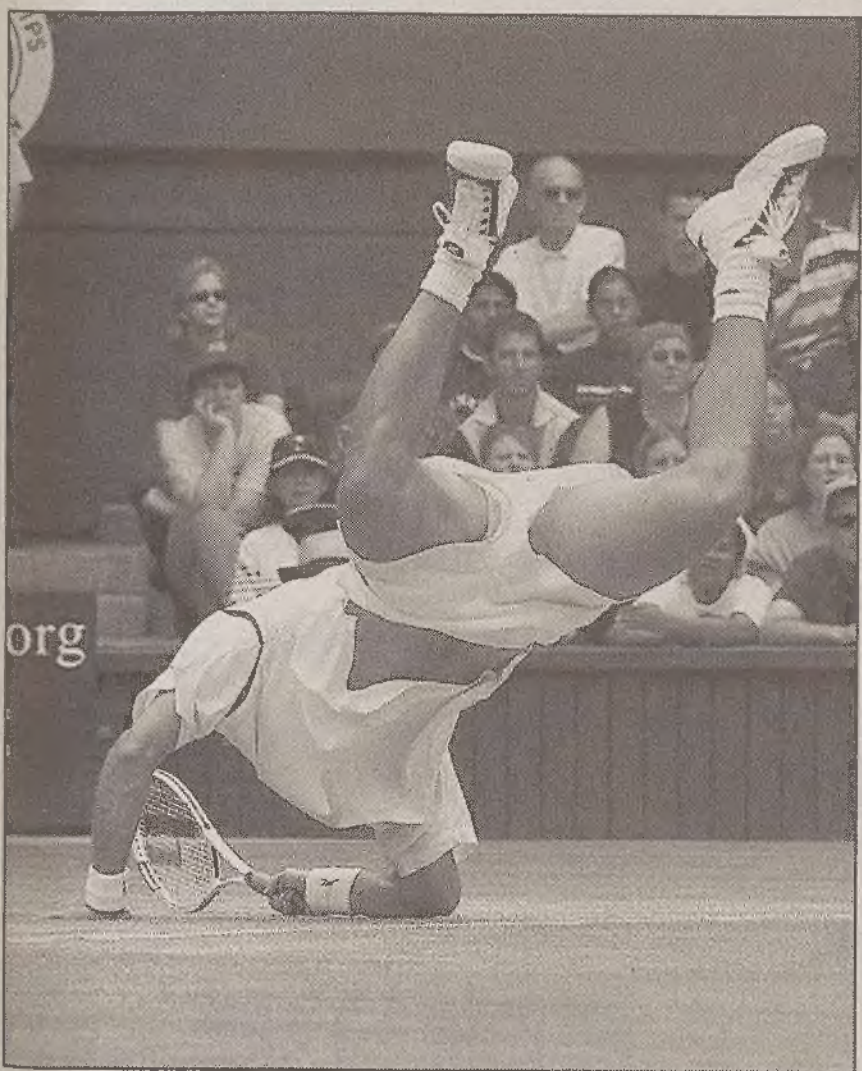
Prudente la posizione del gm triestino Mario Ghiacci: «Voglio prima fare due chiacchiere con il giocatore per capire la posizione e valutare le sue proposte. In base a quelle che saranno le sue richieste prenderemo una decisione sul futuro».

Lorenzo Gatto

TENNIS Wimbledon, in 5 set, al termine di un match avvincente, il croato (già finalista 3 volte) si è sbarazzato dell'australiano Rafter

Ivanisevic, la quarta è quella buona

Goran ha dedicato il trofeo al connazionale Petrovic, cestista scomparso nel '93



Cade sull'erba di Wimbledon l'australiano Patrick Rafter.

LONDRA Mai dire mai: alla quarta finale Goran Ivanisevic, 29 anni, è riuscito a conquistare Wimbledon, a coronare il sogno di tutti i tennisti, resuscitando da mesi di oblio, di risultati disastrosi che lo avevano precipitato alla 125.a posizione mondiale. Per questo il croato non ha retto alle lacrime dopo l'ultimo errore dell'avversario, ed è corso ad abbracciare suo padre e Nicola Pilic, suo prezioso consigliere, che sugli spalti avevano sofferto su ogni palla del match. Ha battuto, il croato, il ventottenne australiano Patrick Rafter che, forse incoraggiato dalla battaglia persa al 16.o gioco del quinto set (6-3 3-6 6-3 2-6 9-7), dopo tre ore e un minuto di gioco entusiasmante, ha annunciato che potrebbe tornare sulla decisione, rivelata alla vigilia del torneo, di ritirarsi al termine della stagione.

A dispetto dell'anagrafe dei due giocatori è stata infatti una delle più belle finali della storia di Wimbledon, vissuta con passione anche sugli spalti dove, a contrastare molti giovani chiassosi e colorati australiani, c'erano, insieme a una manciata di croati, tanti

improvvisati tifosi inglesi di Ivanisevic, al quale era stata già perdonata l'eliminazione del beneamato Tim Henman. E Patrick Rafter somigliava molto al suo connazionale Russell Crowe, subito dopo aver sottratto la risposta al quarto match ball scagliatogli contro da Goran Ivanisevic: la sua era la maschera del gladiatore, stavolta sconfitta. Sugli spalti gli inglesi potevano applaudire calorosamente quel pivot croato che, con la sua vittoria, oltre a rendere meno amara la ferita loro inferta ieri, ora li aiutava a prendersi una indiretta rivincita sugli australiani che nel fine settimana avevano umiliato le rappresentative inglesi del rugby e del cricket.

Di lì a poco Ivanisevic avrebbe preso il microfono per ringraziare il pubblico, Pilic e suo padre della passione profusa a suo favore e, commosso, per dedicare la sua vittoria alla memoria di Drazen Petrovic, il grande cestista croato morto otto anni fa in un incidente automobilistico: «Avrei voluto dedicargli la vittoria nel 1993, lo faccio oggi». Il tennista croato era arrivato alla finale nel 1992 (battuto

da Agassi), nel 1994 e nel 1998 (sconfitto da Sampras): l'ultima umiliazione, subita da Sampras, insieme a un infortunio alla spalla, lo aveva poi infilato in un tunnel lungo due anni, da cui è uscito proprio in questo torneo, cui ha partecipato grazie a una wild-card. Ora si sa che i dirigenti dell'All England Club con quel regalo hanno fatto un bel dispetto a Henman e Rafter, ma quest'ultimo ha dichiarato di non volergliene: «Goran ha giocato un gran tennis, ha servito in modo strepitoso, merita il titolo». «Questo titolo - ha confessato Ivanisevic - è per me il completamento di una lunga strada. Fino a oggi avevo vinto 22 tornei, ma nessun Grande Slam, oggi ho vinto il più prestigioso. Potrò sempre dire che ho vinto Wimbledon».

È stata soprattutto una battaglia di servizi, a tratti furiosa, resa smagliante come lo stop-volley base o i lob lunghi di Rafter, oppure i passanti di Ivanisevic, le volee di entrambi. Il croato è stato capace di mettere a segno 27 aces e 74 servizi senza ritorno, contro i 13 e i 57 dell'australiano (16 a 4 i doppi falli). In quattro

dei cinque set c'è stato un solo break. Due nel quarto, ma solo perché Ivanisevic ha perso la pazienza su una palla discutibile, corretta dall'arbitro di sedia da 17.0 break in decimo doppio fallo. Per il resto - non soltanto della finale, ma soprattutto nella semifinale vinta contro Henman, e lungo tutto il torneo - Ivanisevic ha sorpreso proprio per la lucidità e la serenità mentale con cui ha messo a frutto i suoi non dimenticati talenti, nonostante la spalla non sia al cento per cento e oggi gli abbia dato fastidio a partire dal secondo set. Il quinto, e decisivo, è stato giocato a un livello inaudito e ciascuno dei finalisti sapeva che non gli sarebbe stato perdonato il minimo errore. Fatali quelli commessi da Rafter al quindicesimo gioco: sbagliando due rovesci, è capitato alla seconda pallabreak concessa al croato, che si è così portato in vantaggio per 8-7. Ivanisevic è andato così al turno di battuta decisivo per conquistare la gloria: creato con il 27.0 ace il primo match-ball lo ha sprecato con un doppio fallo; secondo match-point, scappato con un altro doppio fallo; terza palla del match annullata da Rafter con un magnifico lob; alla quarta l'australiano si arrende con un rovescio che si insacca nella rete. E arriva il momento di fare i conti: Ivanisevic con la vittoria guadagna 500 mila sterline (oltre un miliardo e mezzo di lire), stabilisce un nuovo primato di ace del torneo (213 contro i 206



Entusiasta e commosso Ivanisevic al termine della vittoriosa maratona con Rafter ha abbracciato suo padre.

del 1992), risale dalla 125.a posizione del ranking mondiale alla decima, diventa il secondo giocatore croato vincitore di un torneo del Grand Slam dopo Iva Majoli (che nel 1997 si aggiudicò il Roland Garros), e il primo a vincere Wimbledon grazie a una wild card.

BEACH VOLLEY

A Lignano per cinque giorni
Da domani fino a domenica la tappa italiana del mondiale

UDINE Per il nono anno Lignano Sabbiadoro ospita l'unica tappa italiana del campionato mondiale di beach volley. La manifestazione inizia domani con il torneo di qualificazione (le partite sui campi della beach arena dalle 9 alle 19) con quasi cento coppie iscritte. Giovedì si concluderà la prima fase e da venerdì in via agli incontri del tabellone principale. Sabato verranno disputate 18 gare mentre domenica il clou con le semifinali la mattina e le finali nel pomeriggio.

La manifestazione è stata presentata ieri a Udine dal presidente dell'Apt Manera, dal vicesindaco Brini e dal consigliere udinese della Fipav, Duilio Bunello. Per la parte tecnica il coordinatore generale Beppe Cormio. Il montepremi è di 180 mila dollari.

TRIS

Listig Sund punta a Tordivalle

ROMA Miglio alla pari per diciotto trottratori stasera a Tordivalle. Al via diverse frecce, compreso Listig Sund che scende dal Nord e trova nella sua spedizione la guida apprezzata di Giuseppe Pietro Maisto. Non è un vincente nato Listig Sund, ma nella compagnia le sue chance sono notevoli e quindi lo proponiamo in veste di favorito. Da seguire attentamente Zigolo Effe, National Way, Zuccherio Dei e Veloce Jet, mentre le sorprese potrebbero venire dai ben sistemati Upper Lb e Zephyr Gar.

Premio Attila Del Fini, lire 44.000.000, metri 1600, corsa Tris. **A metri 1600:** 1) Valiant Fc (M. Luongo); 2) Unbeaten Ok (M. Melis); 3) Rody Trio (F. Barbieri); 4) Velletri As (M. Angeletti); 5) Upper Lb (G.P. Minnucci); 6) Zephyr Gar (P.L. D'Angelo); 7) Veloce Jet (G. Cicognani); 8) Vi Dor (M. Altobelli); 9) Judy Chill (N. Merola); 10) Super Dechiari (L. Virgili); 11) Fazimo (T. El. Mouludi); 12) Zusye Doc (A. Storti); 13) Mightys Ramon (M. Capanna); 14) Vido Cio (G. Di Nardo); 15) Listig Sund (G.P. Maisto); 16) Zuccherio Dei (A. Greppi); 17) Zigolo Effe (D. Zanca); 18) National Way (A. Pollini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Listig Sund. 16) Zuccherio Dei. 7) Veloce Jet. Aggiunte sistemiche: 17) Zigolo Effe. 18) National Way. 5) Upper Lb.

m.g.

VELA

Mondiale 420
Pressich-de Gavardo a un passo dall'iride Oggi in Francia l'ultima regata

TRIESTE Primo posto per Mattia Pressich (Svbg) e Giacomo de Gavardo (Yca) al mondiale giovanile 420 che si sta disputando in Francia.

Nelle tre prove di ieri i triestini sono balzati dal terzo al primo posto grazie a un secondo e a un primo di giornata, solo parzialmente rovinati da un 19.o.

In vetta davanti a un equipaggio francese e uno di Singapore, Pressich e de Gavardo disputano oggi le prove conclusive di questo importante appuntamento.

Giro d'Italia
Un testa a testa fra Trieste e Pescara Si conclude a Crotone il tragitto più lungo

TRIESTE Secondo posto tutto provvisorio, al «cancello» di Otranto, per Trieste Promelit.

La tappa più lunga del Giro d'Italia si concluderà oggi, e ieri per tutta la giornata le imbarcazioni hanno regatato a una velocità di circa 8 nodi, grazie a un vento da Nord intorno ai 15 nodi di intensità.

La lotta tra lo scafo triestino dello skipper Marco Augelli e i ragazzi del team di Pescara è ormai il motivo dominante del giro, mentre al «cancello» di Otranto anche Grado Bum Bum Network è riuscita a passare in buona posizione.

Oltre cento giovani skipper in gara nella baia di Sistiana

Al barcolano Cherin il «Moccia» davanti a Favretto e Spadoni

SISTIANA Un delizioso tuffo nella vela squisita e dilettantistica nella baia di Sistiana. Premiata la generosità di tutte le componenti dell'affollata e profondamente sentita «duegiora» in onore di Alex Moccia. E da sedici anni consecutivi che la Pietas Julia, antico sodalizio trasferitosi da Pola a Sistiana, organizza la manifestazione.

L'abbondante centuria di marinaretti qui raccolta si è sentita inorgogliata dall'annuncio del presidente Giorgetti che parte delle tasse di iscrizione erano devolute in favore del Comitato di solidarietà per i bambini di Chernobyl (onlus) viventi nella nostra regione.

Ieri, comunque, i 111 partecipanti fra ragazzi e ragazze dai dieci ai quindici anni non hanno avuto vita facile a causa dello scarso e incerto vento, ma hanno tutti tenuto duro nell'attesa e la loro pazienza è stata premiata. In mare già al mattino, appena nel pomeriggio hanno trovato condizioni valide per portare a termine tre delle quattro prove in programma. Col libeccio, ieri finalmente più fresco, due prove: una con intensità anche di dodici nodi, la terza inferiore (sette nodi), ma sufficiente. I risultati di maggior rilievo

nelle tre categorie (juniores, cadetti maschili e femminili) sono stati forniti dalla Barcolana-Grignano, dallo Yc Cupa e dalla Pietas Julia, quindi da elementi locali maggiori concorrenti del golfo. Validi piazzamenti anche da Yc Adriaco, Cdv Roma e San Giorgio; in luce anche veneziani e sloveni.

Vincitore in assoluto Stefano Cherin della Barcolana-Grignano con due primi e un decimo che si è aggiudicato il Trofeo Alex Moccia 2001; seconda la sua compagna di guidone Stefania Favretto (4.o, 6.o, 2.o); terzo Alessio Spadoni della Cupa (2.o, 5.o, 8.o); quarto Massimiliano Cravos della Yc Adriaco (5.o, 2.o, 9.o); quinto Tomaz Legisa della Cupa (13.o, 3.o, 7.o); Cherin e la Favretto sono anche primi degli juniores maschi e femmine.

I vertici dei cadetti femminili: 1) Federica Beltrame della Pietas Julia (2.o, 1.o, 1.o); 2) Federica Wetzel, stesso guidone (1.o, 2.o, 2.o); 3) Cecilia Monte della San Giorgio di Nogaro (3.o, 7.o, 3.o). Cadetti maschili: 1) Simon Sivitz Kosuta della Cupa (3.o, 1.o, 1.o); 2) Edoardo Mancinelli Scotti del Cdv Roma (1.o, 3.o, 4.o); 3) Jas Farneti della Cupa (5.o, 2.o, 5.o).

Italo Soncini

IPPICA

Montebello, l'ombra di Alpaca Om e Amoruso Db su Bugarville Bip e Bepi di Sgrei

TRIESTE Un handicap al centro della serata trotistica a Montebello. Si tratta del Premio Sicilia, corsa che proporrà in veste di fuggitivi i 3 anni Bugarville Bip e Bepi di Sgrei sulle cui tracce si muoveranno, con 20 metri di penalità, i più anziani di un anno Asiatica Gv, Alpaca Om, Alina Vol, Amoruso Db e Alfred Mav. Niente male come schiarimento e, vista la distanza (il doppio chilometro) se ne potranno vedere delle belle. Corsieri in piena salute, che vincitore all'ultima uscita (Bugarville Bip, Amoruso Db, Asiatica Gv), chi in serie probante di piazzamenti, come Bepi di

Sgrei, che nelle ultime sei corse ne ha vinte una, una volta è finito terzo, e ben quattro volte si è piazzato al posto d'onore, o come Alpaca Om che, conseguendo un primo e un secondo posto a seguire, ha trottrato rispettivamente sul piede di 1.16.9 e 1.16.5. Anche Alina Vol e Alfred Mav sono due... abbonati al podio, eccome il clou, con questa miscela... esplosiva, si presenta con la prerogativa di un calderone in ebollizione.

Ce la faranno i 3 anni a sottrarsi alle grinfie degli inseguitori? Interrogativo ricco di motivazioni, e se nelle corse a inseguimento spesso le nostre simpatie si

sono concentrate sui cavalli chiamati a indossare gli stivali dalle sette leghe, in questa circostanza non possiamo non puntare la nostra «fiche» su alcuni segugi. Facciamo subito i nomi, quelli di Alpaca Om e di Amoruso Db, la femmina per lo scatto e la indubbia qualità, l'allievo di Totaro per la predisposizione a girare al largo e per il grintoso serrate cui è solito fare bella mostra. Sono questi i pericoli che Bugarville Bip e Bepi di Sgrei dovranno cercare di scansare se vorranno concludere nel modo in cui si avvieranno, cioè davanti a tutti.

Un poker di potenziali

protagonisti in questo clou che potrebbe risultare anche divertente. Ad maiora...

Partenza alle 19.30 con Antelope Model che dovrà dimostrarsi all'altezza del suo nome per acchiappare Araldica Sib, Ava Iz, Aravis del Ronco e Ansa di Casei. Nella «reclamare» per 3 anni, Big Black Jet sarà un'altra carta di Vecchione, una specie di jolly, sufficiente a stendere Bor du Kras, Belva e British. Sulla carta il convegno sembra particolarmente propizio alle mire di Vecchione che anche con Vanguard King è di fronte ad incoraggianti prospettive. Certo, Times di

Stra, Zabajcal e Utopia Pisana, ma anche Ungez e Zambia Jet, non la daranno vinta a priori al figlio di Baltic Speed, che però rimane il cavallo da battere.

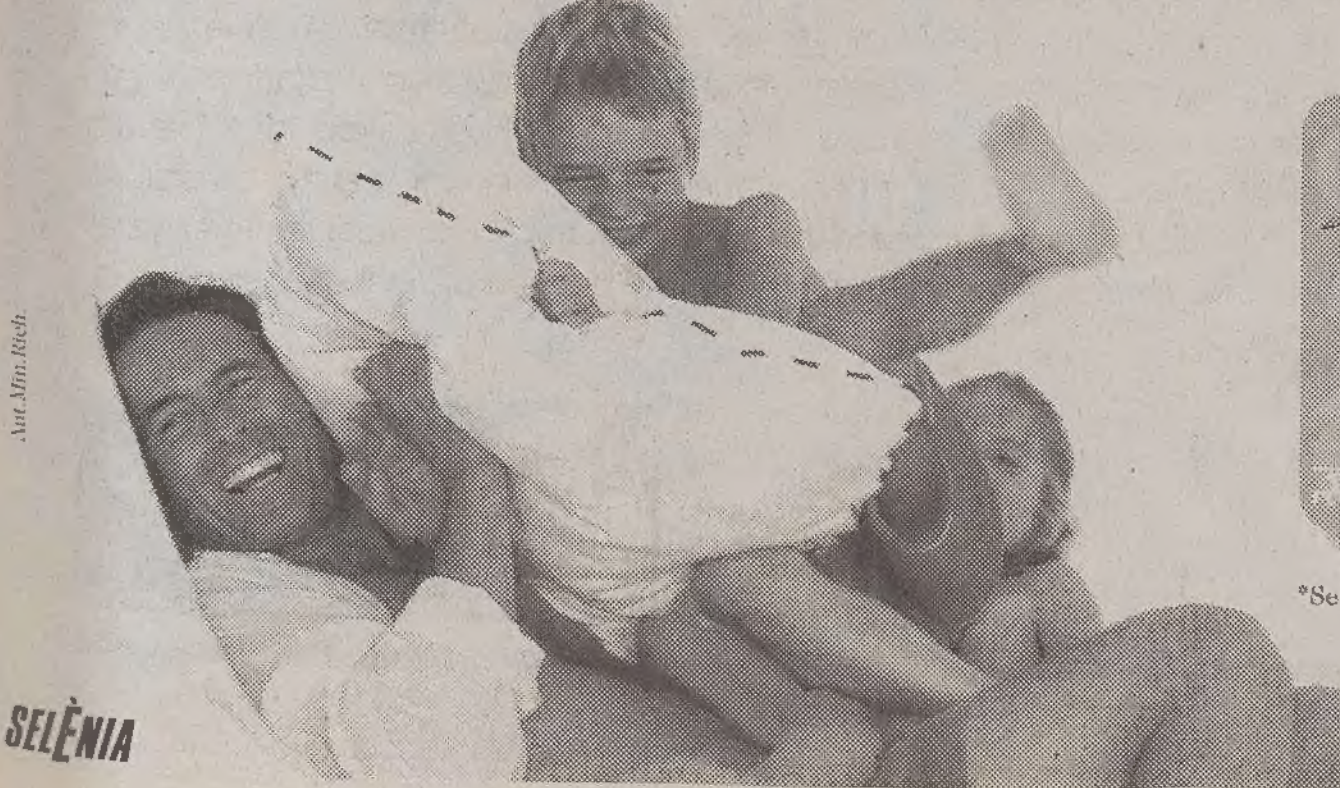
E da battere anche nella «gentlemen» ci sarà il veterano Trenc di Casei (affidato a Fontani), mentre in Categoria G si dovrà sfogliare la margherita con i petali di Zorbaz, Talus, Zoncoo Caf e Ukkel Dalva. Incerto il Premio Messina per i 4 anni (che vinca Astrita Mn?), da considerare alla portata di Triller Nike (ancora Vecchione) la reclamare per anziani posta in chiusura.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Catania: Antelope Model, Araldica Sib, Aravis del Ronco.
Premio Agrigento: Big Black Jet, Bor du Kras, Belva.
Premio Palermo: Vanguard King, Zabajcal, Times di Stra.
Premio Siracusa: Trenc di Casei, Turbine Max, Zeit Holz.
Premio Trapani: Zorbaz, Talus, Zoncoo Caf.
Premio Sicilia: Alpaca Om, Amoruso Db, Bugarville Bip.
Premio Messina: Astrita Mn, Asilanna, Aladdin.
Premio Enna: Triller Nike, Rambo Mn, Zimbab Ciak.

PARTITE TRANQUILLI, VIAGGIATE SERENI.



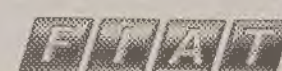
35.000 LIRE, 20 CONTROLLI, 6 MESI DI TARGA ASSISTANCE.

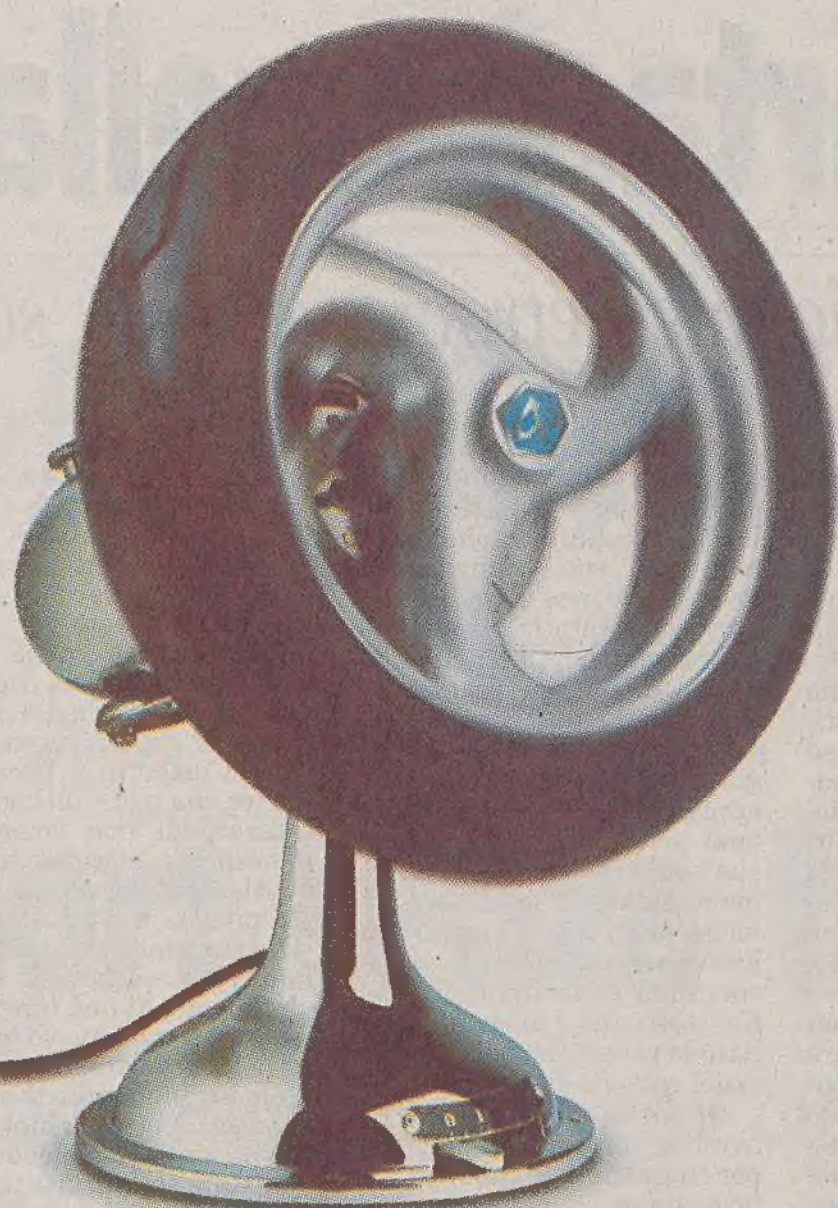
Con Check-Up Fiat, fino al 30 settembre 2001, a sole 35.000 lire (18,07 euro) potete fare eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Se la vostra

auto ha bisogno di interventi, e decidete di farli, pagherete solo quelli e il Check-Up non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, avrete diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se deciderete di sostituire l'olio motore e il filtro olio riceverete una confezione da rabbocco di olio Selenia per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*. Pronti a partire sereni?

Prenotate il vostro Check-Up su www.buy@fiat.com

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.





Quest'estate per rinfrescarti vieni nei Piaggio Center.

www.piaggio.com

Nei Piaggio Center ti aspettano nuovissimi modelli e vantaggi eccezionali su tutta la gamma dei nostri scooter. A partire da Liberty 125 a L. 4.890.000* e Liberty 150 a L. 5.190.000*.

Continuaz. dalla 10.a pagina

A.A.A. PER apertura nuova sede Wool Service ricerca collaboratori capogruppi ambasci per sviluppo rete di vendita. Offriamo provvigioni premi fisso mensile. 800/063464 - 335/5203462.

**Più autorevole
il mezzo
più persuasivo
il messaggio**

am

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

AGENZIA Ras cerca promotore finanziario e/o subagente da avviare attività di responsabilità gestione clienti manoscrittura curriculum Abs v. Martiri Libertà 8. (A00)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità te-

**Pubblicità di settore
Pubblicità di valore**

**Questo giornale
è insostituibile
punto di
riferimento
per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche
l'informazione
pubblicitaria
ha più peso**

levisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (A00)

**AMMINISTRAZIONE stabili
cerca impiegato/a diploma
tecnico.** Tel. 040367086. (A00)

AZIENDA di Trieste cerca personale di vendita per facile lavoro di promozione. Per informazioni tel. 040/3885270. (A8114)

AZIENDA livello nazionale seleziona personale telefonico per la sede di Trieste. No vendita. Offresi: formazione aziendale, fisso mensile, continuità lavorativa. Tel. 800/665533. (A00)

AZIENDA settore campagne pubblicitarie cerca massimo 6 addetti servizio clienti, pubbliche relazioni, magazzino tel. 040/3480573. (A8129)

CAMERIERE/A albergo esperto conoscenza tedesco cerca albergo annuale 4 stelle Grado telefonare 330/389640.

CERCASI meccanico con esperienza per assunzione presso Concessionaria auto in Cormons. Inviare curriculum presso casella postale n. 65 Cormons. (A00)

CERCASI urgentemente cameriera/e con esperienza per ristorante spagnolo orario serale tel. 040/771157 dalle 18 alle 20. (A8098)

LAVORANTE parrucchiere/capace uomo-donna cercasi urgentemente per centro tricotologico ottimo trattamento tel. 040/52446 040/4528019.

SOCIETÀ di ingegneria in forte espansione ricerca perito

**SOLO I PEDONI
A TUTTA BIRRA!**
ALT
www.festadellabirra.com

e/o ingegnere meccanico con o senza esperienza per progettazione in modellazione solida 3d. tel. 040/630858. (A8041/4)

**5 LAVORO
RICHIESTA**
Feriale 1300 - Festivo 1300

PERSONA seria laureata con esperienza nel settore import-export cerca lavoro come impiegata ottimi rapporti con il mercato Yu cell. 329/5953456. (A00)

**8 VACANZE
e TEMPO LIBERO**
Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE, vicino Sappada, albergo Stella Alpina, camere con bagno e televisione. Affit-

tasi appartamenti. Tel. 0435/460379. (FIL46)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino a 10.000.000 040/634025. (A8191)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.).

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (Fil1)

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

Un Prestito da 2 a 100 milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670

**Multinational Banking
americana**
Finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie esito garantito. No spese istruttoria.
Tel. 0041916102672

FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati. Avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. **FINANZIAMENTI** risposta immediata a 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866.

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
Numero Verde 800-928291
FORUS S.p.A.
Finanziamenti in 1 ora
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA S.p.A. (Fil1)

**UN CORSO DI LAUREA
FLESSIBILE E COMODO DA SEGUIRE.
UN SOGNO?**



www.laureaonline.it

**Iscriviti al Corso di Laurea
in Ingegneria Informatica Online
del Politecnico di Milano.**

L'università del domani da un anno è realtà. Finalmente puoi seguire le lezioni e preparare gli esami direttamente da casa usando da subito il computer e internet, con docenti e tutor del Politecnico di Milano raggiungibili 24 ore su 24. In più puoi scegliere un piano di studi full-time o part-time secondo le tue esigenze. Cosa aspetti a iscriverti? Inizia subito a gestire il tuo futuro.



**POLITECNICO
DI MILANO**

www.polimi.it

SOMEDIA

www.somedia.it

CNN italia.it

WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

**Non c'è notizia.
Se non c'è informazione.**

FINCREDIT propone linee di credito per aziende e privati fidejussioni garanzie collaterali. Tel. 0041797120237. (Fil30)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi, 0041/91/9735420. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

Z. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo in giornata senza spese anticipate! Creditest Finanziaria autorizzata 040/3478111. (A8191)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. GORIZIA Meri nuovissima prospera ti aspetta tutto il giorno 339-7057875. (A00)

A. TRIESTE Merilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23 328-0590687. (A8153)

ACCATTIVANTE bionda bellezza cerca nuovo particolare amico. Tel. 360668135. (Fil37)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni. Tel. 347/0953192. (A00)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511. (A8187)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A8185)

EX spogliarellista conoscerebbe uomini di bella presenza per serate trasgressive. Tel. 368/3781393. (Fil52)

GIOVANE costaricense bellissima dolcissima riceve lunedì a venerdì 9-19. 338-4799104. (A8055)

GIOVANE donna esperta in massaggi riceve solo uomini facoltosi. Tel. 340/5301032.

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 333/3519824. (A8182)

TRIESTE 21 enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22 329/3506665. (A8192)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata tel. 347-4545958. (A00)

TRIESTE, dolce simpatica, molto compiacente, riceve tutti i giorni. Tel. 333-3924401. (A7955)

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra nuova esotica dolcissima tutti giorni 339-3499413. (A8138)



Entra in un mondowind... party per le Maldive!

Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.

Allora, che fai... party?

*Il buono comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, volo aereo a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa.

Trieste
Via C. Battisti, 20

mondowind

European School of Economics

ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - TORINO - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

Dove studiano i giganti dell'economia

Dopo la maturità:

quattro anni di studi internazionali; numero programmato (solo 100 studenti per ateneo); frequenza obbligatoria; terzo anno all'estero nelle sedi ESE di Londra, New York, Parigi e nelle più prestigiose università; studio di due lingue europee; tre stage di lavoro manageriale nelle grandi imprese italiane ed internazionali imprese italiane ed internazionali

EUROPEAN DEGREE (BA with Hons) in:
ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE - SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI - ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

TRIESTE - Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel 040 3223373
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

Numero Verde
800 216186



**ENTI PUBBLICI
ED ISTITUZIONI**

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI - Estratto avviso gara esperita

Si rende noto che è stata aggiudicata la gara d'appalto relativa ai servizi istituzionali di vigilanza, CPC 873, per il periodo dal 1.7.2001 al 30.6.2005. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6 c. 1, lett. a), 23, c. 1, lett. b) e 25 del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157. Pubblicazione bando nella G.U.C.E. dd. 13.04.2001. Offerte ricevute: n. 1; ammesse: n. 1. Impresa aggiudicataria: VCT Vigilanza Soc. Coop a.r.l. - via San Francesco n. 70/A - Trieste, importo mensile: lire 39.680.000. Non sussistono subappalti. Data di aggiudicazione: 26.6.2001. Data di invio presente avviso alla G.U.C.E.: 5.7.2001.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
Servizio Contratti e Grandi Opere
REVOCANDO BANDO DI GARA
Si rende noto che, con deliberazione giunta n. 616 del 4 luglio 2001, il bando di gara del 30 maggio 2001, relativo ai lavori di ristrutturazione del complesso di viale Miramare n. 65, è stato revocato per ragioni di pubblico interesse.
Trieste, 4 luglio 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO dott. Walter Tonlati

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO: l'ideale per trovare l'anima gemella! 11 filiali presenti. Consulto gratuito. 040/4528457 - 0481/537930. (A00)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

OCASIONISSIMA aspiratore trucioli punte lame nastro e circolari banco falegname troncatrice portatile. Bevilacqua via Conti 9/1. (A8180)

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

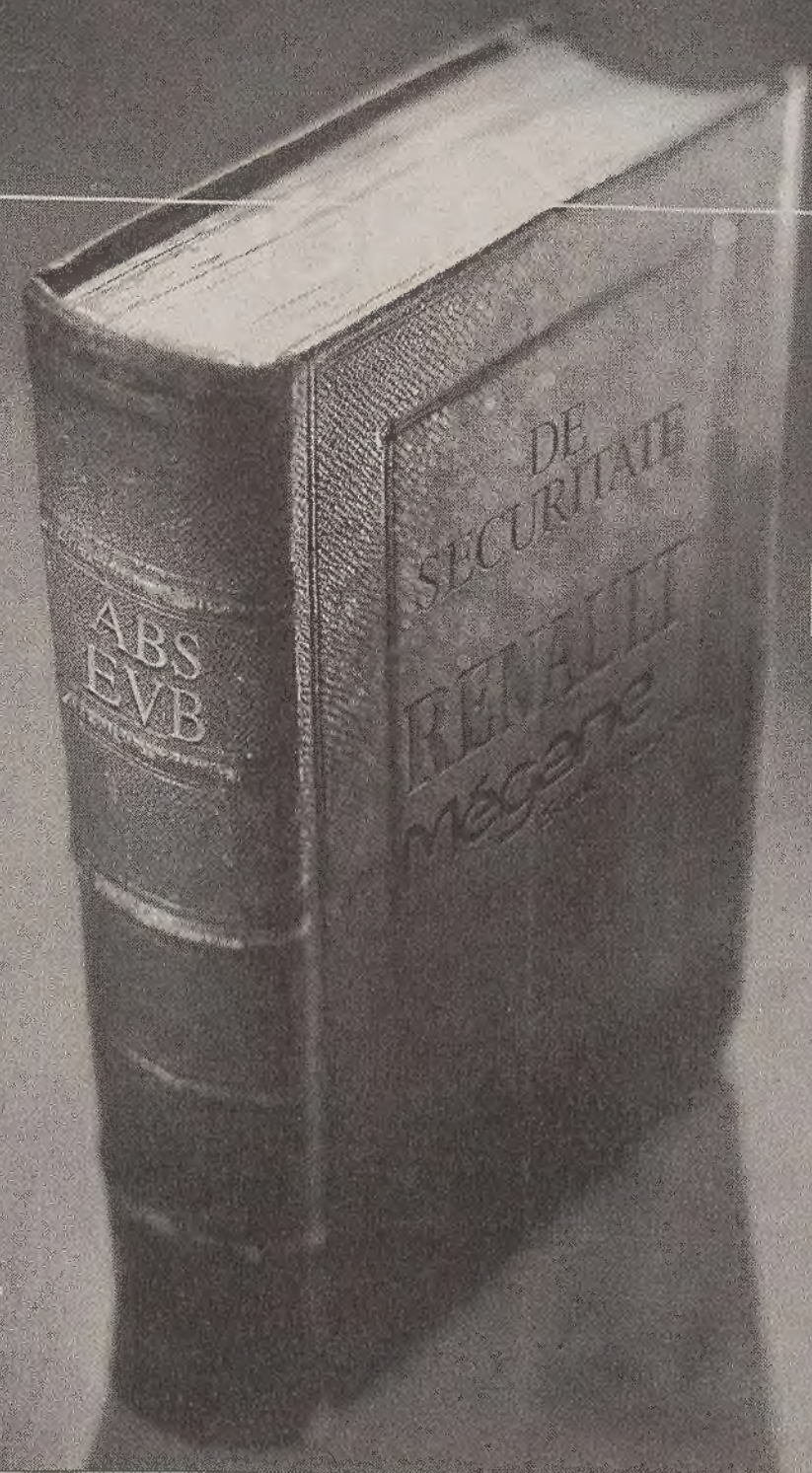
am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611



**Il tema della sicurezza
non è stato mai
così ben trattato.**

RENAULT Mégane
Station Wagon



Capitolo uno: ABS con EBV (ripartitore elettronico di frenata).
Capitolo due: AFE-assistenza alla frenata di emergenza.
Capitolo tre: airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata.
Capitolo quattro: airbag laterali testa-torace.
Capitolo cinque: climatizzatore con ricircolo dell'aria.
Capitolo sei: cinture anteriori e posteriori con pretensionatore.
Capitolo sette: barre di protezione laterali.

Renault Mégane SW 1.4 16v Air da L. 24.900.000*
(€ 12.859,77): un volume di sicurezza così ampio e conveniente che resterete senza parole.

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/07/01 per vetture disponibili in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste Tel. 040 281212

LA MAGGIORE Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via III^a Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

ZAGARIA Piazza Sansovino, 2/1 - Trieste - Tel. 040 308702

CONTI CORRENTI **3venti**

*Salpate a gonfie vele
verso un mare di vantaggi.*

Questa nuova linea di conti correnti vi consente di navigare verso grandi opportunità. Oltre a vantaggiosi servizi, sconti e assicurazioni, vi offrono utili

ed interessanti agevolazioni sul tempo libero e sui viaggi. Inoltre, diventando correntisti di Levante o Maestrale, parteciperete al grande concorso con in palio 5 crociere per 2 persone ai Caraibi.*

3venti

Scirocco

3venti

Levante

3venti

Maestrale



GRANDE
VINCI
CONCORSO

*Scade il 31/12/01
Aut. Min. Rich.



**CR TRIESTE
BANCA SPA**



Gruppo UniCredito Italiano

Per le condizioni e quanto non espressamente indicato si fa rimando ai fogli informativi analitici a disposizione presso i nostri sportelli come previsto dalla legge n. 154/92.

**La nuova linea di conti correnti
per chi cerca una soluzione su misura.**